

SEZIONE DIPORTO E PATENTI NAUTICHE

LISTA DEI QUESITI BASE SOMMINISTRATI IN OCCASIONE DELLE SESSIONI DI ESAME DI PATENTE NAUTICA

AGGIORNAMENTO DEL **28.02.2018**

(PRECEDENTI AGGIORNAMENTI IN DATA: 09.09.2014; 31.10.2014; 22.12.2014; 08.01.2015; 19.01.2015; 20.01.2015; 09.02.2015; 27.04.2015; 09.06.2015; 30.06.2015; 12.01.2016; 08.02.2016; 01.03.2016; 03.03.2016; 14.04.2016; 21.07.2016)

- 1) In applicazione del principio di trasparenza si comunica che il presente documento, pubblicato sul sito istituzionale online della Capitaneria di porto di Genova, riporta nelle pagine successive la lista completa dei quesiti "Base", articolata su n. 1152 domande (dal n. 1 al n. 1152). I quesiti sono predisposti in forza del decreto di cui all'OdG n. 383/2014 e s.m.i., al quale si rimanda per quanto attiene le modalità di svolgimento ed ogni altro aspetto inerente gli esami tenuti presso la Capitaneria di porto di Genova.
- 2) Pertanto, al fine di agevolare il candidato sugli aggiornamenti nel tempo apportati (rispetto alla versione per ultimo pubblicata sul sito istituzionale della Capitaneria di porto di Genova), considerata la recente revisione del Codice della nautica da diporto, apportata con D.lgs. 229/2017 (G.U. 29.01.2018 n. 23), si comunica che nella lista di cui alle pagine seguenti sono state apportate i necessari adeguamenti al testo dei quiz: 1063, 1071, 1079, 1081, 1102, 1112. Quanto precede affinché non sorgano in capo al candidato, durante lo svolgimento dell'esame, dubbi interpretativi sulla comprensione del testo.

BASE - ENTRO 12 MIGLIA

1152

CAT M CORR TOT 1. a) Elementi di ted A dello scafo. Elica -

1. a) Elementi di teoria della nave, limitatamente alle strutture principali dello scafo. Elica - Timone. Effetti dell'elica sul timone

135

TEORIA DELLA NAVE E STRUTTURE PRINCIPALI 72

1	1	1 x 1	La stazza è: □ a) il volume degli spazi chiusi dell'unità. □ b) il peso dell'unità. □ c) il dislocamento dell'unità.
2	1	x 1	Una tonnellata di stazza corrisponde: □ a) a 2,83 metri cubi. □ b) a 2,83 kilogrammi. □ c) a 8,32 metri cubi.
3	1	3 x 1	L'elemento fondamentale per il rinforzo longitudinale dello scafo è: □ a) la chiglia. □ b) il baglio. □ c) l'ordinata.
4	1	4 4 x 3	Il fasciame di un'imbarcazione è: □ a) il rinforzo delle zone estreme prodiera e poppiera. □ b) l'involucro interno dello scafo. □ c) l'involucro esterno impermeabile dello scafo.
5	1	5 5 x 1	La lunghezza fuori tutto è l'ingombro: □ a) longitudinale massimo complessivo dello scafo. □ b) longitudinale dello scafo misurato all'altezza di galleggiamento. □ c) trasversale dello scafo, misurato in metri all'altezza di galleggiamento.

6	1	6 X	3	Generalmente, la funzione del "TRIM" in un motore fuoribordo determina l'innalzamento della prora dell'unità per un angolo compreso tra la superficie del mare e il piano: a) longitudinale dell'unità stessa. b) trasversale dell'unita stessa. c) orizzontale dell'unità stessa.
7	1	7 X	1	Gli elementi, che suddividono lo scafo in senso trasversale, sono: a) le paratie. b) gli osteriggi. c) i boccaporti.
8	1	8 X	⁸ 2	Com'è denominato l'elemento che rinforza sotto la chiglia? a) serrette. b) controchiglia. c) paramezzale.
9	1	9 X	9 1	Lo specchio di poppa è: a) la parte della poppa al di sopra del dritto di poppa. b) l'apertura della poppa negli scafi autosvuotanti. c) il fondo del pozzetto in cui è alloggiata la barra del timone.
10	1	10 X	¹⁰	La portata di una nave: a) misura il volume interno dell'unità. b) indica il peso totale della nave. c) esprime la capacità di carico dell'unità.
11	1	11 X	11 Z	La parte emersa dell'unità è denominata: a) sezione maestra. b) opera morta. c) opera viva.
12	1	12 X	12 1	La parte sommersa dell'unità è denominata: a) opera viva. b) opera morta.

					c)	bordo libero.
13	1	13	13			In figura a fianco è riportata la struttura di un'unità in legno. Con quale lettera, tra quelle proposte nelle alternative di risposta, è indicato l'elemento costruttivo noto sotto il nome di "bracciolo"?
		x	3		b)	con la lettera A. con la lettera B. con la lettera C.
14	1	14	14			In figura a fianco è riportata la struttura di una unità in legno. Con quale lettera, tra quelle proposte nelle alternative di risposta, è indicato l'elemento costruttivo
		X	1		b)	noto sotto il nome di "fasciame di coperta"? con la lettera A. con la lettera B. con la lettera C.
15	1	15	15	_	,	La "galloccia" è:
		x	3		b)	un foro per l'uscita dell'acqua dal pozzetto. un tornichetto per tendere le draglie. un appiglio per rinviare e/o dare volta al cavo di ormeggio.
16	1	16 X	16		b)	Il gavone di un'imbarcazione da diporto è: il vano-ripostiglio, sia di prora sia di poppa. quella parte curva dello scafo prossima alla prora. quella parte arrotondata dello scafo prima della poppa.
17	1	17 V	17	_	,	La freccia verso l'unità rappresentata in figura a fianco indica il:
		X	1		b)	mascone. giardinetto. dritto di prora.
18	1	18	18			Le strutture trasversali che s'incastrano nella chiglia dell'imbarcazione sono conosciute con il nome di:
		x	2		,	serrette. costole.

				c) torelli.
19	1	19	19	 Il movimento di oscillazione intorno all'asse verticale di un'unità è definito:
		х	2	a) insellamento.b) imbardata (o alambardata).c) beccheggio.
20	1	20	20	In figura a fianco è riportata la struttura di un'unità in legno. Con quale lettera, tra quelle proposte nelle alternative di risposta, è indicato l'elemento costruttivo
		x	2	noto sotto il nome di "falchetta"? a) con la lettera A. b) con la lettera B. c) con la lettera C.
21	1	21 X	²¹	Il pescaggio di un'imbarcazione è: a) la distanza verticale tra la linea di galleggiamento e il punto inferiore estremo della chiglia della nave b) il peso totale della nave. c) la distanza tra la chiglia dell'unità e il fondo del mare.
22	1	22 X	²²	 Il "calcagnolo" è: a) il prolungamento della chiglia o altro robusto elemento che sostiene inferiormente l'asse del timone. b) il punto in cui l'asse del timone si innesta sulla barra o sul meccanismo di trasmissione del movimento alla ruota. c) il supporto dell'asse dell'elica nel tratto esterno allo scafo.
23	1	23	23	Quali sono le imbarcazioni che, normalmente, non sono dotate di motore fuoribordo con gambo corto?
		x	2	 a) scafi con carena piatta. b) scafi con carena a V. c) non esiste il fuoribordo con gambo corto.
24	1	24	24	L'ordinata maestra è quella: a) di maggior spessore.

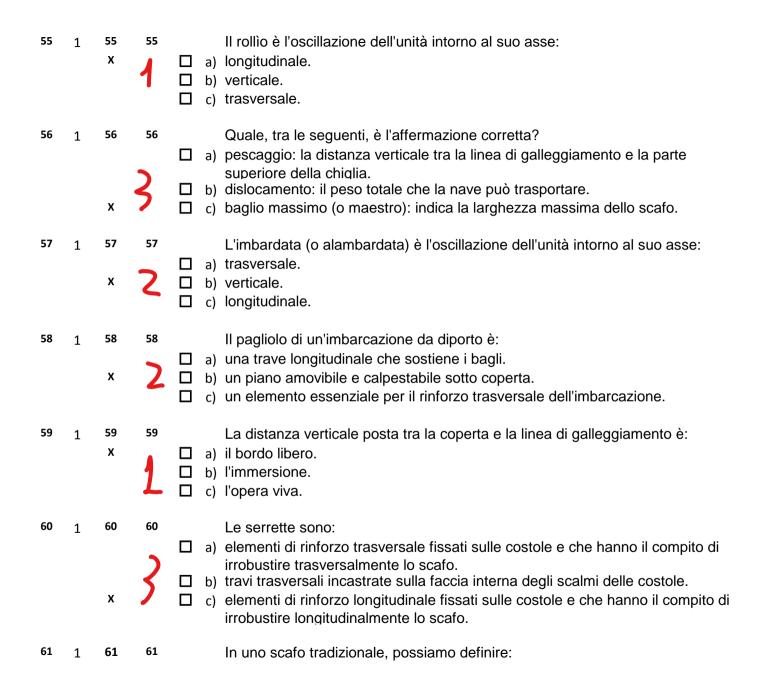
		х	2		b) che corrisponde alla sezione maestra dello scafo dell'unità.c) indicata con il numero 1.	
25	1	25 X	²⁵		La freccia verso l'unità rappresentata in figura a fianco indica il: a) giardinetto. b) babordo. c) mascone.	>
26	1	26 X	²⁶		 L'ombrinale è: a) il foro attraverso cui passa la catena dell'ancora quando viene dato fondo. b) la parte più bassa dello scafo, immediatamente al di sotto del motore, dove si raccolgono eventuali perdite di fluidi. c) una piccola apertura per far defluire l'acqua presente in coperta. 	
27	1	27	27		Il fasciame esterno dello scafo di un'unità da diporto a quale tra i seguenti	
		x	1		elementi strutturali è fissato? a) costole. b) paramezzale. c) bagli.	
28	1	28 X	28		In figura a fianco è riportata la struttura di un'unità. Con quale lettera, tra quelle proposte nelle alternative di risposta, sono indicati gli elementi costruttivi noti sotto il nome di "serrette"? a) con la lettera A. b) con la lettera B. c) con la lettera C.	
29	1	29	29	_	La sentina di un'unità è lo spazio compreso tra: a) la poppa e la prima paratia.	
		x	5		b) la dritta e la sinistra dell'unità.c) il fondo all'interno dello scafo ed il pagliolo (o pagliolato).	
30	1	30	30		La linea che separa l'opera viva dall'opera morta è denominata: a) linea di bordo libero.	
		Х	4		b) linea di galleggiamento.	

					c) linea di chiglia.
31	1	31	31		In figura a fianco è riportata la struttura di un'unità. Con quale lettera, tra quelle proposte nelle alternative di risposta, è indicato l'elemento costruttivo noto sotto il nome di "baglio"?
		X	1		a) con la lettera A. b) con la lettera B. c) con la lettera C.
32	1	32	32	_	Il madiere è:
			2		a) la parte centrale dell'ordinata che poggia col centro sulla chiglia.b) la trave di sostegno del ponte.
		Х			c) quell'elemento strutturale dello scafo congiunto stabilmente alla chiglia, su cui s'innesta la costola.
33	1	33	33		Come si chiama il pavimento di un'imbarcazione da diporto?
		х	2		a) murata.b) pagliolato.
					c) dormiente.
34	1	34	34		L'elemento di resistenza trasversale che congiunge le due estremità di una stessa costola e che serve anche da sostegno per il ponte di coperta di un'unità da diporto in legno, è denominato:
			2		a) dormiente.
		х	7		b) anguilla.c) baglio
35	1	35	35		Il foro praticato sulla prora attraverso il quale passa la catena dell'ancora è
	_				conosciuto sotto il nome di:
			9		a) ombrinale.b) gavone.
		X	7		c) occhio di cubia.
36	1	36	36		La sentina è quello spazio:
					a) tra la tuga e il cassero.

			3			
		x			-	soprastante il pagliolato. racchiuso tra la chiglia e il pagliolato.
37	1	37	37		•	Quale affermazioni tra le seguenti è corretta: le serrette sono elementi strutturali trasversali dello scafo. il dormiente è quella trave in legno disposta all'esterno della nave dove è la giunzione tra la coperta e lo scafo.
		X			c)	la costola si congiunge al madiere e, tramite questo, alla chiglia.
38	1	38	38		2)	Il prolungamento della chiglia fino all'estrema prora è dato da: bompresso.
		X	2		b)	ruota di prora e dritto di prora. polena.
39	1	39	39			In un comune natante da diporto in legno, l'elemento strutturale più basso sul quale si collegano le costole è denominato:
		x	1		b)	chiglia. paramezzale. madiere.
40	1	40	40			La struttura verticale disposta sull'estremità poppiera della chiglia, costituendone un prolungamento di questa, è denominata:
		X	2		b)	calcagnolo. dritto di poppa. specchio di poppa.
41	1	41	41	_	,	La battagliola è:
			2		•	un'apertura praticata in coperta. un punto specifico della murata ove appoggiare i parabordi tutte le volte che si
		X	7		c)	esegue l'ormeggio di fianco. una sorta di ringhiera laterale per aiutare il passaggio tra poppa e prora.
42	1	42 X	42		a)	Quale affermazione, tra le seguenti, è corretta: l'insieme di draglie e candelieri costituisce la battagliola a protezione del camminamento per il passaggio tra poppa e prora.

					b) la stazza esprime il peso totale della nave.c) l'opera viva è la parte emersa dello scafo.
43	1	43 X	43		Lo scafo di un'unità da diporto è la: a) sezione maestra dell'opera morta. b) sezione maestra dell'opera viva. c) struttura che costituisce il guscio dell'unità.
44	1	44 X	2		La "losca" è: a) un foro per il quale passa la catena dell'ancora quando viene dato fondo. b) un'apertura, ricavata nella poppa, per la quale passa l'asse del timone. c) la parte più bassa dello scafo, immediatamente al di sotto del motore, dove si raccolgono eventuali perdite di fluidi.
45	1	45 X	45		Il beccheggio è l'oscillazione dell'unità intorno al suo asse: a) trasversale. b) longitudinale. c) verticale.
46	1	46 X	46		La parte strutturale della poppa, alla quale si incardina il timone, è: a) il dritto di poppa. b) la losca del timone. c) il ginocchio di poppa.
47	1	47	47	_	Le strutture verticali, che suddividono internamente lo scafo, sono:
		х	2		a) le murate.b) le paratie.c) il pagliolato.
48	1	48	48		In base alle prestazioni nautiche dei principali tipi di scafo, si può affermare che lo scafo:
		x	2		 a) con carena a "V" offre scarse prestazioni in termini di velocità. b) dislocante offre le migliori prestazioni in termini di stabilità di rotta. c) a carena tonda è noto anche come scafo cosiddetto planante.

49	1	49 X	49		La carena altro non è che: a) l'opera viva. b) la parte esterna dello scafo. c) l'opera morta.
50	1	50	50		Una sovrastruttura è quella parte della nave che si eleva al di sopra del:
)		a) pagliolato.b) paramezzale.
		x	7		c) ponte di coperta nel caso di unità con unico ponte.
51	1	51	51	_	Quale affermazioni, tra le seguenti, è corretta:
					a) cassero e tuga sono elementi costruttivi ubicati sotto il ponte principale.b) cassero e tuga sono termini che possono essere usati indifferentemente per
			2	_	indicare la stessa identica sovrastruttura dell'imbarcazione.
		Х			 c) le sovrastrutture di un'imbarcazione da diporto sono costruzioni chiuse, idonee per essere adibite ad alloggio o destinate al carico, sistemate sopra il ponte principale.
52	1	52	52		Il giardinetto è posizionato sul fianco dell'unità tra:
		х	7		a) la sezione maestra e la prora.
		^			b) la sezione maestra e la poppa.c) tra il dritto di prora e la paratia di collisione.
53	1	53	53		In uno scafo di tipo tradizionale, possiamo definire:
					a) il giardinetto come la parte curva dello scafo vicino alla prora.
		Х	3		b) il trincarino come la protezione esterna dello scafo.
		^		Ц	 c) il boccaporto come l'apertura nel ponte di coperta per il passaggio all'interno di persone o cose.
54	1	54	54		Qual è la funzione delle barre di zinco poste sotto la chiglia?
		X	4		a) evitare le corrosioni galvaniche.
			~		b) aumentare la zavorra.c) impedire che l'acqua filtri all'interno dello scafo.
					cy impound one racqua muram micro delle scare.



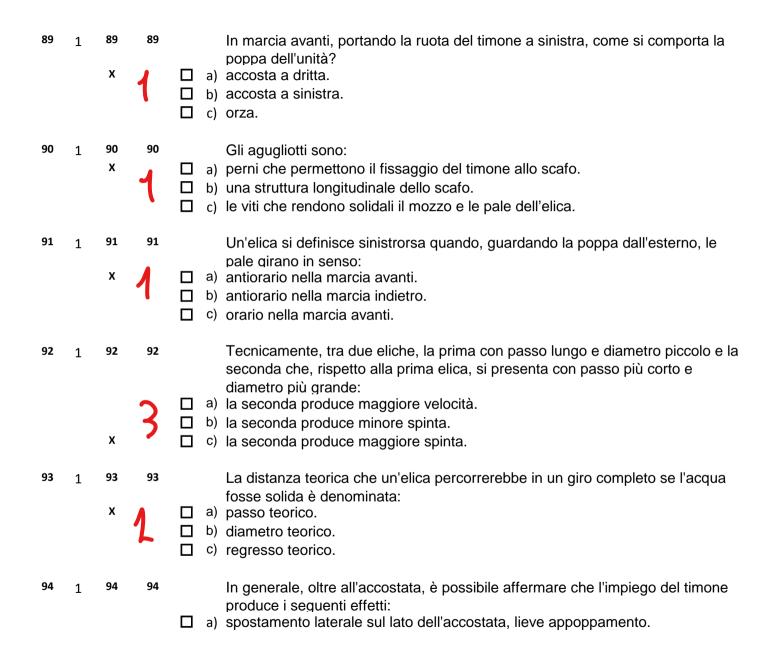
		X	1	 a) la sezione maestra come la sezione trasversale nel punto di maggiore larghezza dello scafo. b) l'ordinata come la trave longitudinale di rinforzo della chiglia. c) il comento come l'elemento trasversale dell'ossatura dello scafo.
62	1	62 X	62 	 In un'imbarcazione da diporto la tuga è: a) la sovrastruttura elevata sulla coperta, che non si estende per tutta la larghezza dell'unità. b) il pozzetto a poppa ovvero la parte ribassata rispetto al piano di coperta. c) la sovrastruttura elevata sulla coperta, che si estende per tutta la larghezza dell'unità.
63	1	63 X	1	 Il baglio è: a) un elemento orizzontale convesso che, perpendicolarmente all'asse longitudinale della nave, si congiunge superiormente all'ordinata, sia a dritta che a sinistra, irrobustendola. b) un sistema d'assi a copertura del ponte calpestabile. c) un elemento trasversale dell'ossatura dello scafo, incardinato tra il paramezzale e la chiglia.
64	1	64 X	64 3	La trave longitudinale di rinforzo posta sopra il paramezzale, a rinforzo dello stesso, è conosciuta sotto il nome di: a) paramezzale laterale. b) madiere c) controparamezzale.
65	1	65 X	3	I candelieri sono: a) fanali bianchi da accendere in caso di emergenza. b) gli appigli orizzontali di sicurezza. c) elementi verticali delle battagliole.
66	1	66 X	2	La trave che in senso longitudinale rafforza superiormente la chiglia è conosciuta sotto il nome di: a) madiere. b) paramezzale.

					c) controchiglia.
67	1	67 X	1		 Il calcagnolo è: a) la base del dritto di poppa. b) la pinna di zinco posta dietro l'elica. c) quell'elemento posizionato sotto il gambale a poppavia del piede di un motore fuoribordo o entrofuoribordo.
68	1	68	68		Il piano di calpestìo più basso di un'imbarcazione da diporto è conosciuto sotto il nome di:
		x	}		a) sentina. b) primo ponte o ponte inferiore. c) pagliolato.
69	1	69	69	_	La carena più adatta per la navigazione con mare agitato è del tipo:
		v	5		a) piatta. b) catamarano.
		X	7	Ц	c) tonda.
70	1	70	70	_	La carena viene detta dislocante se è del tipo:
			3		a) piatta.b) catamarano.
		X			c) tonda.
71	1	71	71	_	La linea di galleggiamento:
		Х	4		a) è la linea che divide lo scafo in opera viva e opera morta.b) è la parte terminale superiore della fiancata.
			T		c) indica il limite superiore del bordo libero.
72	1	72	72		Cosa sono i "fori di biscia" o "bisce"?
					 a) fori che si trovano a poppavia del pozzetto delle unità da diporto propulse con motore fuoribordo.
			3		b) aperture a murata dell'unità per consentire il getto a mare dell'acqua che si è prodotta e depositata in sentina.

		Х		□ c)	fori praticati nei madieri delle unità in legno per far defluire i liquidi nel punto più basso della sentina.
					ELICA E TIMONE 63
73	1	73	73	□ a)	Secondo una buona regola marinara, qual è il peso ideale di un'ancora da utilizzare per un'unità di 10 metri? tra 21 e 25 Kg.
		х	5	•	tra 10 e 14 Kg. tra 15 e 20 Kg.
74	1	74	74		Tra un'elica a passo fisso, una a pale abbattibili ed una a pale orientabili, l'elica
			3	□ a)	che ha il minor rendimento a marcia indietro è quella a: pale orientabili. pale fisse.
		Х		□ c)	pale abbattibili.
75	1	75 X	75 1	□ a)	In manovra di evoluzione con timone a dritta: la poppa ruota verso il lato opposto al lato dove invece accosta la prora, descrivendo un arco di circonferenza superiore rispetto all'arco di circonferenza
				□ b)	descritto dalla prora stessa della nave. la poppa ruota verso il lato opposto al lato dove invece accosta la prora, descrivendo un arco di circonferenza inferiore rispetto all'arco di circonferenza
				□ c)	descritto dalla prora stessa della nave. l'unità non subisce la traslazione laterale poiché la forza di rotazione passa per il centro nave.
76	1	76	76		Natante da diporto a motore con a dritta elica destrorsa; si può
			2	□ a)	ragionevolmente ritenere che quella di sinistra: non ha importanza, perché può essere indifferentemente sinistrorsa o destrorsa in quanto, in entrambi i casi, l'unità evoluisce sempre allo stesso
		x		,	modo ed alle medesime condizioni. è sinistrorsa. tende a spostare la prua lateralmente verso sinistra.
77	1	77	77		Quale maggior difetto presenta un'elica a passo variabile?

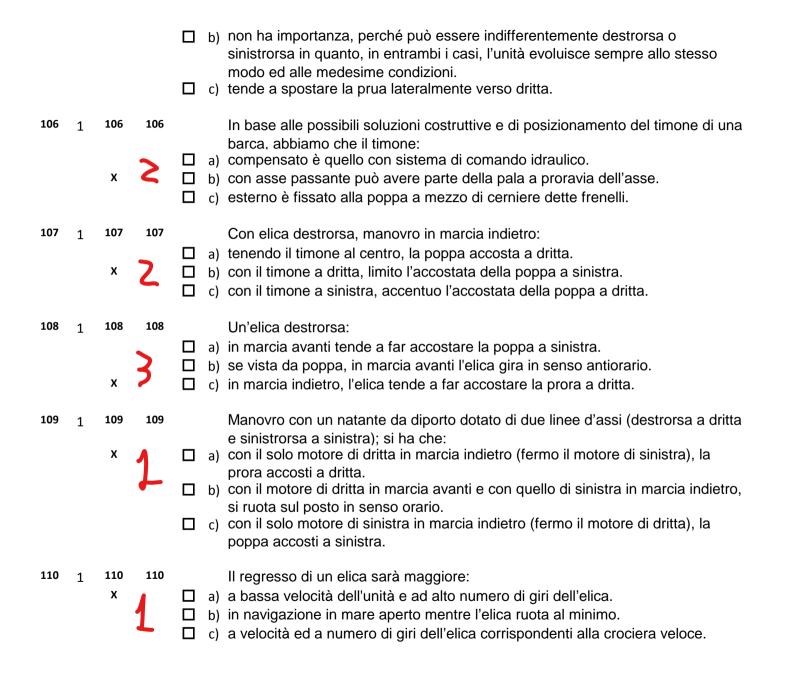
		x	3		 a) forte resistenza nella navigazione esclusivamente a vela. b) basso rendimento in caso di marcia avanti. c) estrema delicatezza del sistema di regolazione del passo.
78	1	78	78		Siamo in navigazione da diporto a motore: dov'è ubicato, rispetto al centro nave, l'asse di rotazione intorno al quale l'unità effettua la rotazione in occasione di una manovra di accostata?
		x	1		a) verso proravia. b) verso poppavia. c) al centro nave.
79	1	79	79		Su un'unità munita di due motori, rispetto all'effetto evolutivo di un'elica
		х	Λ		sinistrorsa, l'effetto evolutivo di un'elica destrorsa: a) tende a spostare la poppa in direzione opposta rispetto a quella generata
			1		dall'effetto evolutivo dell'elica sinistrorsa. b) è identico a quello dell'elica sinistrorsa ma, a parità di condizioni, si manifesta
					in modo più marcato. c) è tale che non permette la coesistenza costruttiva di questi due tipi di eliche (sinistrorsa e destrorsa) sulla medesima unità.
80	1	80	80	_	Un'elica è destrorsa se, guardando la poppa dall'esterno, le pale:
		х	2		a) girano in senso orario in marcia indietro.b) girano in senso orario in marcia avanti.
					c) girano in senso antiorario in marcia avanti.
81	1	81	81	_	Il timone compensato serve a:
)		a) avere un timone più robusto.b) allontanare dall'asse di rotazione il punto di applicazione della risultante della
		х	7		pressione esercitata dall'acqua sulle pale. c) ridurre la resistenza della pala alla rotazione.
82	1	82	82		Come si chiama la superficie del timone pressoché rettangolare, su cui agisce la pressione dell'acqua quando il timone viene messo alla banda e la nave è in navigazione moto in avanti?
		x	2		a) asse. b) pala.

					c)	spalla.
83	1	83	83		b)	Come si chiama quell'elemento che, oltre la spinta esercitata dalle singole pale, influisce sull'effetto evolutivo dell'elica? la rapidità dell'invertitore di inserire una marcia. il diametro del mozzo.
		X		Ц	C)	il flusso d'acqua spinto contro la pala del timone o la carena.
84	1	84	84		a)	Un timone compensato è quel timone: di rispetto.
		x	7		b)	i cui effetti evolutivi sono compensati da quelli dell'elica. che presenta una parte della pala a proravia dell'asse e una parte pressochè identica a poppavia dell'asse.
85	1	85 X	85 3		b)	Com'è definita la differenza tra la distanza teorica e quella effettiva percorsa da un'elica in un giro completo? passo. diametro. regresso.
86	1	86 X	3 6		b)	L'effetto evolutivo di un'elica destrorsa in rotazione all'indietro fa ruotare: sia la poppa sia la prora verso dritta. la poppa verso dritta, quindi la prora verso sinistra. la poppa verso sinistra, quindi la prora verso dritta.
87	1	87	87			Qual è l'angolo di rotazione del timone (intorno al suo asse) per ottenere il
		x	3		b)	massimo effetto evolutivo? tra 90 gradi e 115 gradi. tra 50 gradi e 90 gradi. tra 30 gradi e 40 gradi.
88	1	88 X	88 1		b)	La parte posteriore della pala, cioè il dorso del timone, è denominato: spalla. asse. anima



		X			b)	riduzione di velocità, spostamento laterale sul lato opposto a quello
					c)	dell'accostata, sbandamento, leggero appruamento. esclusivamente lo sbandamento.
95	1	95 X	95 2		·	La curva di evoluzione: presenta caratteristiche che, per una data unità, non variano al variare della velocità, dell'angolo d'inclinazione del timone, dei pesi presenti a bordo e della loro distribuzione. è la traiettoria descritta dall'unità che accosta verso dritta ovvero sinistra.
					c)	è la traiettoria descritta dalla spalla del timone in funzione dell'angolo d'inclinazione della pala del timone medesimo.
96	1	96	96			Riguardo alla manovra ed al funzionamento del timone, senza considerare l'effetto dell'elica, abbiamo che:
		X	2			se in manovra, la prora accosta con un arco più ampio della poppa. quando con timone a barra e moto indietro, con barra a dritta la poppa evoluisce a sinistra.
					c)	quando con timone a ruota e moto in avanti, con ruota a dritta la poppa evoluisce a dritta.
97	1	97	97		a)	Il perno fissato sulla parte prodiera del timone è denominato: femminella.
		Х	2		•	agugliotto. cubia.
98	1	98	98		2)	Voglio effettuare un corretto ormeggio di poppa alla banchina: ci si deve fermare solo avendo calcolato esattamente l'abbrivio indietro.
		X	2		b)	con elica sinistrorsa, si inizia a retrocedere presentando il giardinetto di dritta alla banchina. con elica destrorsa, si retrocede perpendicolarmente alla banchina correggendo con il timone a sinistra.
99	1	99	99	_		L'operazione di avvicinamento ad una banchina o ad un galleggiante è conosciuta sotto il nome di:
		х	2			tonneggio. attracco.

					c)	bordeggio.
100	1	100 X	100		•	Effettuo un ormeggio di fianco, sapendo di avere un'elica destrorsa: con la banchina a sinistra, aziono il motore in marcia indietro con il mascone di sinistra alla banchina. con la banchina a dritta, aziono il motore in marcia avanti con il mascone di
					c)	prora alla banchina. con la banchina a dritta, aziono il motore in marcia indietro con il mascone di dritta alla banchina.
101	1	101	101		•	L'effetto evolutivo dell'elica è maggiore con un'unità: abbriviata a marcia indietro. abbriviata a marcia avanti.
		X	7		•	senza abbrivio e con marcia inserita.
102	1	102	102			Voglio ruotare sul posto da fermo, sfruttando sia l'effetto evolutivo dell'elica sia la corrente respinta sul timone:
		x	2		b)	in marcia avanti, non agisce la corrente respinta sul timone. con elica sinistrorsa, in marcia avanti mettiamo il timone a dritta. con elica destrorsa, in marcia indietro mettiamo il timone a dritta.
103	1	103	103		,	Si ha cavitazione nel momento in cui l'elica:
		x	2		b)	non raggiunge il regime minimo dei giri. oltrepassa il limite dei giri e non si ha più la spinta propulsiva. s'impiglia in cavi sottomarini.
104	1	104	104	_	,	Con elica sinistrorsa, manovro in marcia indietro:
		x	2		b)	con il timone al centro, la poppa accosta a sinistra. con il timone a dritta, accentuo l'accostata della poppa a dritta. con il timone a sinistra, limito l'accostata della poppa a sinistra.
105	1	105	105			Natante da diporto a motore con a sinistra elica sinistrorsa; si può ragionevolmente ritenere che quella di dritta:
		X	1		a)	è destrorsa.



111	1	111 X	3	b)	Un'elica destrorsa: in marcia indietro, tende a far accostare la poppa a dritta. guardando la poppa dall'esterno, in marcia indietro gira in senso orario. in marcia avanti, tende a far accostare la prora a sinistra.
112	1	112 X	112	a) b)	Per ormeggiare l'unità ad un gavitello, assicuro la stessa: alla cima sotto il gavitello. all'anello sulla sommità del gavitello. come mi conviene indifferentemente, in quanto sono valide entrambe le soluzioni di cui alle risposte suddette.
113	1	113 X	113	b)	Sulla manovra e il funzionamento del timone, senza considerare l'effetto dell'elica, abbiamo che il timone è manovrato con: barra; con barra a sinistra, il timone è a sinistra. ruota e moto in avanti; con ruota a sinistra, la prora va a sinistra. barra e moto indietro; con barra a sinistra, la prora va a dritta.
114	1	114 X	114	b)	La pala del timone è inclinata a sinistra nel moto in avanti; accade che la: prora vada a sinistra. prora vada a dritta. poppa vada a sinistra.
115	1	115 X	115	b)	Un'elica sinistrorsa: guardando la poppa dall'esterno, in marcia avanti gira in senso antiorario. in marcia avanti, tende a fare accostare la poppa a dritta. in marcia indietro, tende a fare accostare la prora a dritta.
116	1	116 X	¹¹⁶	b)	Manovro con un motore fuoribordo: in marcia avanti, ruotando il piede a dritta, la poppa accosta a dritta. l'effetto evolutivo dell'elica è più importante rispetto a quello generato con un entrobordo monoelica. il piede funge contemporaneamente da timone e da propulsore.
117	1	117	117		Nel sistema di trasmissione di un motore marino si ha che:

		X	1	 a) il riduttore modifica la velocità di rotazione dell'elica dell'unità rispetto a quella dell'albero motore. b) l'astuccio passascafo tradizionale deve essere perfettamente stagno. c) nell'invertitore non esiste un cuscinetto detto reggispinta.
118	1	118 X	118	Il "premistoppa" e il "pressatrecce":a) sono nomi di fantasia.b) sono due dispositivi diversi.c) sono due nomi per indicare lo stesso dispositivo.
119	1	119 X	119 1	Un'elica destrorsa: a) in marcia indietro, l'elica ruota in senso antiorario. b) in marcia indietro, con timone al centro, la poppa si sposta verso dritta. c) in marcia avanti, con timone al centro, la poppa si sposta verso sinistra.
120	1	120 X	120	Le femminelle sono: a) anelli incernierati che permettono il fissaggio del timone allo scafo. b) strutture trasversali dello scafo. c) elementi dell'impianto di raffreddamento di un motore marino.
121	1	121 X	121 1	Timone al centro; un entrobordo dotato di elica destrorsa in marcia avanti tende a far accostare la: a) prora dell'unità a sinistra. b) prora a dritta. c) poppa a sinistra.
122	1	122 X	122	Un timone si definisce semicompensato se: a) tutta la pala è a proravia dell'anima. b) ha una parte di pala a proravia dell'anima. c) è ricoperto con compensato marino.
123	1	123 X	123 Z	Il timone avente tutta la pala a poppavia dell'anima è denominato: a) compensato. b) ordinario. c) comune.

124	1	124 X	124	□ b)	Installando un timone compensato si ottiene che: si riesce a far ruotare il timone fino a circa 90 gradi. è richiesto uno sforzo minore per girare la ruota. l'unità ruota decisamente di più.
125	1	125 X	125	□ b)	Come mi devo comportare per manovrare in caso di avaria al timone su una barca di piccole dimensioni? non si può manovrare per cui conviene chiedere aiuto. immergo un remo sul lato sinistro per virare a sinistra. immergo un remo sul lato sinistro per virare a dritta.
126	1	126 X	126 3	□ b)	Il mozzo è: un breve tratto di cima. un mezzo marinaio. la parte centrale dell'elica.
127	1	127 X	127	□ b)	Il "pressatrecce" è: una camera stagna, in cui ruota l'asse dell'elica, che divide l'acqua di mare dall'apparato motore che fa muovere l'elica stessa. un dispositivo di emergenza. nessuna delle due affermazioni suddette corrisponde al vero.
128	1	128 X	128	□ b)	In quale, tra le alternative di risposta sotto elencate, è indicata una caratteristica dell'elica? verso di inclinazione. senso di direzione. senso di rotazione.
129	1	129 X	129	□ b)	Quale tipo di timone, tra quelli sotto elencati, non esiste? compensato. ordinato. semi-compensato.
130	1	130	130		La differenza tra timone ordinario, semi-compensato e compensato è:

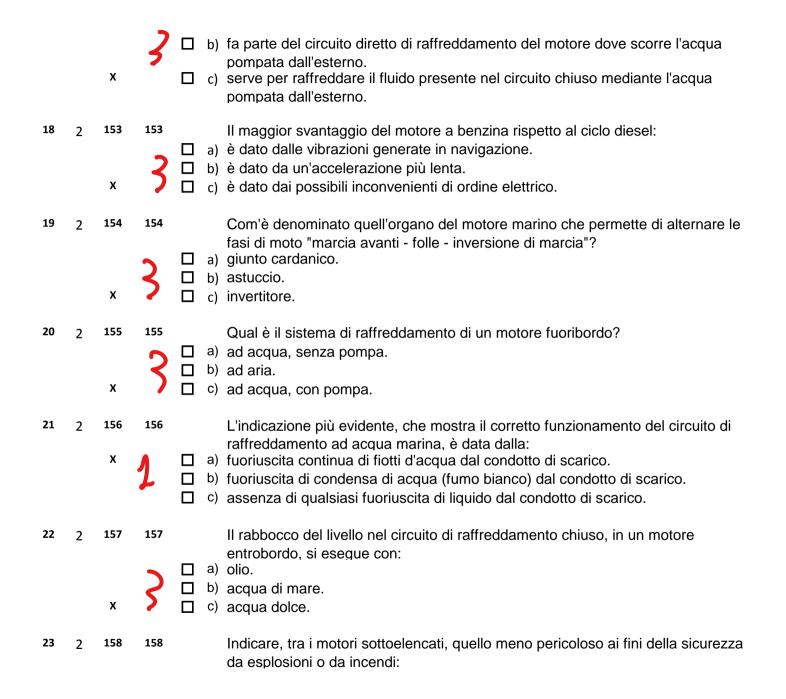
		x	3		b)	la posizione del timone (centrale o laterale). la posizione dell'anima rispetto alla pala. l'angolo di virata.
131	1	131 X	31		b)	Femminelle e agugliotti sono: un altro modo di denominare draglie e candelieri. cavi della timoneria. dispositivi che vincolano il timone alla poppa dell'unità.
132	1	132	132			L'ogiva è:
		X	2			un dispositivo di protezione dell'asse-portaelica. un cono tronco con la parte terminale a punta sferica, innestata sull'ultimo tratto dell'asse dell'elica, e che consente l'ottimale scorrimento dei fluidi
					c)	durante il moto in avanti. nessuna delle due affermazioni suddette corrisponde al vero.
133	1	133	133			Con motore entrobordo ed elica sinistrorsa, in marcia avanti e con il timone al
		X	1		b)	centro, accade che: la poppa tende ad evoluire verso sinistra. l'unità avanza con moto diritto. la prora tende ad evoluire verso sinistra.
134	1	134	134			Con motore entrobordo ed elica sinistrorsa, in retromarcia e con il timone al centro, accade che:
		x	2		b)	l'unità indietreggia con moto diritto. la poppa tende ad evoluire verso dritta. la poppa tende ad evoluire verso sinistra.
135	1	135	135	П	a١	L'effetto evolutivo dell'elica su un motore entrobordo si compensa: usando un timone compensato.
		x	3		b)	inclinando leggermente l'asse-portaelica. disassando leggermente il timone.

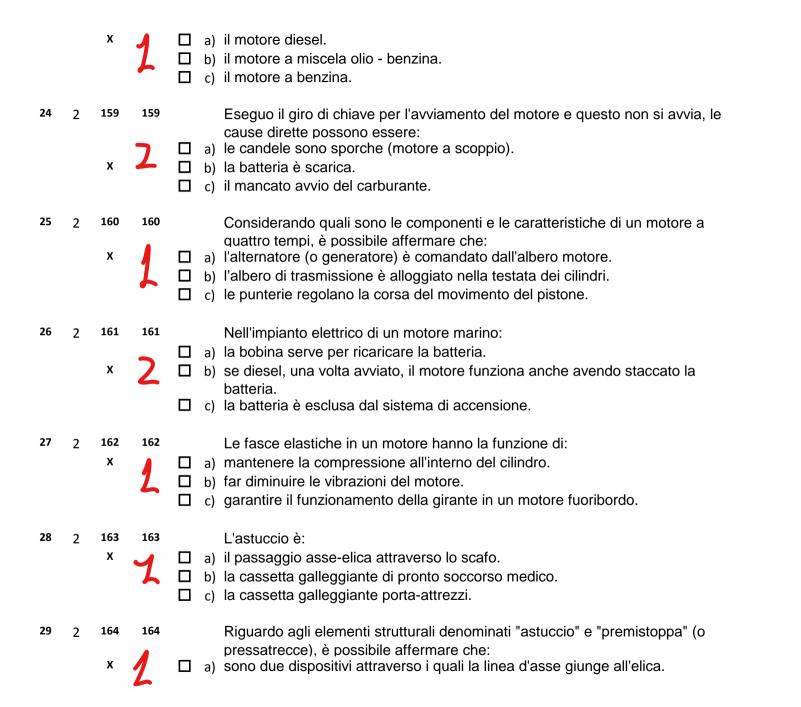
85

1	2	136	136			Di norma il motore diesel viene spento: lasciando esaurire la benzina nel serbatoio.
			Z		,	mettendo a massa la bobina.
		Х	/		c)	impedendo al carburante di affluire alla pompa di iniezione.
2	2	137	137			Prima di avviare un motore entrobordo a benzina, qual è la prima operazione da compiere?
					a)	aprire i rubinetti del circuito di raffreddamento a ciclo chiuso.
		X	7		b)	far aerare il vano motore.
					c)	verificare che le candele siano ben inserite.
3	2	138	138			Il principale difetto, in termini di sicurezza, di un motore a benzina è:
		X	1			l'accumulo di vapori di benzina nel vano motore.
					•	la minore volatilità della benzina rispetto al gasolio.
					c)	le esalazioni di vapori di benzina dal tubo di scarico.
4	2	139	139			Qual è la principale differenza tra un motore a benzina ed un motore ciclo
					2)	diesel riguardo al sistema di accensione del carburante? entrambi i motori hanno necessità di un circuito elettrico per accendere il
				Ц	a)	carburante con una scintilla tuttavia nel motore ciclo diesel la scintilla deve
		v			h)	essere più potente.
		^		ч	D)	il motore a benzina ha necessità di un circuito elettrico per accendere il carburante con una scintilla; invece nel motore ciclo diesel il carburante si
				_		accende per compressione.
					C)	il motore ciclo diesel necessita di un circuito elettrico per accendere il
						carburante con una scintilla; invece nel motore a benzina il carburante si accende per compressione.
5	2	140	140			Cos'è la "girante" in un motore fuoribordo?
					a)	la parte centrale dell'elica.
		X	7		b)	la pompa a depressione.
					c)	l'asse su cui ruota la pala del timone.
6	2	141	141			Un impianto di aerazione forzata nel vano che alloggia il motore entrobordo
						diesel di un'unità da diporto:

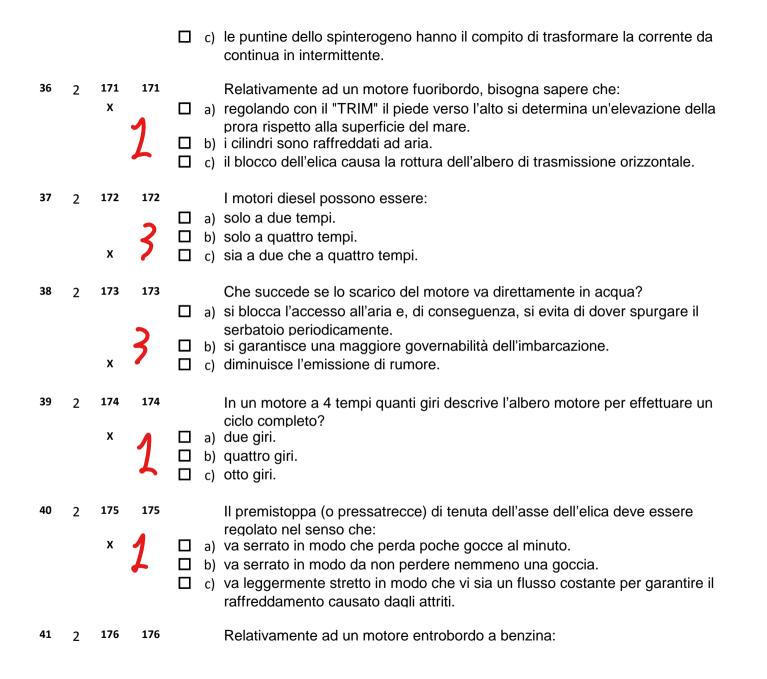
		x	3	a) è sconsigliato.b) è obbligatorio.c) non è obbligatorio ma è consigliato.
7	2	142 X	142	Le fasi di funzionamento, nella loro sequenza corretta, di un motore marino a quattro tempi, sono: a) aspirazione - compressione - espansione - scarico. b) compressione - iniezione - scarico - espansione. c) espansione - compressione - aspirazione - scarico.
8	2	143 X	143	 Ho necessità di invertire la rotazione dell'elica: è necessario invertire la rotazione del motore? a) no; l'inversione della rotazione dell'elica si ottiene azionando l'apposita leva del sistema riduttore/invertitore. b) sì; azionando l'apposita leva avviene automaticamente l'inversione del senso di rotazione del motore. c) solo nei motori non muniti del sistema riduttore/invertitore occorre invertire il senso di rotazione del motore.
9	2	144 X	144	In generale, la causa più comune in base alla quale un motore entrobordo si surriscalda avviene quando: a) la presa a mare della pompa dell'acqua si è occlusa. b) la pompa di iniezione si è rotta. c) si è sporcato il filtro dell'olio.
10	2	145 X	145	 Nel motore diesel l'accensione della miscela aria-combustibile avviene: a) il combustibile, essendo iniettato in camera di combustione, si autoaccende quando raggiunge temperature elevatissime. b) con lo spinterogeno. c) grazie all'innesco dato dalle candelette.
11	2	146 X	146	Un motore "entrofuoribordo" è un motore: a) esterno allo scafo con organi di trasmissione interni. b) entrobordo con organi di trasmissione riuniti in un piede fuoribordo. c) fuoribordo, che ha un apposito pozzetto interno.

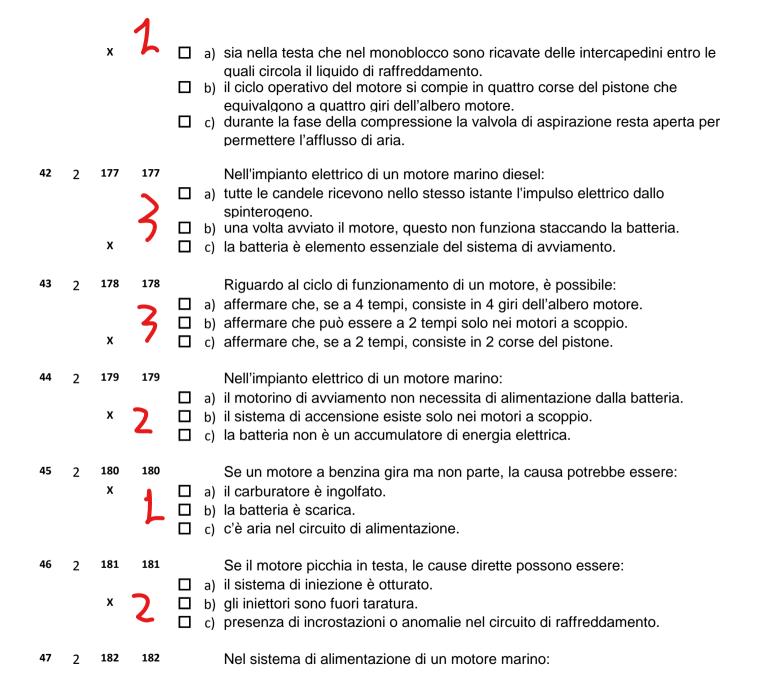
12	2	147	147		Con il termine "spurgare", riferito ad un sistema d'alimentazione di un motore diesel, s'intende:
		x	2	☐ b	 pulire i filtri del gasolio del sistema d'alimentazione. eliminare tutta l'aria presente nel sistema prima di riaccendere il motore. svuotare tutto il gasolio presente nel sistema prima di riempire il serbatoio.
13	2	148	148		La struttura portante e di collegamento tra i vari organi di un motore
		х	1	☐ b	endotermico è:) il monoblocco.) il complesso biella - albero motore.) la testata.
14	2	149	149		Un motore diesel "perde colpi e cala di giri" e vi è carburante in quantità sufficiente; cos'è successo? si è ostruita la presa a mare.
		X	3) si è intasato il filtro dell'olio.) nel serbatoio è presente carburante sporco.
15	2	150	150		In un comune motore marino moderno, i giri dell'elica ed i giri del motore sono uguali (cioè alla stessa velocità)? sì, purchè solo al numero di giri che siano corrispondenti ad una preimpostata velocità di crociera.
		X	7		 sì, sempre. no; vi è il sistema riduttore/invertitore che demoltiplica i giri del motore nel momento in cui li trasferisce all'asse dell'elica, riducendone i giri.
16	2	151	151		Il sistema propulsivo di una barca a motore è dato:
		x	3	☐ b) dal timone e i suoi accessori.) dalle vele.) dal motore e dall'elica.
17	2	152	152	□ a	Lo scambiatore di calore in un motore marino:) permette il raffreddamento dell'asse portaelica dell'unità mediante acqua pompata dall'esterno.





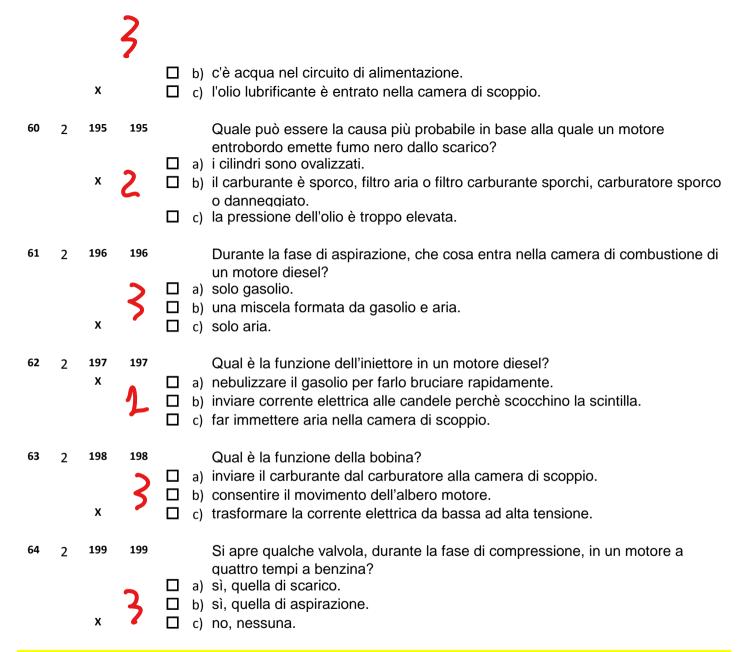
					b) il premistoppa è installato sull'estremità verso mare dell'astuccio.c) sono due nomi per indicare lo stesso dispositivo.
30	2	165 X	165		I movimenti delle valvole dei cilindri sono comandati: a) dall'acceleratore. b) dai pistoni. c) dall'albero di distribuzione.
31	2	166	166		Nel corso del funzionamento di un motore marino, i seguenti accadimenti stanno ad indicare che:
		x	2		 a) fumo azzurro dallo scappamento: un cattivo raffreddamento del motore. b) spia pressione olio accesa: un guasto al circuito di lubrificazione. c) spia temperatura acqua accesa: un'infiltrazione di acqua nei cilindri.
32	2	167	167		E' stato accertato che la quantità di carburante imbarcata è sufficiente ma il
		x	2		motore "perde colpi e cala di giri"; si deve controllare che: a) la presa a mare del circuito di raffreddamento non sia occlusa. b) il sistema di alimentazione sia pulito, senza acqua o aria. c) il filtro dell'olio sia pulito.
33	2	168	168		Considerando quali sono le componenti e le caratteristiche di un motore a quattro tempi, è possibile affermare che:
		х	3		 a) le bielle collegano i pistoni agli alberi della distribuzione. b) i cilindri non sono ricavati nel monoblocco. c) le valvole sono alloggiate nella testa dei cilindri.
34	2	169	169		L'installazione di un motore comporta che:
		Х	1		a) se è entrobordo, l'apparato propulsivo non è direzionabile.b) se è fuoribordo, è previsto il blocco motore all'interno e la trasmissione
			-		all'esterno dello scafo. c) se è entrofuoribordo, il motore è considerato amovibile.
35	2	170	170	_	Nell'impianto elettrico di un motore marino:
		x	2		a) la batteria non fa parte del sistema di accensione.b) il sistema di accensione esiste solo nei motori a scoppio.





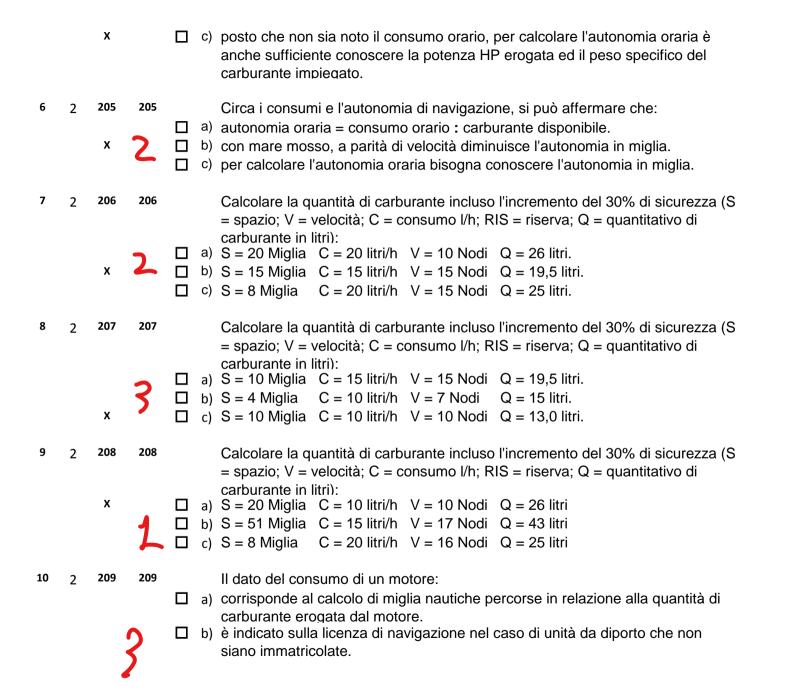
		Х	1		 a) se motore a ciclo diesel, la pompa di alimentazione e di iniezione è accoppiata all'albero motore. b) se motore a scoppio - carburazione, la pompa della benzina spinge la miscela
					nei cilindri.
					c) se motore a ciclo diesel, non esistono pompe del carburante.
48	2	183	183		Quale tra le seguenti affermazioni è errata:
		Х	1		a) in un motore marino a 4 tempi, l'impianto elettrico esiste soltanto nei motori a benzina.
			T		b) nell'impianto elettrico di un motore marino, il sistema di accensione esiste solo
					nei motori a scoppio. c) in un motore marino a 4 tempi, l'albero motore effettua due giri di 360 gradi per portare a termine un ciclo completo.
49	2	184	184		Se girando la chiave d'avviamento il motore diesel gira ma non parte, le cause
			2		dirette possono essere: a) il motorino di avviamento è andato in cortocircuito.
)		b) l'anticipo dell'accensione o dell'iniezione è sfasato.
		Х			c) vi è presenza di aria nel circuito del carburante.
50	2	185	185		Il motore della mia unità è in marcia quando si ferma all'improvviso; le cause dirette possono essere:
			7		a) il motorino di avviamento è difettoso (motore a scoppio).
		v	3		b) la presa a mare è chiusa o intasata.
		Х			c) l'asse portaelica si è bloccato con l'invertitore ingranato.
51	2	186	186		La terza fase di un motore a scoppio (tra compressione e scarico) è conosciuta sotto il nome di:
		.,	2		a) aspirazione.
		Х	4		b) scoppio (accensione ed espansione).c) carburazione.
52	2	187	187		Il motore, se in folle, rimane acceso e, se in marcia, si ferma. Perchè?
			2		a) l'elica si è rotta.
		х	>		b) il carburatore è sporco.c) l'elica si è bloccata.
				_	-1

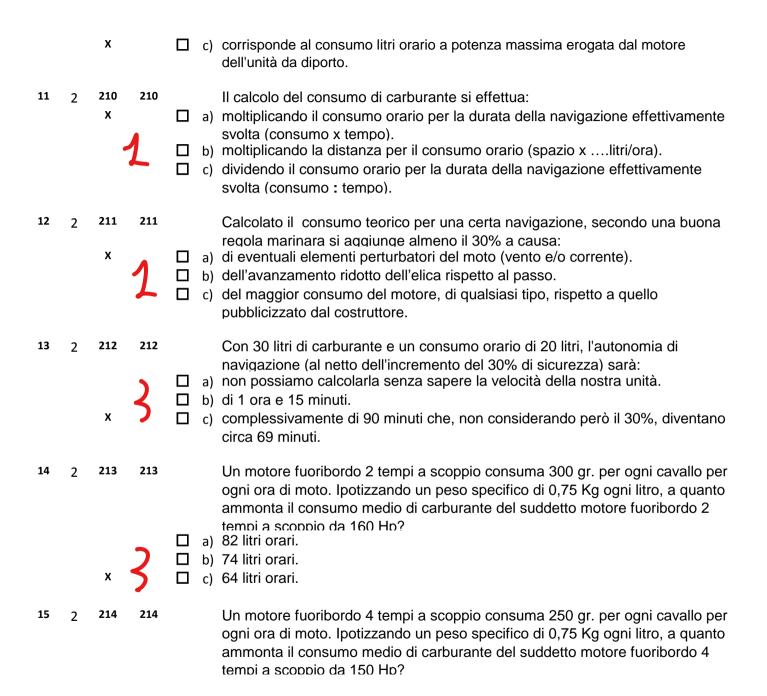
53	2	188 X	3		 Il motore entrobordo non si mette in moto e le luci sul pannello si spengono al momento dell'avviamento: la causa potrebbe essere: a) presenza di acqua nel circuito di alimentazione. b) il carburatore o gli iniettori sono sporchi. c) le batterie sono completamente scariche.
54	2	189	189		La linea d'asse è:
		.,	7		a) quella linea longitudinale solitamente chiamata carena.
		Х	6		b) un insieme di organi meccanici.c) la linea che divide l'opera viva e l'opera morta.
55	2	190	190	П	In un motore a scoppio a 4 tempi ci sono: a) tre fasi.
			2		b) due fasi.
		Х			c) quattro fasi.
56	2	191	191		In un motore a scoppio a 2 tempi ci sono:
)		a) tre fasi.
		Х	5		b) due fasi.c) quattro fasi.
	_				
57	2	192 X	192		Il motore si spegne subito dopo l'accensione; la causa può essere: a) presenza di aria nella pompa di iniezione.
			1		b) i cilindri sono ovalizzati.
			L		c) il combustibile è di qualità scadente.
58	2	193	193		In quale fase la candela scocca la scintilla in un motore diesel?
					a) compressione.
		Х	1		b) il motore diesel non ha le candele.
				П	c) espansione.
59	2	194	194		Quale può essere la causa più probabile in base alla quale un motore
					entrobordo emette fumo azzurro dallo scarico? a) l'elica è parzialmente frenata.
					a, ronoa o parziannonio nonata.

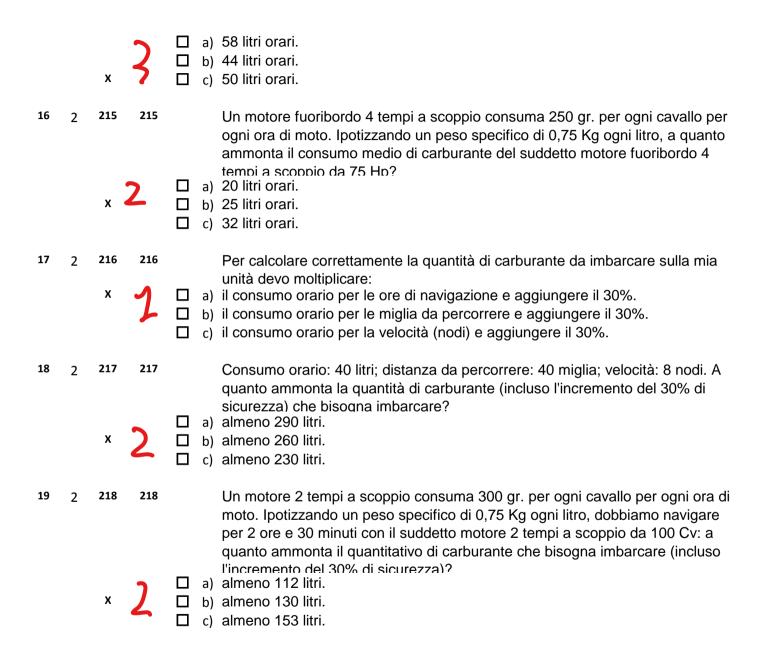


CALCOLO DELL'AUTONOMIA IN RELAZIONE ALLA POTENZA DEL MOTORE ED ALLA QUANTITÀ RESIDUA DI CARBURANTE. 21

1	2	200 X	200	b)	Un motore fuoribordo 2 tempi a scoppio consuma 300 gr. per cavallo per ogni ora di moto. Con un peso specifico di 0,75 Kg per litro, qual è il consumo medio di detto motore fuoribordo 2 tempi a scoppio? da 0,15 a 0,29 litri per cavallo/ora. da 0,50 a 0,60 litri per cavallo/ora. da 0,33 a 0,40 litri per cavallo/ora.
2	2	201	201		Secondo una buona regola marinara, per ragioni di sicurezza il consumo presunto del mio motore deve essere aumentato di almeno:
		х	2	b)	50%. 30%. 10%.
3	2	202	202		Quanto carburante devo avere a bordo, incluso l'incremento del 30% di sicurezza, per percorrere 10 miglia alla velocità di 5 nodi, sapendo che il
		x	2	b)	consumo orario è di 50 litri/ora? almeno 120 litri. almeno 130 litri. almeno 140 litri.
4	2	203	203		Un motore fuoribordo 2 tempi a scoppio consuma 300 gr. per ogni cavallo per ogni ora di moto. Ipotizzando un peso specifico di 0,75 Kg ogni litro, a quanto ammonta il consumo medio di carburante del suddetto motore fuoribordo 2
		x	1	b)	tempi a scoppio di 80 Hp? 32 litri orari. 22 litri orari. 38 litri orari.
5	2	204	204		Relativamente all'autonomia di navigazione di un'imbarcazione da diporto, è possibile affermare che: un motore allo stesso regime eroga sempre una potenza diversa. il consumo specifico di un motore di un'unità da diporto si calcola in grammi (o litri) al secondo.





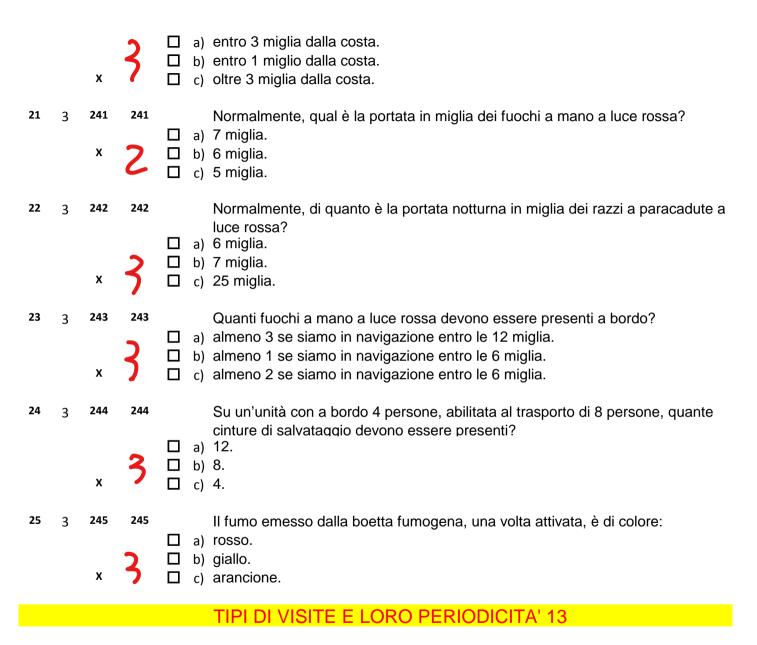


20	2	219 X	219	Un motore diesel consuma 180 gr. per ogni cavallo per ogni ora di moto. Ipotizzando un peso specifico di 0,80 Kg ogni litro, a quanto ammonta il consumo orario del suddetto motore diesel da 200 Cv: a) 30 litri orari. b) 27 litri orari. c) 45 litri orari.	
21	2	220 X	220	Un motore 4 tempi a scoppio a benzina consuma 250 gr. per ogni cavallo per ogni ora di moto. Ipotizzando un peso specifico di 0,75 Kg ogni litro, a quanto ammonterà il consumo orario del suddetto motore 4 tempi a scoppio a benzina da 90 Cv: a) 27 litri orari. b) 30 litri orari. c) 16,9 litri orari.	
				3. Regolamento di sicurezza con particolare riferimento alle dotazioni di sicurezza in relazione alla navigazione effettivamente svolta - Tipi di visite e loro periodicità.	
				DOTAZIONI DI BORDO 25	
1	3	221	221	DOTAZIONI DI BORDO 25 L'apparato radio VHF è obbligatorio per le unità da diporto se navigano: a) entro 3 miglia dalla costa.	
1	3	221 X	²²¹	L'apparato radio VHF è obbligatorio per le unità da diporto se navigano:	
1 2	3		221 Z 222	L'apparato radio VHF è obbligatorio per le unità da diporto se navigano: a) entro 3 miglia dalla costa. b) oltre 6 miglia dalla costa. c) entro 6 miglia dalla costa. A bordo del natante da diporto, durante la navigazione entro le 6 miglia dalla	
		X	2	L'apparato radio VHF è obbligatorio per le unità da diporto se navigano: a) entro 3 miglia dalla costa. b) oltre 6 miglia dalla costa. c) entro 6 miglia dalla costa.	

					c) che si può utilizzare solo in presenza di nebbia.
4	3	224 X	224	0 00	 In base al Regolamento per la sicurezza della navigazione da diporto, individuare la risposta che indica correttamente tipologia e quantità di tutte le dotazioni luminose d'emergenza prescritte in caso di navigazione entro le 12 mialia dalla costa: a) 1 boetta luminosa, 2 fuochi a mano a luce rossa, 2 razzi a paracadute a luce rossa. b) 2 fuochi a mano a luce rossa, 1 boetta luminosa. c) 3 fuochi a mano a luce rossa, 3 razzi a paracadute a luce rossa.
5	3	225	225		Quali delle seguenti dotazioni devono essere obbligatoriamente a bordo di
		x	2		un'imbarcazione da diporto che naviga entro 12 miglia dalla costa?a) 1 orologio.b) 1 bussola e tabelle delle deviazioni.c) 1 binocolo.
6	3	226	226		Secondo il Regolamento per la sicurezza della navigazione da diporto, quali sono i mezzi individuali di salvataggio?
		x	2		 a) apparecchi galleggianti per tutte le persone a bordo. b) cinture di salvataggio per ogni persona imbarcata. c) zattere di salvataggio per tutte le persone a bordo.
7	3	227	227		Secondo il Regolamento per la sicurezza della navigazione da diporto, quante boette fumogene deve avere a bordo un'imbarcazione abilitata a navigare
		X	2		entro le 12 mialia dalla costa? a) 1. b) 2. c) 3.
8	3	228 X	228		La durata dell'accensione dei fuochi a mano a luce rossa è di circa: a) 30 secondi. b) 60 secondi. c) 90 secondi.

9	3	229 X	229	b)	In base alla Tabella delle dotazioni di sicurezza minime da tenere a bordo (Allegato V al DM 146/2008), i fanali regolamentari di navigazione sono obbligatoriamente prescritti: in navigazione notturna entro 1 miglio dalla costa. in navigazione notturna oltre 1 miglio dalla costa. comunque e sempre, a prescindere dal tipo di navigazione effettuata.
10	3	230	230		Il mezzo collettivo di salvataggio minimo per le imbarcazioni da diporto in navigazione entro le 12 miglia dalla costa è:
		x	2	b)	la lancia di salvataggio. la zattera di salvataggio autogonfiabile prescritta per la navigazione entro 12 miglia dalla costa. non è previsto il mezzo collettivo di salvataggio entro 12 miglia dalla costa.
11	3	231 X	231	b)	I segnali a mano a luce rossa: scadono ogni 4 anni. scadono ogni 3 anni. scadono ogni 5 anni.
12	3	232 X	232	b)	La cassetta di pronto soccorso: è dimensionata al numero di persone trasportabili dall'unità. è obbligatoria oltre le 6 miglia. contiene medicinali e dotazioni previsti da un decreto ministeriale.
13	3	233 X	233	a) b) c)	Secondo il Regolamento per la sicurezza della navigazione da diporto, quante boette fumogene deve avere un'imbarcazione da diporto che si trovi in navigazione entro le 3 miglia dalla costa? 2. 3.
14	3	234 X	234		L'obbligo di legge di avere una cintura di salvataggio per ogni persona presente a bordo è prescritto: non è prescritto per i natanti da diporto a motore. per ogni tipo di navigazione oltre i 300 metri dalla costa.

				c) per la navigazione entro le 12 miglia dalla costa.
15	3	235	235	Per le imbarcazioni da diporto in navigazione entro le 3 miglia dalla costa,
	х		1	quale mezzo collettivo di salvataggio è prescritto? a) non è previsto il mezzo collettivo di salvataggio. b) 1 apparecchio galleggiante. c) 1 zattera di salvataggio.
16	3	236	236	Navigando entro le 3 miglia dalla costa, costituisce una violazione il non tenere a bordo dell'unità:
		x 2	2	 a) 1 boetta luminosa. b) i 2 fuochi a mano a luce rossa. c) i 2 razzi a paracadute a luce rossa.
17	3	237	237	Navigando entro le 3 miglia dalla costa, costituisce una violazione il non tenere a bordo dell'unità:
)	a) i 2 razzi a paracadute a luce rossa.
		X	3	b) la boetta luminosa.c) la boetta fumogena.
18	3	238	238	Navigando entro le 6 miglia dalla costa, devo avere a bordo:
		х	2	a) 1 bussola e le tabelle delle deviazioni.b) almeno 2 boette fumogene.c) 1 apparato VHF.
19	3	239	239	Secondo l'Allegato V al DM 146/2008, in navigazione entro 300 metri dalla costa non vi è obbligo di alcuna dotazione di sicurezza e di salvataggio.
				Quanto detto vale anche per la navigazione nei fiumi? a) si, in quanto trattasi di navigazione fluviale, essa è considerata più sicura
		х	2	rispetto alla navigazione in mare. b) no, bisogna avere a bordo almeno 1 salvagente anulare con cima e cinture di
				salvataggio per ogni persona presente a bordo. c) no, sono sufficienti almeno 2 salvagenti anulari con cima.
20	3	240	240	Due razzi a paracadute a luce rossa sono obbligatori per la navigazione:



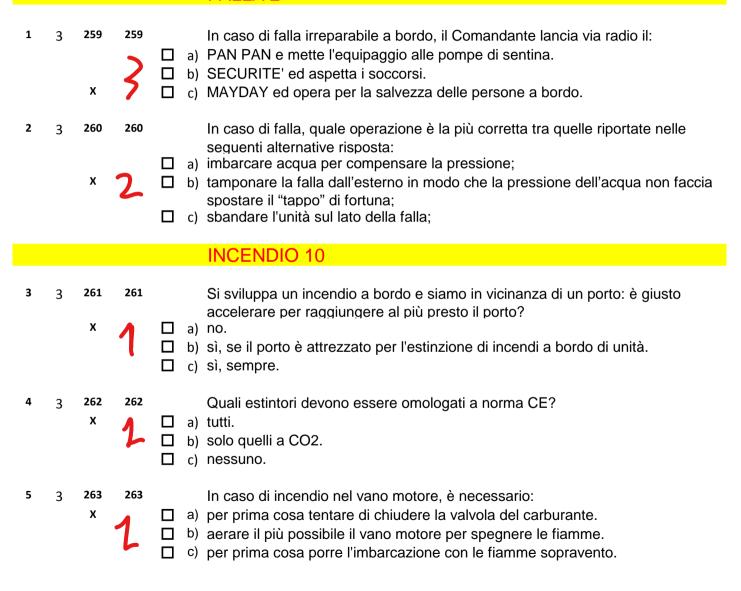
246

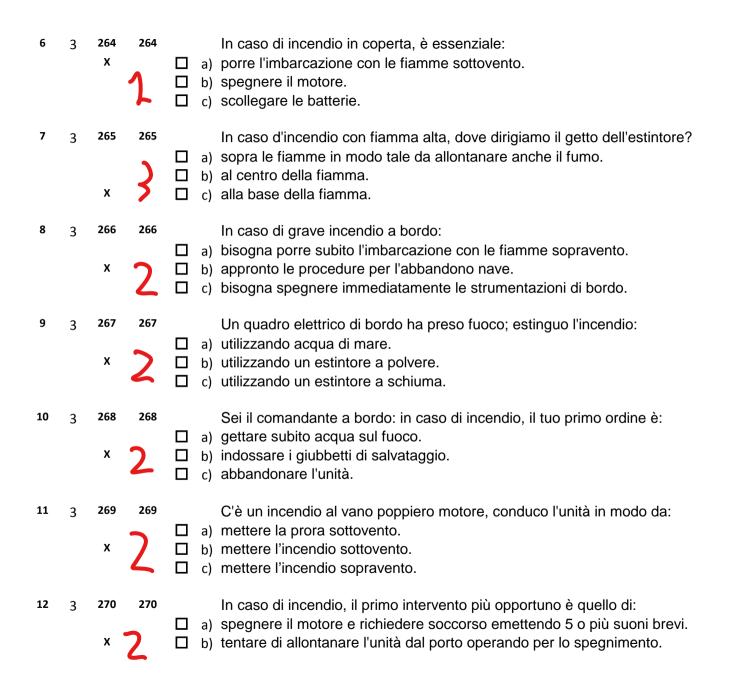
Può l'Autorità marittima del luogo dove si trova l'unità da diporto convalidare il certificato di sicurezza?

			2	a)	sì, purché autorizzata dall'Autorità marittima del luogo di iscrizione dell'unità da diporto medesima.
		х		•	no, può farlo soltanto l'Autorità marittima del luogo ove l'unità è iscritta. sì, dandone notizia all'Autorità marittima di iscrizione dell'unità.
27	3	247 X	247	b)	Un'unità da diporto deve essere sottoposta a visita occasionale: solo se l'unità viene messa a mare dopo essere stata a secco. solo se l'unità viene fermata per un controllo da parte della Capitaneria di porto - Guardia costiera. a seguito di danni o mutamenti dello scafo o dell'apparato motore, se sono
		^		C)	mutate le condizioni di navigabilità o di sicurezza.
28	3	248 X	248	-	Un'imbarcazione da diporto munita di Marcatura CE, è soggetta a visite: periodiche ed occasionali. biennali e finali. biennali.
29	3	249 X	249	b)	Le unità da diporto sono soggette alle visite periodiche di sicurezza? no, solo le imbarcazioni da diporto. sì, solo i natanti da diporto. no, solo le imbarcazioni e le navi da diporto.
30	3	250 X	250	b)	Il certificato di sicurezza per imbarcazioni da diporto è rilasciato: dall'Ufficio dove l'unità è iscritta. dalla ditta costruttrice. dall'Organismo notificato ovvero autorizzato.
31	3	251 X	251	b)	Nel corso della visita iniziale di sicurezza, l'Organismo notificato: rilascia la licenza di esercizio RTF. determina il numero massimo delle persone trasportabili. rilascia la Licenza di Navigazione.
32	3	252	252	•	L'imbarcazione da diporto iscritta è sottoposta a visita occasionale: quando l'unità stessa viene iscritta in un registro straniero. quando l'unità stessa deve affrontare una navigazione di trasferimento.

		X			c)	quando se ne verifica la necessità.
33	3 253		253			Superata la prima scadenza del certificato di sicurezza, ogni quanti anni deve essere sottoposta a visita un'imbarcazione da diporto ai fini del rinnovo del certificato medesimo?
			2		b)	certificato medesimo? 8 anni. 5 anni. 10 anni.
34	3	254	254	_		La licenza è sottoposta a convalida?
		х	3		b)	si, ogni 3 anni. si, ogni 5 anni. no, si convalida il certificato di sicurezza.
35	3	255	255			I natanti da diporto sono soggetti al rilascio del certificato di sicurezza?
			>		-	sì, ogni 3 anni. sì, ogni 5 anni.
		X	5		-	no, non sono soggetti.
36	3	256	256	_		Il certificato di sicurezza di un'unità da diporto:
			2		•	riporta il certificato di stazza per le imbarcazioni non omologate. è rinnovato con cadenza annuale.
		X			c)	è rinnovato in occasione delle visite periodiche.
37	3	257	257			Un'unità da diporto munita di marcatura CE classe B effettua la prescritta visita
		x	2		b)	periodica dopo: 10 anni dalla data di immatricolazione; le successive ogni 5 anni. 8 anni dalla data di immatricolazione; le successive ogni 5 anni. 10 anni dalla data di costruzione; le successive ogni 8 anni.
38	3	258	258			Quale affermazione è vera tra le alternative di risposta sotto riportate?
		х	2			la patente nautica è sempre obbligatoria. il certificato di sicurezza è soggetto a scadenza.
						la licenza di navigazione è soggetta a scadenza.

FALLA 2



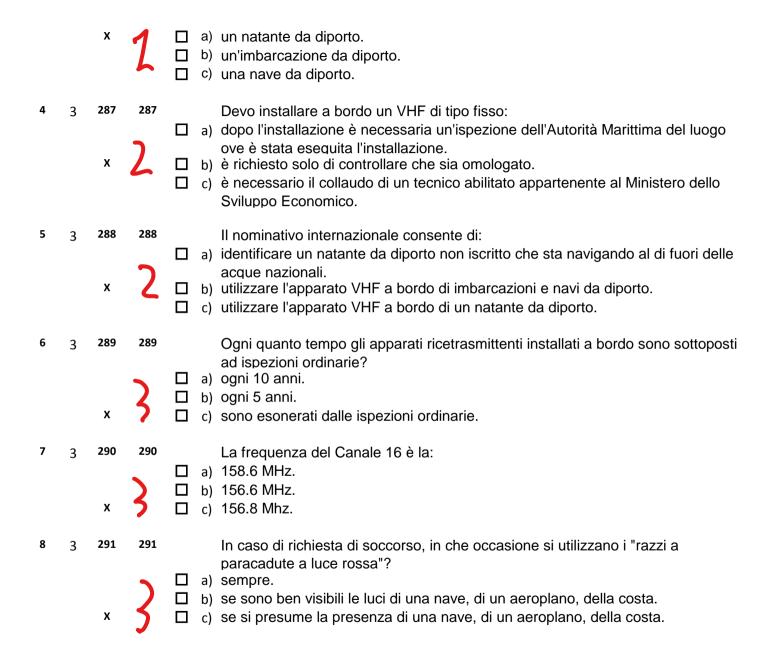


c) dirigersi rapidamente verso il porto più vicino per ricevere dai servizi portuali l'aiuto allo spegnimento. **UOMO IN MARE 5** Durante la manovra a motore di recupero di uomo a mare, come deve essere 271 271 effettuato l'avvicinamento finale verso il naufrago? a) a velocità costante; è essenziale per la perfetta riuscita della manovra. b) rapidamente, riducendo la velocità con l'elica a marcia indietro quando giunti in prossimità del naufrago. c) con prudenza, dopo aver smaltito la velocità iniziale. Un uomo cade in mare di prora lato dritto, da una imbarcazione che procede a 272 272 14 3 motore, quale delle tre manovre in figura a fianco è corretta? a) la manovra in figura A. □ b) la manovra in figura B. c) la manovra in figura C. Con il termine "curva di Williamson" si vuole indicare: 273 15 273 a) il rapporto tra la lunghezza della nave ed il raggio di inversione di rotta. □ b) la manovra da effettuare per invertire la rotta in caso di uomo in mare. c) la rapida caduta o elevazione di pressione indicata dai barografi. 274 274 Un'unità straniera in navigazione sottocosta ci vuole comunicare che c'è un 16 uomo in mare; utilizzerà la bandiera del Codice Internazionale dei Segnali contraddistinta con la lettera: a) M *(Mike)*. b) O (Oscar). c) P (Papa). Al grido "uomo in mare a ... (sinistra/dritta)...": 17 3 275 ☐ a) si accosta rapidamente dallo stesso lato dell'uomo in mare. b) si accosta rapidamente dal lato opposto dell'uomo in mare. c) si accelera per recuperare rapidamente l'uomo a mare, accostando indifferentemente a dritta oppure a sinistra.

PROVVEDIMENTI DA ADOTTARE PER LA SALVEZZA DELLE PERSONE A BORDO IN CASO DI SINISTRO E DI ABBANDONO DELL'IMBARCAZIONE. 2

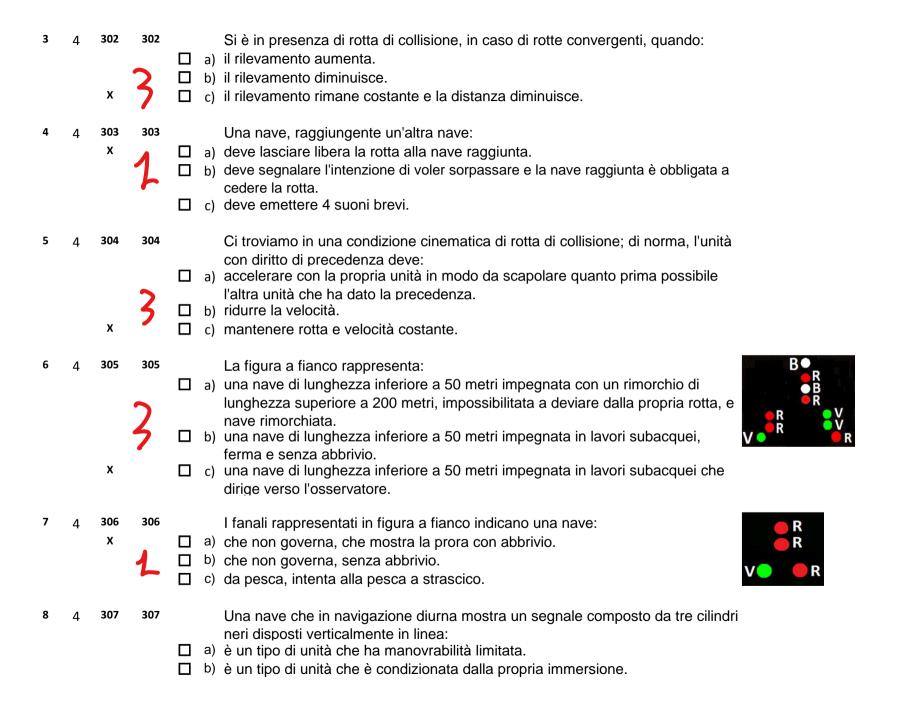
1	3	276 X	276	 In base al Codice Internazionale dei Segnali, qual è il significato della bandiera W (Whiskey) esposta da una nave? a) richiedo assistenza. b) richiedo assistenza medica. c) sospendete quello che state facendo e attenzione ai miei segnali.
2	3	277 X	277	In base al Codice Internazionale dei Segnali, qual è il significato della bandiera V (Victor) esposta da una nave? a) richiedo assistenza medica. b) richiedo assistenza. c) state andando verso un pericolo.
				PRECAUZIONI DA ADOTTARE IN CASO DI NAVIGAZIONE CON TEMPO
				CATTIVO. 6
1	3	278	278	Navigo a motore con mare molto mosso: a) di poppa, sfrutto la spinta delle onde per aumentare la velocità di fuga.
		Х	2	b) faccio il possibile per non prendere le onde al traverso.c) di prora, cerco di tagliare le onde esattamente con la prora.
2	3	279	279	Improvvisamente la visibilità diviene scarsa:
		x	2	a) si emette un segnale acustico prolungato ogni 2 minuti.b) si rallenta, si accendono i fanali e si emettono i segnali prescritti.c) ci si deve fermare.
3	3	280	280	Quando compio l'operazione di rizzaggio: a) in navigazione notturna.
		x	3	b) in caso di scarsa visibilità. c) in caso di cattivo tempo.

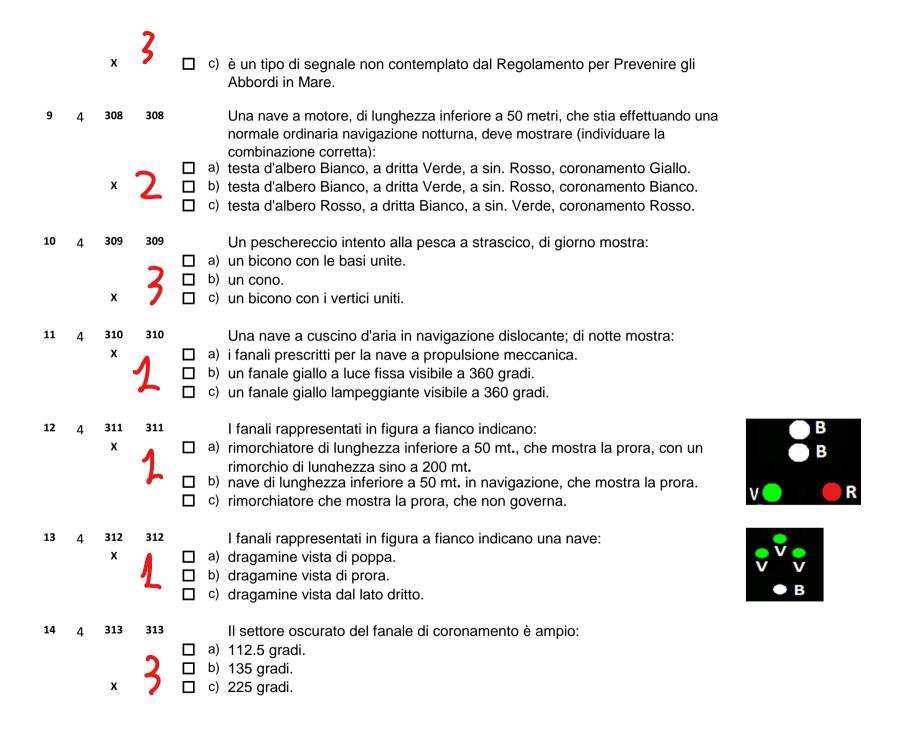
4	3	281 X	281		Stando alla cappa, in quali casi può essere utile l'ancora galleggiante? mai. quando sottovento a noi c'è una costa vicina. sempre e comunque.
5	3	282 X	3	b)	Mettersi "alla cappa", significa prendere il mare: di prora in modo da saltare la cresta dell'onda. di poppa con motore ad un regime tale da far rimanere l'unità da diporto sempre sulla cresta dell'onda. al mascone con motore ad un regime tale da consentire all'unità di scarrocciare lasciando sopravento una zona di remora che possa smorzare i frangenti prima di arrivare sulla fiancata sopravento.
6	3	283 X	283	b)	Cos'è la risacca? onde di riflusso è condizione che nasce da mare e vento incrociati. è un vento locale di debole intensità.
					ASSISTENZA E SOCCORSO: SEGNALI DI SALVATAGGIO E LORO SIGNIFICATO. 16
1	3	284 X	²⁸⁴	b)	ASSISTENZA E SOCCORSO: SEGNALI DI SALVATAGGIO E LORO SIGNIFICATO. 16 Quale titolo abilita il comandante di un'imbarcazione da diporto ad utilizzare un apparato ricetrasmittente VHF/FM? il certificato illimitato di radiotelefonista per naviglio minore. il certificato limitato di radiotelefonista per naviglio minore. nessun titolo.
2	3		284 2 285	b) c) a) b)	Quale titolo abilita il comandante di un'imbarcazione da diporto ad utilizzare un apparato ricetrasmittente VHF/FM? il certificato illimitato di radiotelefonista per naviglio minore. il certificato limitato di radiotelefonista per naviglio minore.

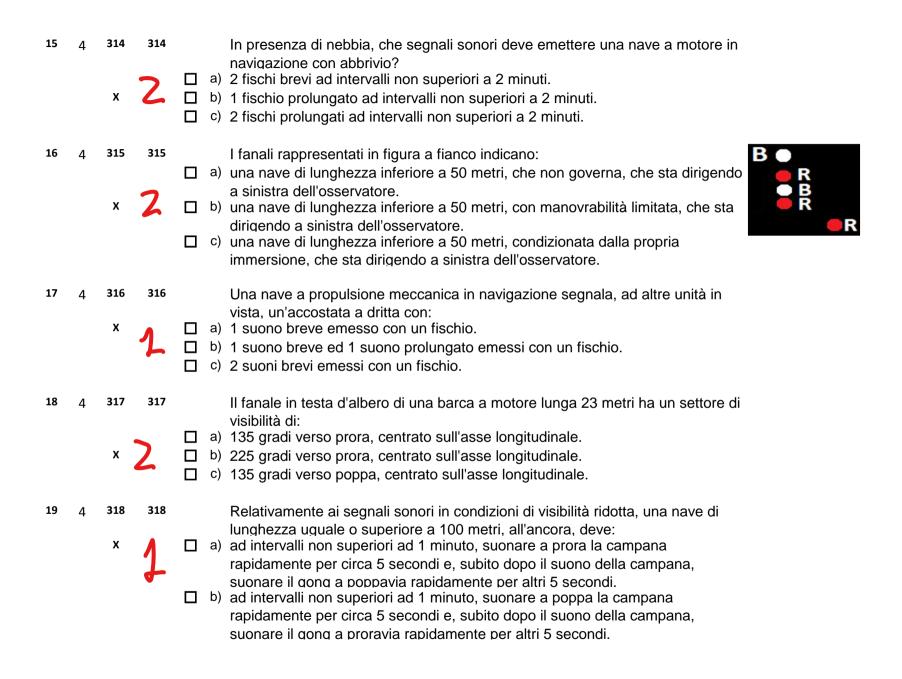


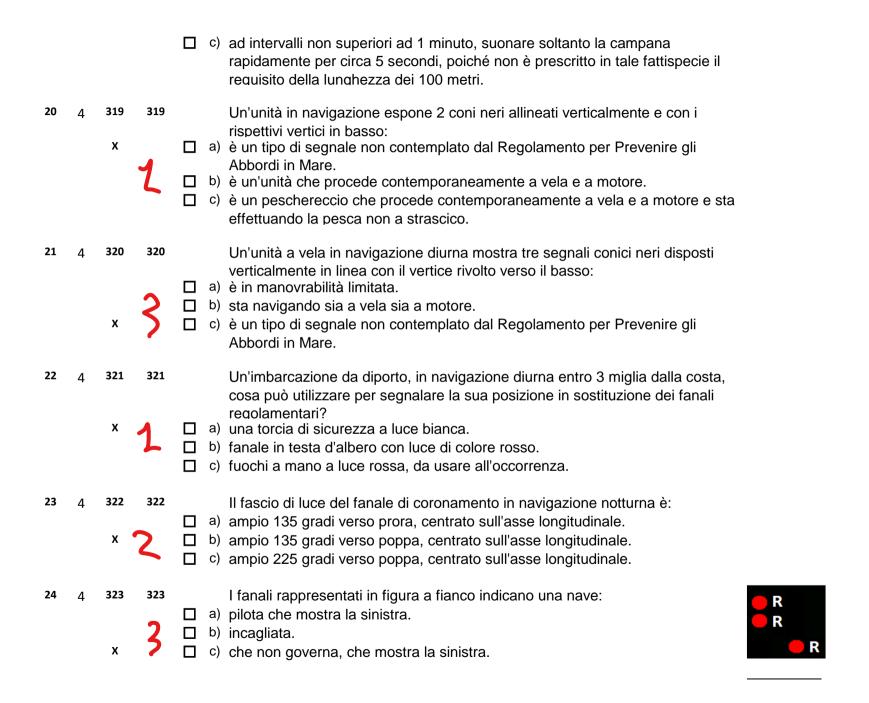
9	3	292 X	292	In caso di richiesta di soccorso, in quale occasione si utilizzano i "fuochi a mano a luce rossa"?a) se sono ben visibili le luci di una nave, di un aeroplano, della costa.b) se si presume la presenza di una nave, di un aeroplano o della costa.c) sempre.
10	3	293 X	293	I razzi a paracadute a luce rossa sono dotazioni: a) di soccorso. b) di salvataggio. c) in uso ai Vigili del Fuoco ed alla Guardia Costiera.
11	3	294 X	294	Quale canale radio VHF/FM è utilizzato per le chiamate di soccorso? a) il canale 18. b) il canale 68. c) il canale 16.
12	3	295 X	295	Di norma, i razzi a paracadute a luce rossa, quando sparati in aria raggiungono una quota minima: a) di 50 metri. b) di 100 metri. c) di 300 metri.
13	3	296 X	296 1	La frequenza 158,6 MHz: a) non è la frequenza di soccorso utilizzata sul canale 16 in VHF. b) è la frequenza di soccorso utilizzata sul canale 16 in VHF. c) è un canale di lavoro in onde a bassa frequenza.
14	3	297	297	Un aeroplano ci passa vicino e lancia razzi a luce verde: a) ci vuole comunicare che, con la rotta che stiamo seguendo, ci stiamo dirigendo in una zona pericolosa.
		Х	4	 b) ci vuole comunicare che ha un importante messaggio da trasmetterci via radio (nella frequenza VHF 121,5 o 156,8 MHz). c) ci chiede di seguirlo verso una nave in pericolo.

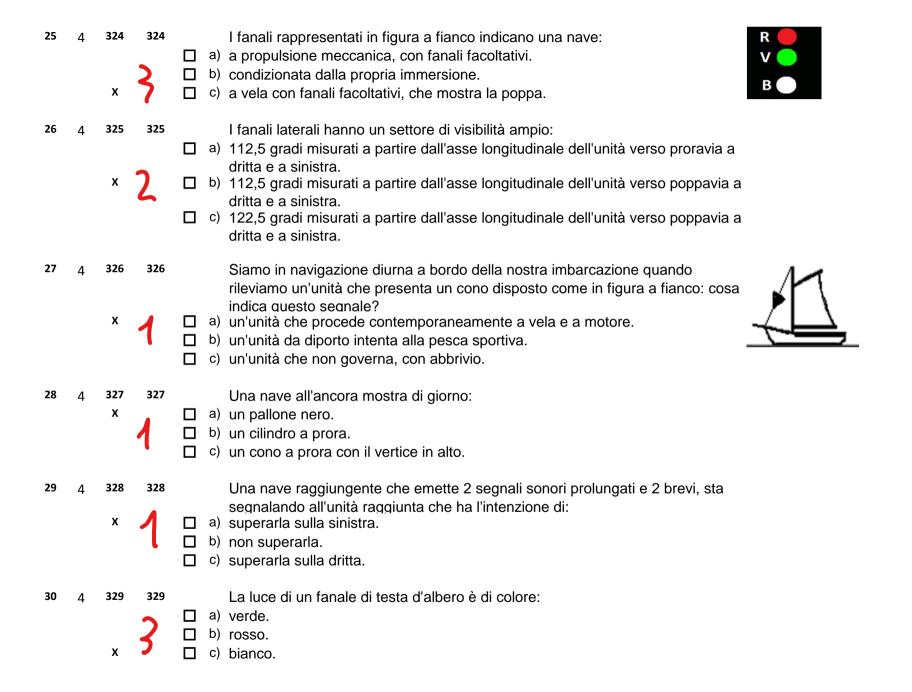
15	3	298 X	298	 Un aeroplano descrive un cerchio completo attorno alla mia imbarcazione da diporto; quindi mi aspetto che tale aeroplano: a) lanci 3 razzi a stella bianca separati da intervalli di 1 minuto. b) tagli la mia rotta a bassa quota in vicinanza della prora della mia unità, variando il rumore dei motori o il passo dell'elica e inclinando le ali, e quindi assuma la direzione che la mia unità deve intraprendere per raggiungere un'unità che si trovi pericolo. c) abbia un importante messaggio da trasmettermi via radio (nella frequenza VHF 121,5 o 156,8 MHz). 	
16	3	299 X	299	 Un aeroplano taglia la scia della vostra imbarcazione da diporto in vicinanza della poppa, variando il rumore dei motori o il passo dell'elica; cosa vi vuole comunicare il pilota del velivolo? a) che bisogna invertire la rotta di 180 gradi per poter raggiungere la nave che si trova in pericolo. b) che l'assistenza alla nave in pericolo, cui i segnali erano diretti e riferiti, non è più necessaria. c) che ha un importante messaggio da trasmettervi per mezzo della radio (nella frequenza VHF 121,5 o 156,8 MHz). 	
				4. Regolamenti per evitare gli abbordi in mare e norme di circolazione nelle acque interne.	263
				NORME, ABBORDI E FANALI PARTICOLARI 184	
1	4	300 X	300	Come si misura la lunghezza di un rimorchio? a) dalla prora del rimorchiatore alla prora dell'ultima unità rimorchiata. b) dalla poppa del rimorchiatore alla poppa dell'ultima unità rimorchiata. c) dalla prora del rimorchiatore alla poppa dell'ultima unità rimorchiata.	
2	4	301 X	301	La "nave raggiungente" si riconosce di notte perchè: a) si trova nel raggio del fanale di via di quella che la precede. b) raggiunge un'altra nave su una rotta di collisione. c) si trova nel raggio del fanale di coronamento di quella che la precede.	

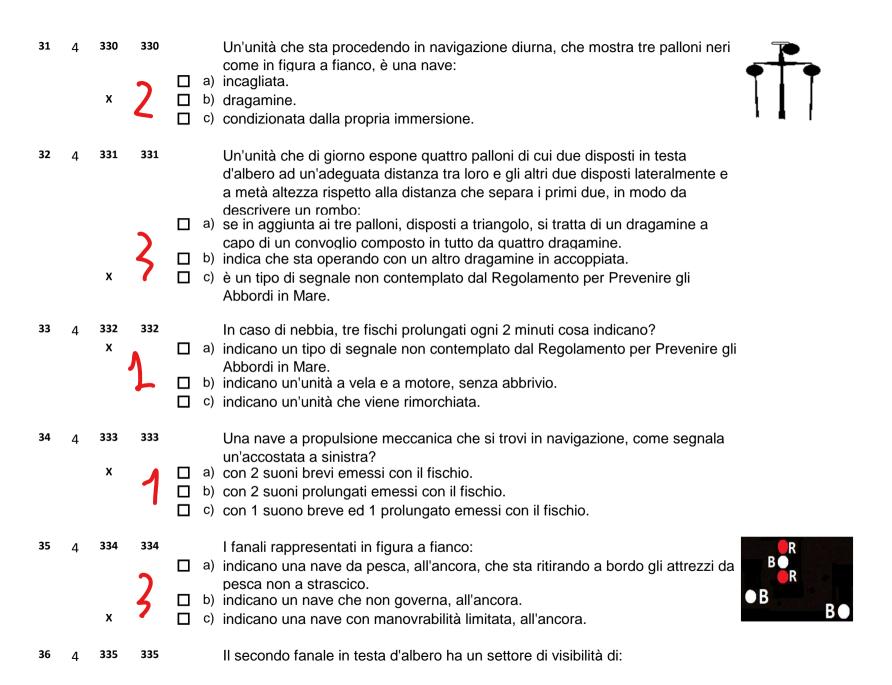


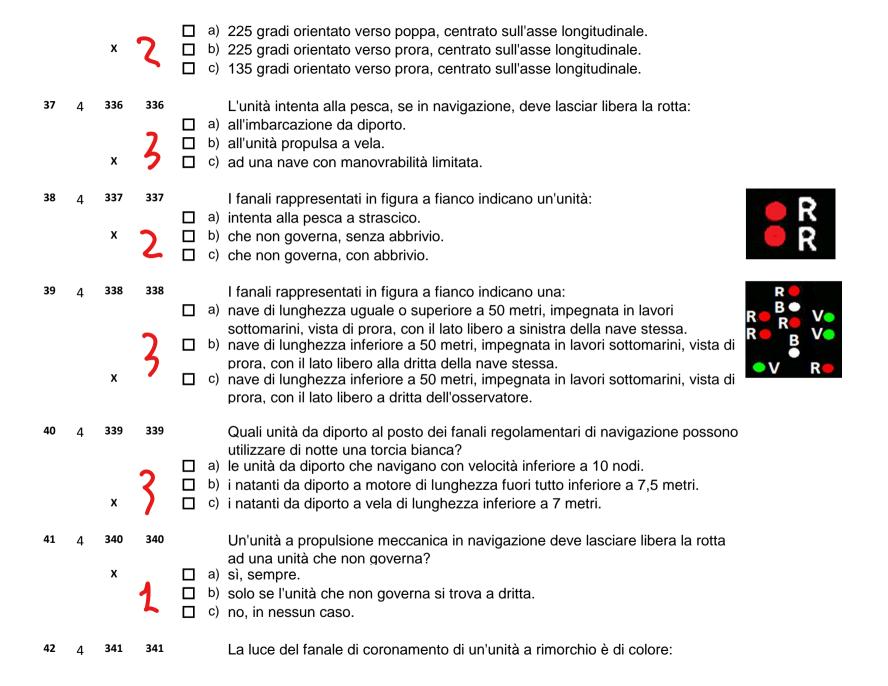


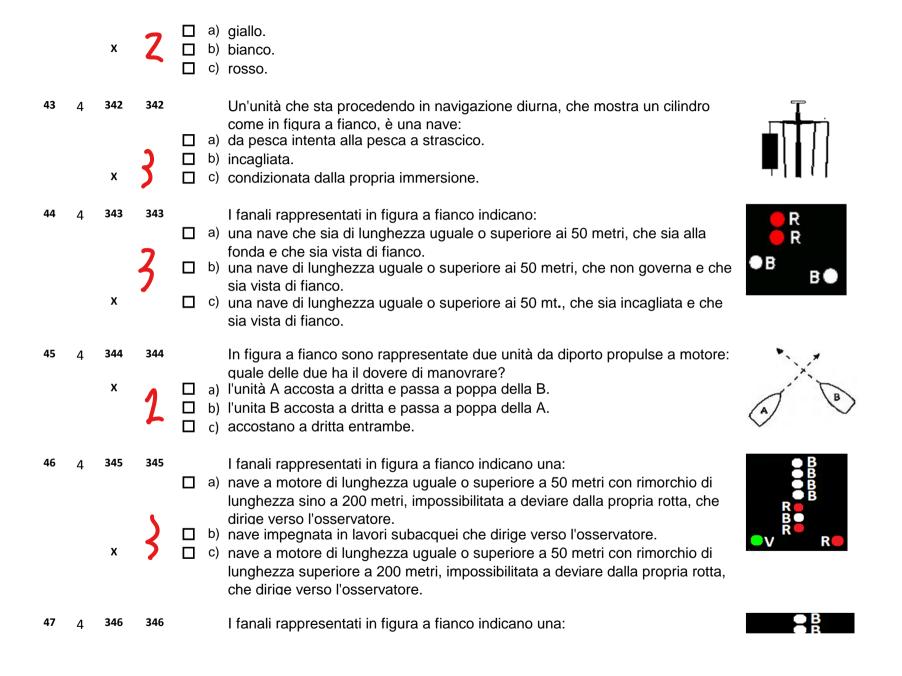


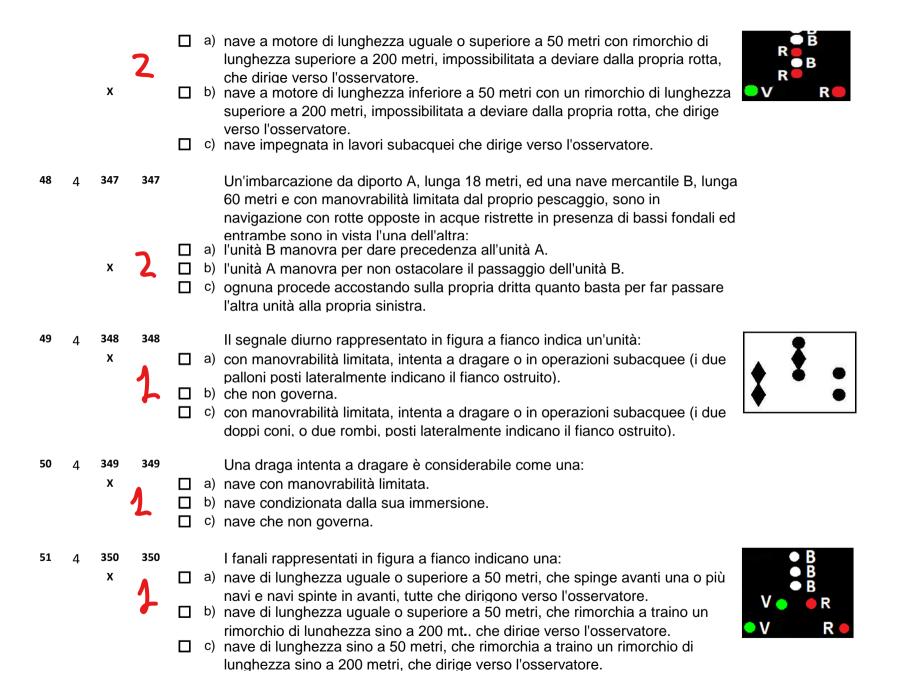






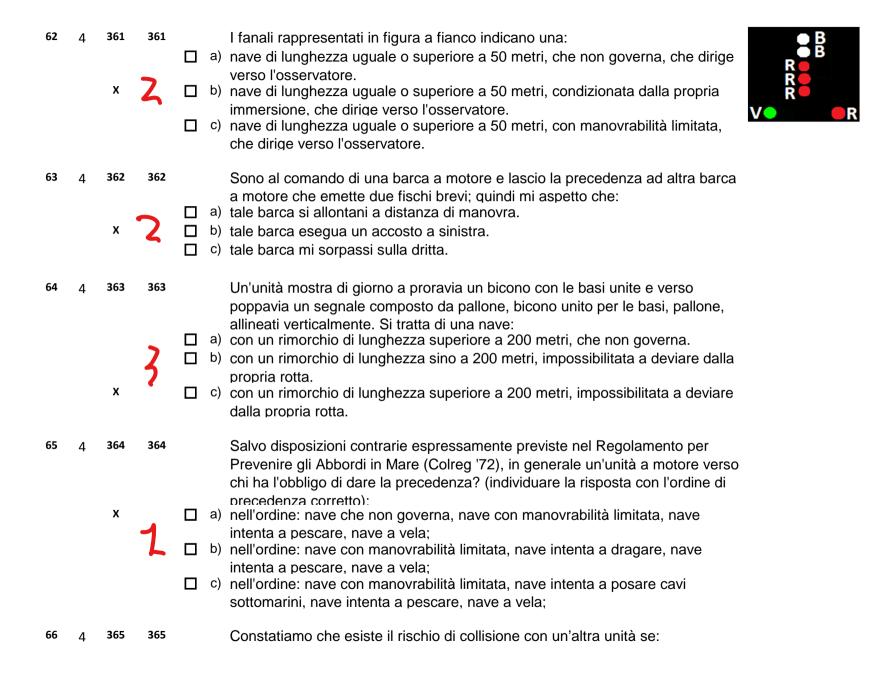


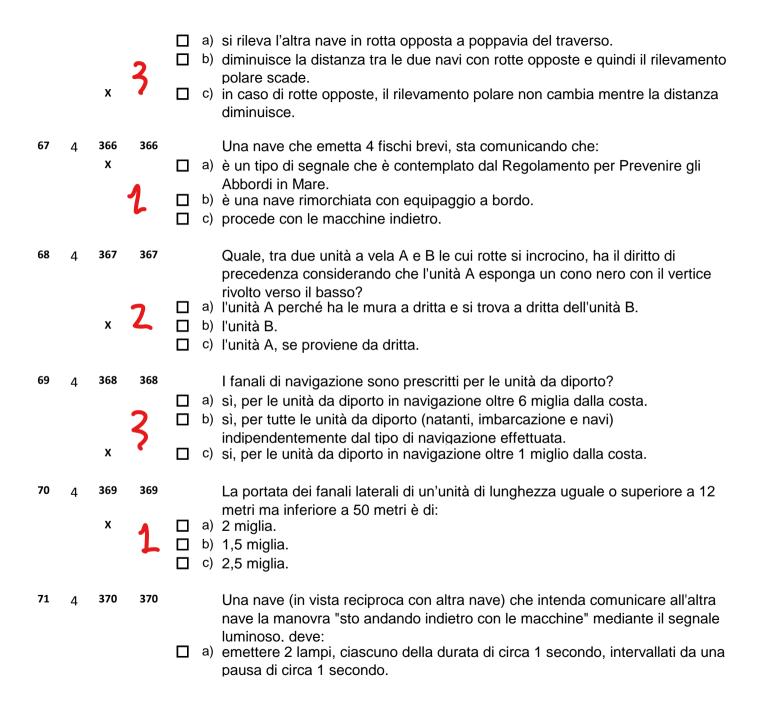


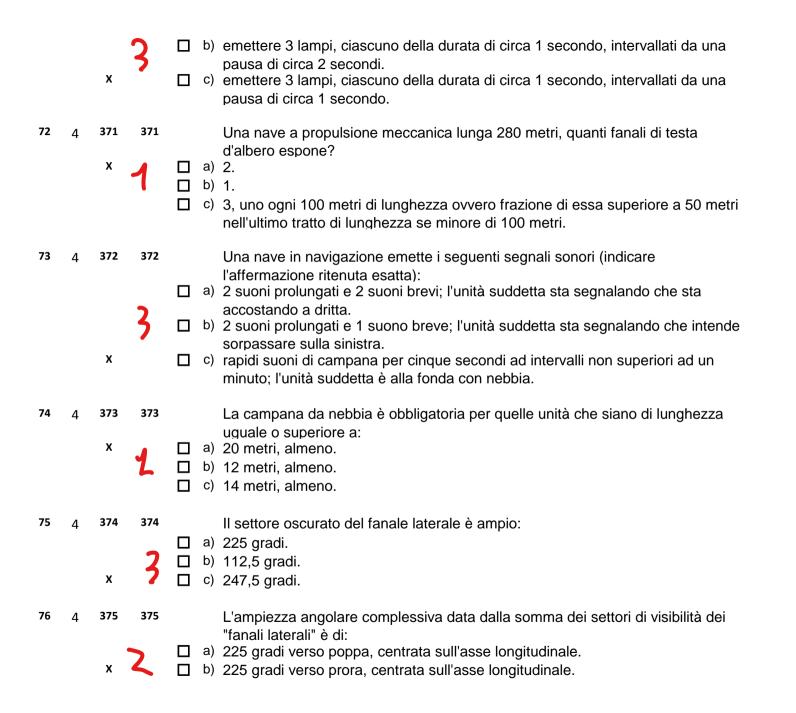


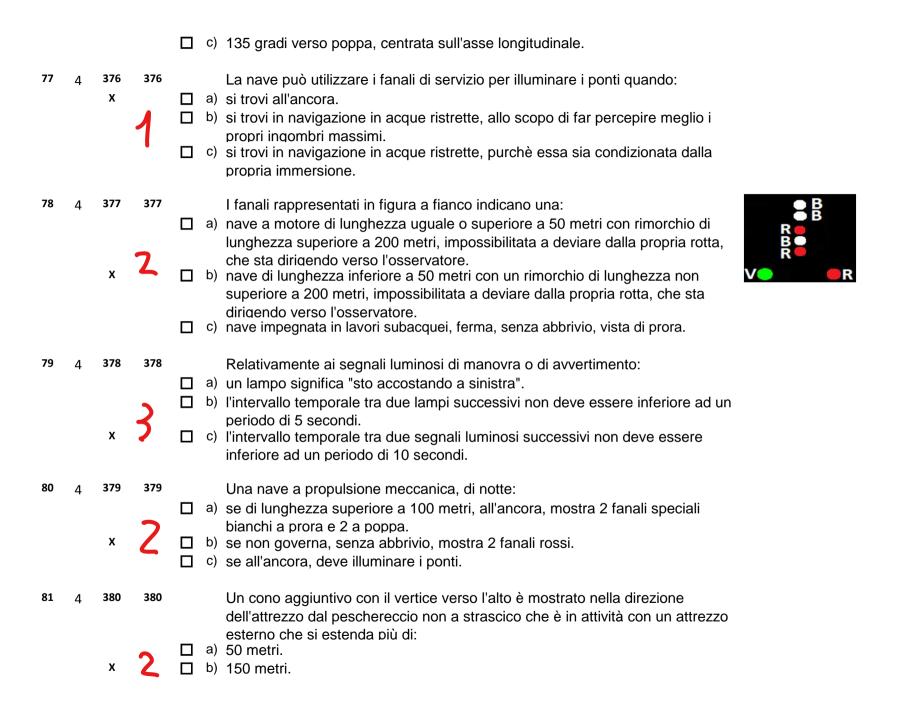
52	4	351 X	351		Rimorchiatore e nave rimorchiata, in un rimorchio laterale; quale, tra le seguenti affermazioni, è errata? a) di notte, il rimorchiatore non mostra il fanale giallo di rimorchio. b) di notte, il rimorchiatore non mostra il fanale laterale posto dal lato della nave rimorchiata. c) di notte, la nave rimorchiata mostra i fanali laterali e quello di coronamento.
53	4	352	352	_	Il rilevamento non cambia e la distanza diminuisce; significa che:
		x	2		 a) ci si sta allontanando dall'altra unità. b) c'è rischio di collisione con l'altra unità. c) si naviga su rotte parallele rispetto all'altra unità.
54	4	353	353		I fanali di navigazione devono essere accesi:
		Х	2		 a) al tramonto ed in condizioni di scarsa visibilità. b) solo di notte. c) sempre.
55	4	354	354		I fanali rappresentati in figura a fianco indicano una: a) nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, con un rimorchio di lunghezza sino a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta, e nave
			3		rimorchiata. che dirigono a dritta dell'osservatore. b) nave di lunghezza inferiore a 50 metri, con un rimorchio di lunghezza sino a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta, e nave rimorchiata, che
		х			dirigono a dritta dell'osservatore. c) nave di lunghezza inferiore a 50 metri, con un rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri, impossibilitata a deviare dalla propria rotta, e nave rimorchiata, che dirigono a dritta dell'osservatore.
56	4	355	355	_	Una nave rimorchiata, quando in navigazione notturna, mostra:
		Х	7		a) acceso, solo il fanale di coronamento.b) accesi, i fanali di via e di coronamento.
			_		c) accesi, i 2 fanali rossi.

57	4	356 X	356	 Un'unità mostra tre fanali di testa d'albero e, verso poppavia rispetto a questi, ulteriori tre fanali di testa d'albero; l'insieme esprime: a) una nave lunga più di 100 metri. b) una nave rigidamente connessa con altra nave lunga più di 100 metri. c) un tipo di segnale non contemplato dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare.
58	4	357 X	357 2	 Un'unità mostra di giorno quattro palloni neri disposti in linea verticale è: a) in difficoltà di manovra, in acque ristrette, che trasporta merci pericolose. b) un tipo di segnale non contemplato dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare. c) condizionata dalla propria immersione.
59	4	358 X	358	Relativamente ai segnali sonori in condizioni di visibilità ridotta, in base a quanto prescritto dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare, quale nave emette 1 suono prolungato seguito da 2 brevi in successione, ad intervalli non superiori a 2 minuti? a) una nave che spinge, anche per la nave spinta se entrambe sono rigidamente unite in modo da formare un'unità composta. b) una nave intenta alla pesca. c) una nave incagliata.
60	4	359 X	359 1	I fanali rappresentati in figura a fianco indicano una: a) nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, condizionata dalla propria immersione, che dirige a dritta dell'osservatore. b) nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, con manovrabilità limitata, che dirige a dritta dell'osservatore. c) nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, che non governa, che dirige a dritta dell'osservatore.
61	4	360 X	³⁶⁰	I fanali regolamentari di navigazione sono prescritti: a) solo a navi e imbarcazioni da diporto; sono esclusi i natanti da diporto. b) in ogni caso, se l'unità viene impiegata in navigazione in ore notturne, conformemente al Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare. c) per l'unità di lunghezza uguale o superiore a 12 metri, qualunque sia l'abilitazione alla navigazione.

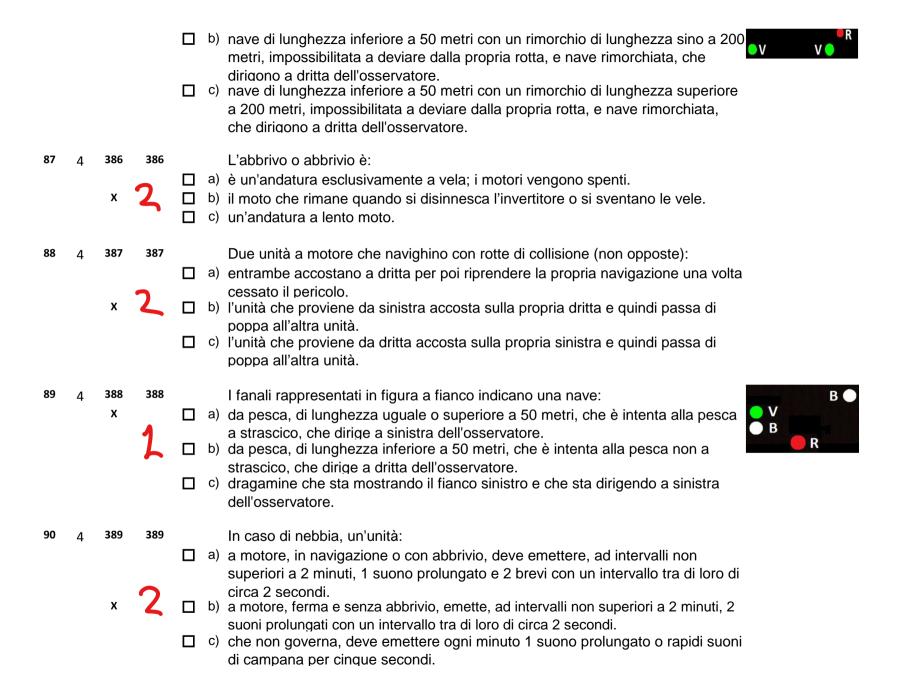


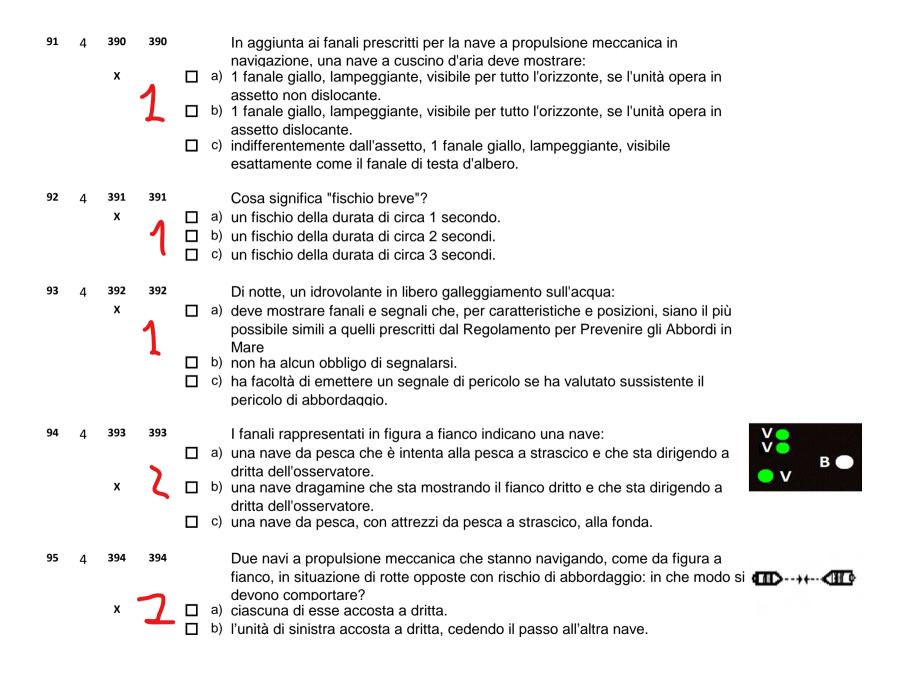




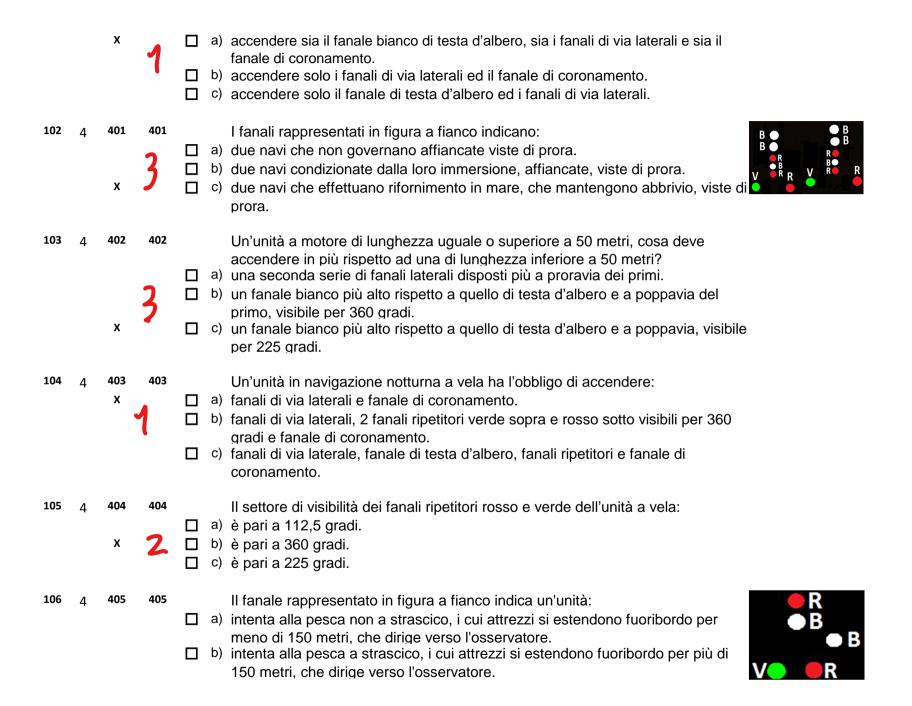


				c)	100 metri.
82	4	381	381	a)	Un'unità mostra 3 palloni allineati verticalmente a proravia e 3 biconi uniti per la base allineati verticalmente a poppavia; di cosa si tratta? è una nave con manovrabilità limitata per il rifornimento laterale ad una nave in
		x	3		difficoltà di manovra. è un tipo di segnale che non è contemplato dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare. è una nave impegnata in servizi speciali.
83	4	382	382	0)	Una nave in navigazione emette i seguenti segnali sonori (indicare l'affermazione ritenuta esatta):
			7	a)	4 suoni brevi ogni 5 minuti nel caso si tratti di unità a motore con abbrivio in presenza di nebbia.
		X	_	b)	2 suoni prolungati e 2 suoni brevi allo scopo di segnalare che intende
				c)	sorpassare sulla sinistra. 2 suoni brevi per segnalare che sta accostando a dritta.
84	4	383	383		Rilevo 3 fischi brevi provenienti da un'unità nelle mie vicinanze:
		x	3	b)	l'unità sta usando l'elica di manovra di poppa. l'unità sta aumentando la velocità. l'unità sta andando indietro con le macchine.
85	4			•	
	•	384	384	•	La nave con solo 2 fanali rossi a 225 gradi allineati verticalmente, orientati
	•	384 X	384	a) b)	





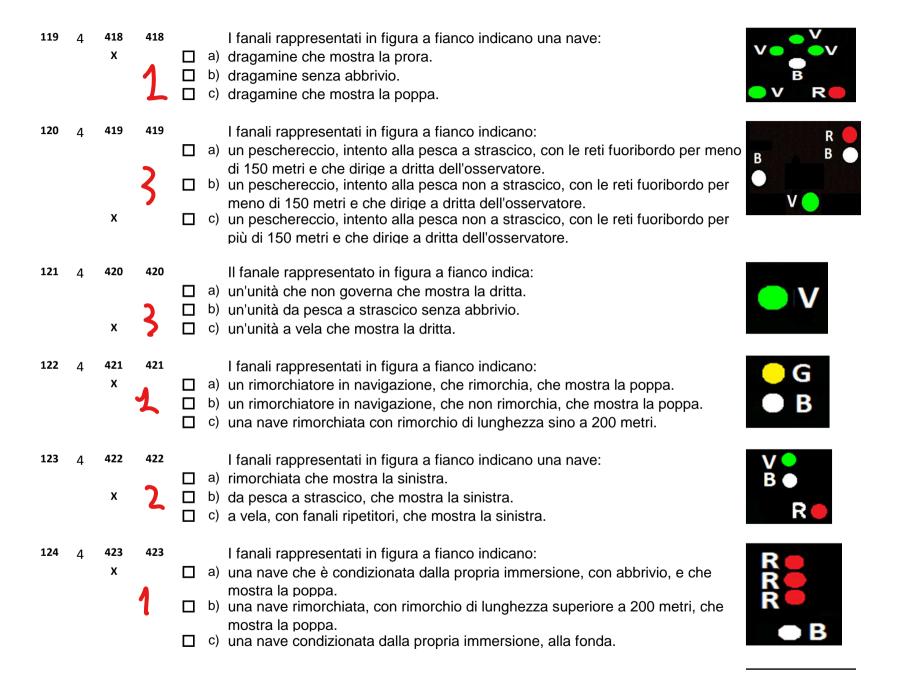
				□ c)	accostano dallo stesso lato per compiere un giro intero e ritornare sulla propria rotta.
96	4	395 X	395	□ b)	L'espressione "suono prolungato" designa un suono della durata: di circa 12 secondi. da 4 a 6 secondi.
97	4	396	396	_ ,	da 7 a 10 secondi. In navigazione notturna si accendono a bordo:
		x	3	□ b)	i fari regolamentari. le mede regolamentari. i fanali regolamentari.
98	4	397	397		La "luce bianca" con settore di visibilità di 225 gradi, orientato verso poppavia e centrato sull'asse longitudinale della nave, è denominata:
		x	2	□ b)	fanale di testa d'albero. è un tipo di segnale non contemplato dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare. fanale di coronamento.
99	4	398 X	398	□ b)	Sulle fiancate di un'unità in navigazione sono accesi i seguenti fanali: verde a dritta e rosso a sinistra. in funzione del tipo di unità da diporto, rileviamo: verde a dritta o a sinistra e rosso a dritta o a sinistra. verde a sinistra e rosso a dritta.
100	4	399	399		Il fanale bianco con settore di visibilità di 135 gradi, orientato verso proravia e centrato sull'asse longitudinale della nave, è denominato:
		x	2	□ b)	fanale di testa d'albero. è un tipo di segnale non contemplato dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare. fanale di poppa o di coronamento.
101	4	400	400		Un'unità da diporto a motore di lunghezza fuori tutto di 45 metri deve obbligatoriamente accendere:

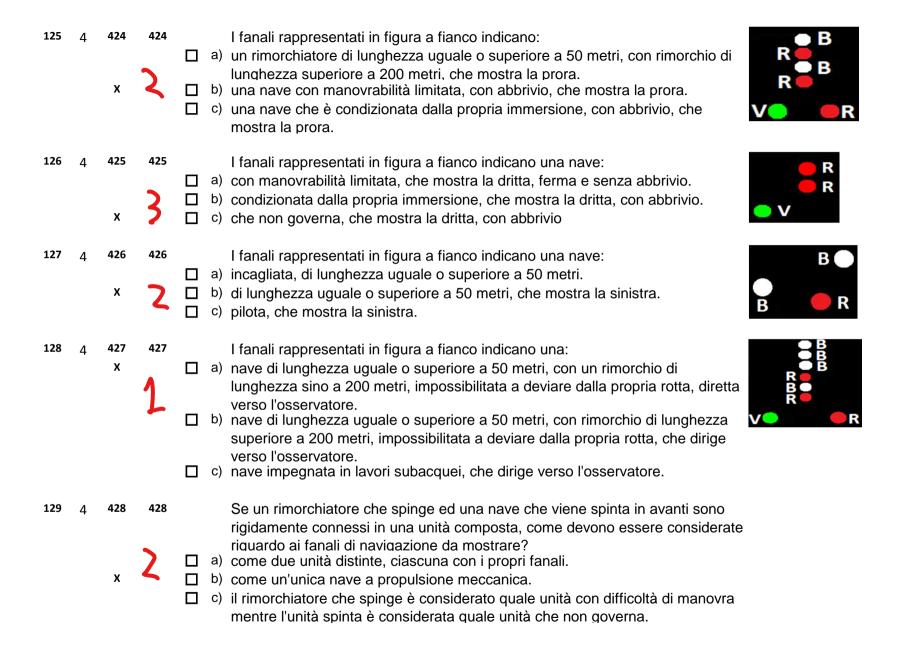


c) intenta alla pesca non a strascico, i cui attrezzi si estendono fuoribordo per più di 150 metri, che dirige verso l'osservatore. 107 Il fanale rappresentato in figura a fianco indica un'unità: a) di lunghezza inferiore a 50 metri, intenta alla pesca a strascico, che dirige verso l'osservatore. b) di lunghezza inferiore a 50 metri, intenta alla pesca non a strascico, che dirige verso l'osservatore. a vela con i fanali facoltativi d'albero che dirige verso l'osservatore. 108 I fanali rappresentati in figura a fianco indicano un'unità: ☐ a) a motore di lunghezza uguale o superiore a 50 metri che mostra la dritta. □ b) a motore di lunghezza inferiore a 50 metri che mostra la dritta. c) a vela che mostra la dritta. I fanali rappresentati in figura a fianco indicano un'unità: 109 a) a motore, di lunghezza inferiore a 50 metri, che mostra la prora. □ b) a vela, che mostra la prora. c) a motore, di lunghezza inferiore a 20 metri, che mostra la prora. I fanali rappresentati in figura a fianco indicano un'unità che: 110 □ a) naviga sbandata e che mostra la prora. b) mostra la prora. c) mostra la poppa. I fanali rappresentati in figura a fianco indicano: 111 410 410 4 ☐ a) un peschereccio non a strascico visto di prora. □ b) una nave che non governa. c) una nave pilota vista di prora. I fanali rappresentati in figura a fianco: 112 411 411 a) indicano una nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, incagliata, e vista di fianco. □ b) indicano una nave di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, all'ancora, e vista di fianco, che trasporta merci pericolose.

3

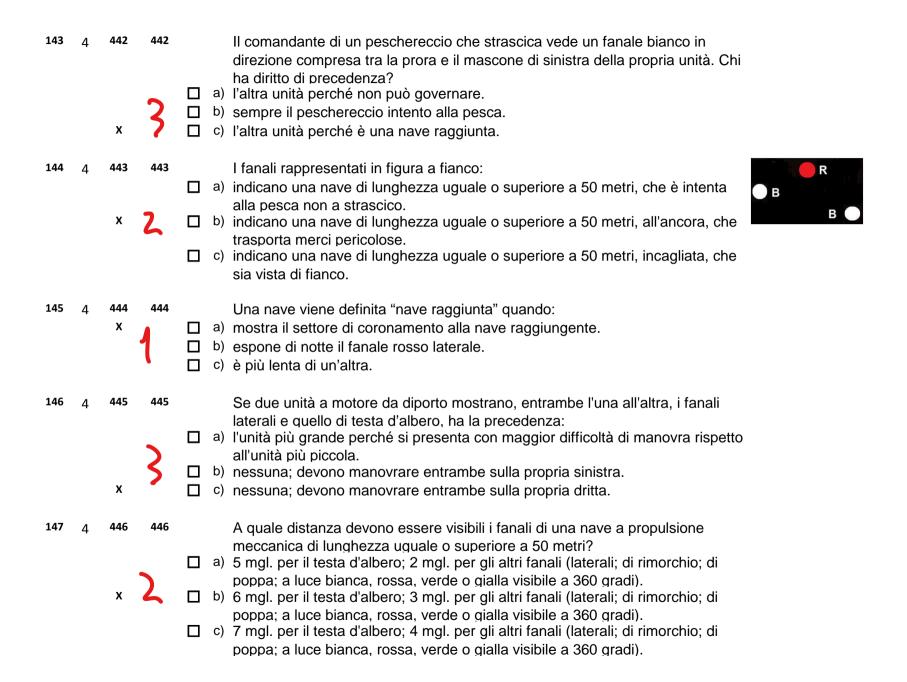
		X			c)	indicano una nave pilota di lunghezza uguale o superiore a 50 metri, all'ancora, e vista di fianco.
113	4	412	412			I fanali rappresentati in figura a fianco indicano: una nave di lunghezza inferiore a 50 metri che mostra la dritta.
		х	3			una nave incagliata di lunghezza inferiore a 50 metri. una nave pilota che dirige a sinistra dell'osservatore.
114	4	413 X	413		a)	I fanali rappresentati in figura a fianco indicano: un idrovolante che mostra la prora.
			1			è un tipo di segnale non contemplato dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare.
					C)	un'unità a motore di lunghezza inferiore a 50 metri che mostra la prora.
115	4	414	414	_	3)	I fanali rappresentati in figura a fianco indicano una nave:
		х	2			impegnata in lavori subacquei che dirige verso l'osservatore. impegnata in lavori subacquei, ferma e senza abbrivio.
			•		c)	con manovrabilità limitata che dirige verso l'osservatore.
116	4	415	415		٥)	Il fanale rappresentato in figura a fianco indica una:
			2			nave da pesca non a strascico, senza abbrivio in attesa sul punto. nave pilota, senza abbrivio.
		X	7		c)	nave a vela che mostra la sinistra.
117	4	416	416	_	٥)	I fanali rappresentati in figura a fianco indicano una:
		х	2			nave da pesca a strascico, senza abbrivio. nave da pesca non a strascico, senza abbrivio.
						nave pilota, senza abbrivio.
118	4	417	417	_	۵۱	I fanali rappresentati in figura a fianco indicano:
)			una nave con manovrabilità limitata che mostra la prora. una nave condizionata dalla propria immersione che mostra la prora.
		Х	7			un rimorchiatore di lunghezza inferiore a 50 metri, con rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri, che mostra la prora.





130	4	429	429			a bandiera H (<i>Hotel</i>) in figura a fianco, prescritta dal Codice Internazionale lei Segnali, è esposta da un'unità per indicare che:	
		х	1		b)	ha il pilota a bordo. non governa. è incagliata.	Bianco Rosso
131	4	430	430		b)	Il segnale diurno rappresentato in figura a fianco indica: una nave condizionata dalla propria immersione. una nave con manovrabilità limitata, con un lato ostruito.	
		Х	•	• 🗆 0	c) una nave da pesca che opera con attrezzi non a strascico estesi fuori bordo per più di 150 metri.		
132	4	431	431		a)	Il segnale diurno rappresentato in figura a fianco indica: una nave che non governa.	
	x	3		b)	una nave da pesca, intenta alla pesca a strascico. una nave condizionata dalla propria immersione.		
133	4	432	432	П	a)	Il segnale diurno rappresentato in figura a fianco indica: una nave condizionata dalla propria immersione.	•
		X	2		b)	una nave incagliata. una nave alla fonda, di lunghezza uguale o superiore a 50 metri.	.
134	4	433	433	П	a)	Il segnale diurno rappresentato in figura a fianco indica: una nave incagliata.	
		X	7		b)	una nave che non governa. una nave alla fonda.	•
135	4	434	434		a)	Il segnale diurno rappresentato in figura a fianco indica: una nave incagliata.	
		X	2		b)	una nave alla fonda. una nave che non governa.	
136	4	435	435		a)	Il segnale diurno rappresentato in figura a fianco indica: una nave alla fonda.	

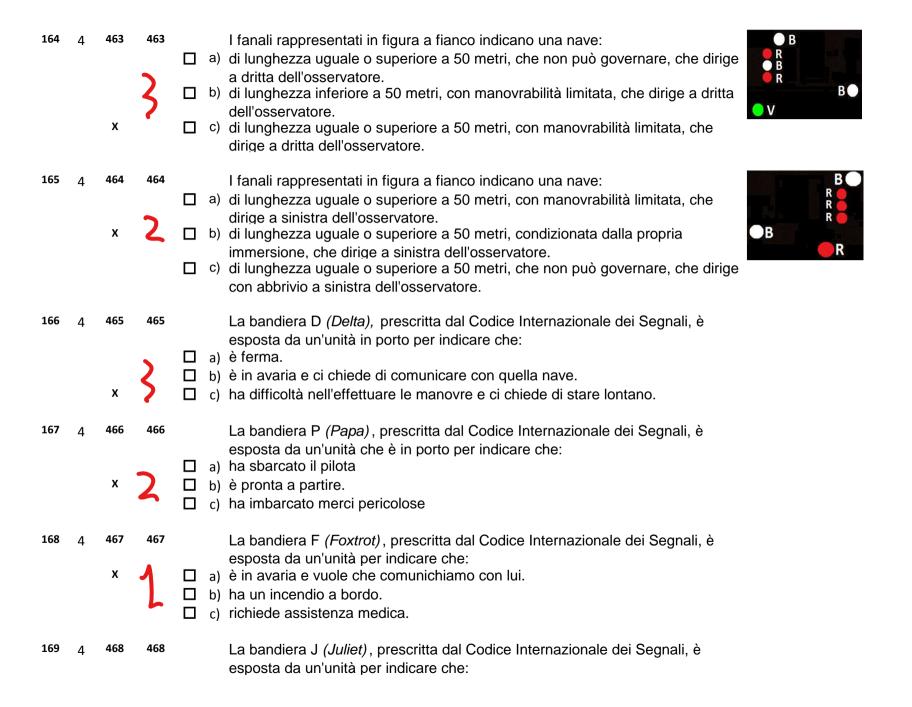
		x	3		una nave condizionata dalla propria immersione. un rimorchiatore con rimorchio di lunghezza superiore a 200 metri.	
137	4	436 X	436	b)	Il segnale diurno rappresentato in figura a fianco indica: un dragamine. una nave condizionata dalla propria immersione. una nave incagliata.	•••
138	4	437 X	437 3	b)	Il segnale diurno rappresentato in figura a fianco indica: una nave incagliata. una nave alla fonda. un'unità a vela che naviga anche a motore.	
139	4	438 X	438	b)	Il pericolo di collisione tra due unità può sussistere se: navigano a velocità differenti. si mostrano fiancate opposte. si mostrano la stessa fiancata.	
140	4	439 X	439	b)	Sussiste pericolo di collisione tra due unità se: tramite dei rilevamenti successivi si possa stabilire la simultaneità di transito per lo stesso punto. le due unità si mostrano gli stessi fanali (di notte). le due unità navigano a velocità uguali.	
141	4	440 X	440	b)	Sono al comando dell'unità non avente diritto di precedenza ed è certo il pericolo di collisione: che fare? aspetto che manovri l'altra unità. accelero per cercare di precedere l'altra unità. attuo la manovra per dare la precedenza.	
142	4	441 X	441 2	•	Fra tre unità da diporto a motore, ha diritto di precedenza quella: che si trova tra le altre due. che viene da dritta. più lenta.	

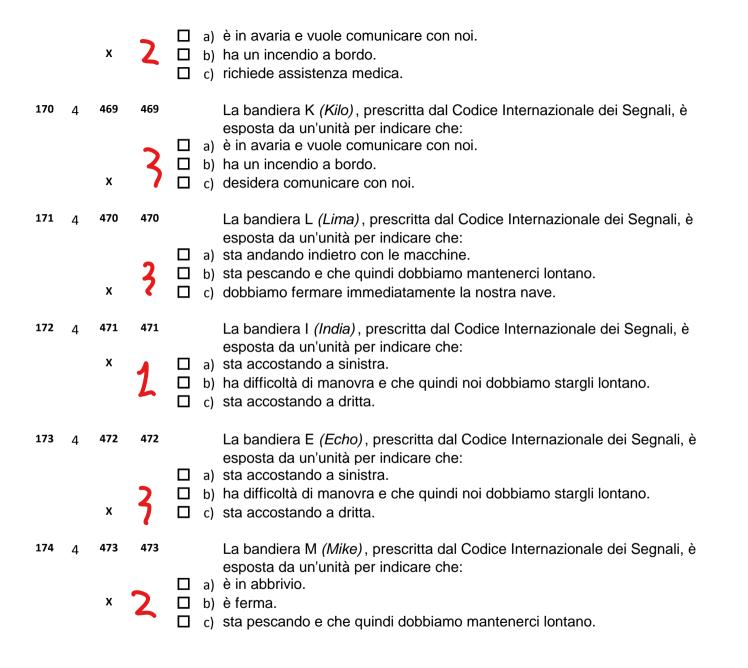


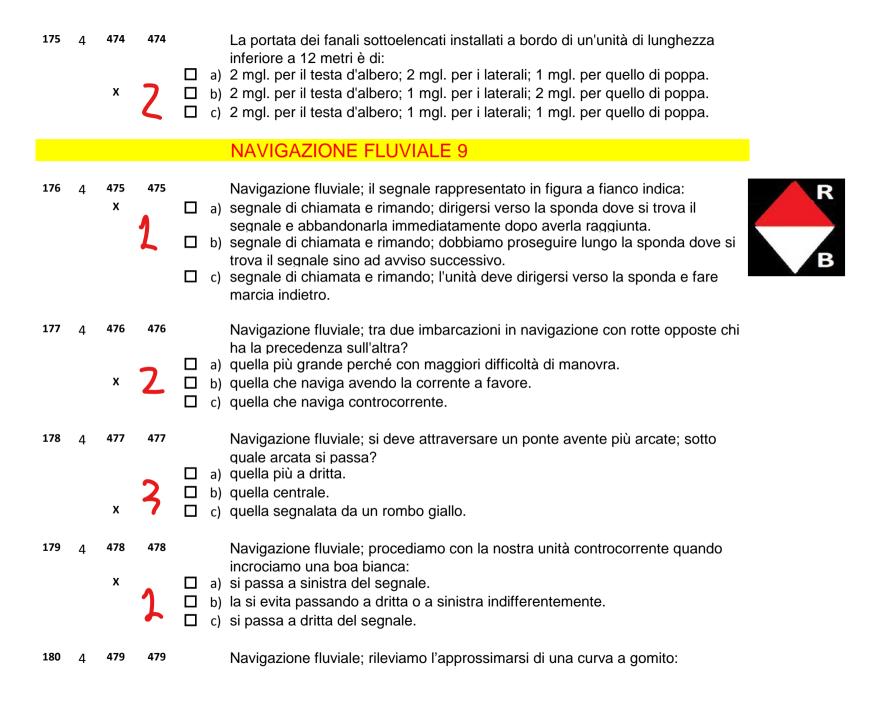
148	4	447	447		Per stabilire che due unità arrivano contemporaneamente nel "punto di collisione", è sufficiente:
		x	3	□ b)	fare un rilevamento polare dell'altra unità. capire se una delle due è più veloce. fare due rilevamenti polari in tempi successivi dell'altra unità. Il pericolo di collisione è effettivo e reale se l'angolo rimane costante e diminuisce la distanza tra le due unità.
149	4	448	448		Il segnale sonoro "2 suoni prolungati seguito da 1 breve", indica:
		x	2	□ b)	che una nave è in difficoltà di manovra nella nebbia. che intendo sorpassare a dritta. dubbio o pericolo.
150	4	449	449		Il segnale sonoro "1 suono breve", indica:
			>		ho intenzione di accostare a sinistra. macchine indietro.
		X)		ho intenzione di accostare a dritta.
151	4	450	450		L'intenzione di voler sorpassare è segnalata con:
				□ a)	1 suono prolungato, 1 breve, 1 prolungato, 1 breve (ai quali aggiungerò 1 breve per sorpassare a dritta e 2 brevi per sorpassare a sinistra).
			2	□ b)	3 suoni brevi (ai quali aggiungerò 1 breve per sorpassare a dritta e 2 brevi per
		X		□ c)	sorpassare a sinistra). 2 suoni prolungati (ai quali aggiungerò 1 breve per sorpassare a dritta e 2 brevi per sorpassare a sinistra).
152	4	451	451	- -\	Relativamente alle apparecchiature per i segnali sonori:
		X	1	□ a)	un'unità di lunghezza inferiore a 12 metri deve comunque essere dotata di qualsiasi mezzo in grado di produrre un efficace segnale sonoro.
			L	□ b)	un'unità di lunghezza inferiore a 12 metri non deve essere dotata di alcun mezzo in grado di produrre un efficace segnale sonoro.
				□ c)	entrambe le risposte suddette sono errate.
153	4	452	452		Come si comunica il benestare al segnale sonoro di un'altra unità?

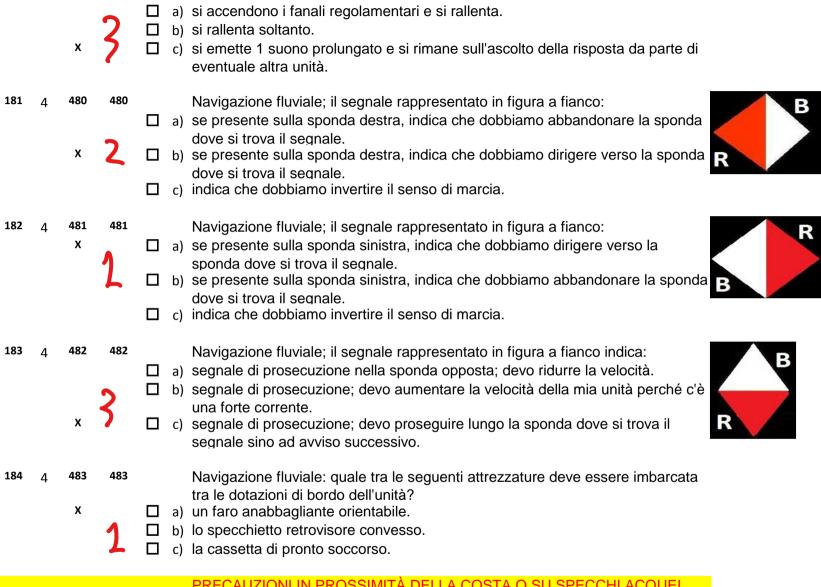
		x	2	□ b)	non è necessario, può manovrare comunque. nell'ordine: 1 suono prolungato, 1 breve, 1 prolungato, 1 breve. nell'ordine: 1 suono breve, 1 prolungato, 1 breve, 1 prolungato.
154	4	453 X	453	□ a) □ b)	Navigo con scarsa visibilità; sento 1 suono prolungato e 2 brevi e subito dopo 1 suono prolungato e 3 brevi. Conduco la mia unità: verso 1 suono prolungato e 2 brevi. in modo da trovarmi a metà distanza tra i due segnali sonori. verso 1 suono prolungato e 3 brevi.
155	4	454 X	454 1	□ a) □ b)	In caso di scarsa visibilità, qual è il segnale sonoro che le unità da diporto a vela devono emettere? 1 suono prolungato e 2 brevi ad intervalli non superiori a due minuti. 1 suono prolungato e 3 brevi ad intervalli non superiori a due minuti. 2 suoni prolungati e 1 breve ad intervalli non superiori a due minuti.
156	4	455 X	455	□ b)	In caso di scarsa visibilità, chi deve emettere 1 suono prolungato ogni due minuti secondo quanto prescritto dal Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare? le unità a vela. le unità alla fonda. le unità a motore in navigazione con abbrivio.
157	4	456 X	456 3	□ b)	In navigazione notturna a motore vedo sulla mia dritta un fanale verde sotto ed uno bianco sopra: rallento ed emetto 5 suoni brevi per indicare un pericolo. accosto a dritta per passare a poppa dell'altra unità. procedo con rotta e velocità costante.
158	4	457 X	457	□ a) □ b)	In navigazione notturna a motore vedo sulla mia dritta un fanale rosso sotto ed uno bianco sopra: procedo con rotta e velocità costante. rallento ed emetto 5 suoni brevi per indicare un pericolo. accosto a dritta per passare di poppa all'altra unità.

159	4	458	458	— -\	In navigazione notturna vedo un fanale bianco in direzione della mia prora: mi allontano perché si tratta sicuramente di una nave incagliata.
	x	2	□ b)	mi allontano perche si tratta sicuramente di una nave incagliata. sto raggiungendo un'altra unità, dovrò quindi darle la precedenza. vengo da dritta, quindi ho diritto di precedenza per cui procederò con rotta e velocità costanti.	
160	4	459	459		Sino a quando non sia chiaro a chi spetti il diritto di precedenza, in caso di rotte che s'incrocino tali che dall'unità A sia visibile il fanale laterale rosso dell'unità B di minori dimensioni: si aumenta la velocità in modo da evitare il pericolo di collisione. si attende che manovri l'unità di minori dimensioni in quanto più manovriera
		x	5	□ c)	rispetto a quella di maggiori dimensioni. si effettuano dei rilevamenti polari dell'unità B in tempi successivi per valutare la necessità di effettuare la manovra per dare la precedenza.
161	4	460	460		Effettuo un rilevamento polare dell'unità avente diritto di precedenza e leggo sul grafometro +070 gradi. Poco dopo effettuo nuovamente un rilevamento polare e leggo sul grafometro +069 gradi. Come mi comporto?
		x 2	2	□ b)	modifico la velocità ed effettuo un terzo rilevamento. il rilevamento diminuisce, ma si tratta di una diminuzione non significativa, dovrò quindi manovrare per dare la precedenza. il rilevamento diminuisce, quindi non c'è pericolo di collisione.
162	4	461	461	□ a)	Il Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare prevede che: per dare la precedenza è necessario accostare a dritta ovvero a sinistra
		x	2		indifferentemente. in situazioni dubbie il pericolo si considera esistente. in rotta di collisione l'unità più lenta ha diritto di precedenza.
163	4	462 X	462	□ b)	Il Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare prevede che: la manovra per dare la precedenza sia decisa, tempestiva ed evidente. la manovra per dare la precedenza sia fatta entro 1 miglio dal punti di probabile collisione. la manovra per dare la precedenza sia fatta lentamente in modo da non cogliere di sorpresa l'unità avente diritto di precedenza.



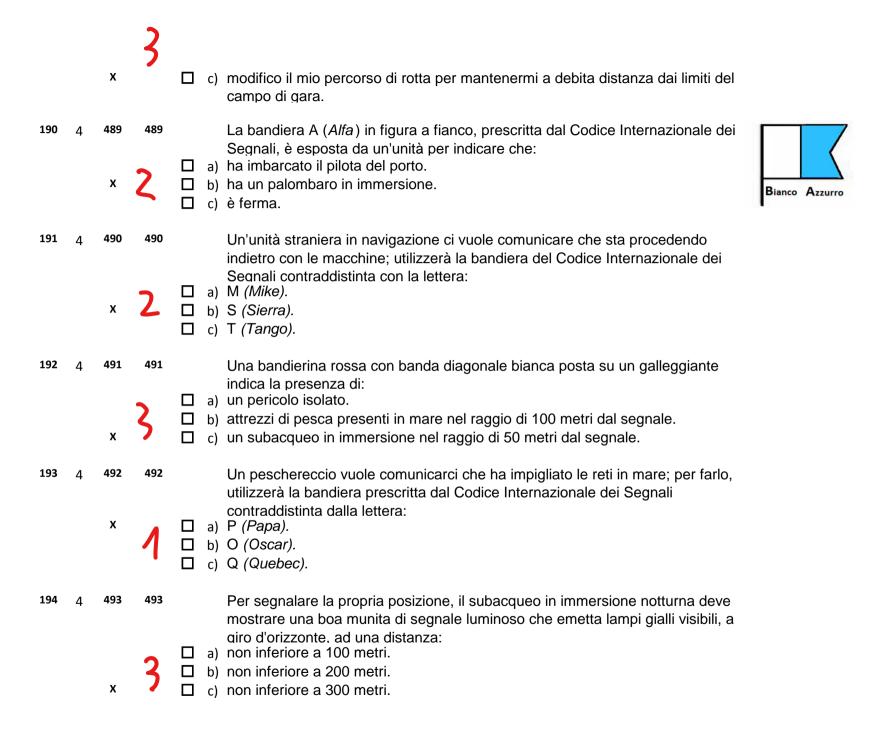






PRECAUZIONI IN PROSSIMITÀ DELLA COSTA O SU SPECCHI ACQUEI OVE SI SVOLGONO ALTRE ATTIVITÀ NAUTICHE (NUOTO - SCI NAUTICO - PESCA SUBACQUEA, ECC.). 79

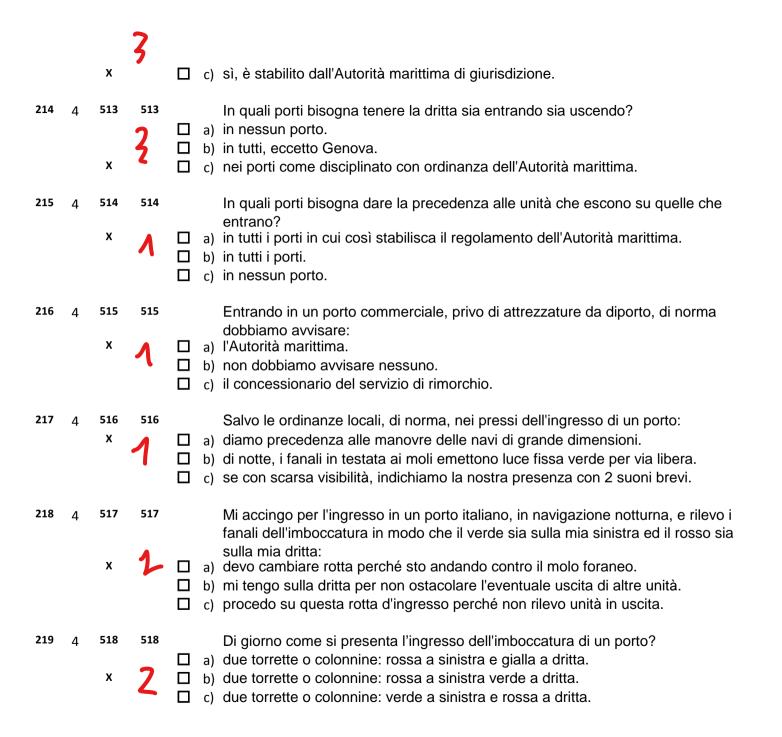
185	4	484	484	_	Durante la stagione balneare, quale percorso devo seguire per raggiungere la riva (posta l'assoluta necessità per motivi di salute)?
		Х			 a) mi avvicino a lento moto con l'ausilio dei remi e comunque assumendo una rotta in direzione normale al profilo di costa.
			1		b) uso il tender propulso con il motore fuori bordo e mi muovo a lento moto. c) uso la moto d'acqua di bordo a lento moto.
186	4	485	485		Una nave alla fonda ci vuole comunicare di sospendere quello che stiamo facendo e di fare attenzione al suo segnale; utilizzerà la bandiera del Codice
		Х	1		Internazionale dei Segnali contraddistinta con la lettera: a) X (Xray). b) Y (Yankee). c) U (Uniform).
187	4	486	486		Un'unità in transito in prossimità di un subacqueo:
		Х			a) modera la velocità e prosegue la navigazione mantenendosi ad una distanza di
			1		almeno 100 metri dal segnale. b) modera la velocità e prosegue la navigazione mantenendosi ad una distanza di almeno 50 metri dal segnale.
					c) accelera per allontanarsi dal segnale sino alla distanza minima di sicurezza prescritta dalla legge che è di 500 metri.
188	4	487	487		Cosa indica la bandiera Y (Yankee) del Codice Internazionale dei Segnali? a) sospendente quello che state facendo e attenzione ai miei segnali.
		X	7		b) la mia ancora sta arando.
					c) richiedo un rimorchiatore.
189	4	488	488	_	Durante la navigazione rilevo che sulla mia rotta è in corso di svolgimento una manifestazione sportiva in un campo di regata; fermo restando le prescrizioni impartite con l'ordinanza di polizia marittima, per proseguire la mia navigazione adotto le seguenti precauzioni:
					 a) attraverso il campo di regata non appena le unità in gara si siano spostate in altro settore della zona di regata.
					 b) comunico sul canale 16 VHF la mia intenzione di attraversare il campo di gara e attendo istruzioni.



195	4	494 X	3		 Un'unità vuole comunicarci che è intenta alla pesca e, conseguentemente, di mantenerci lontano; utilizzerà la bandiera del Codice Internazionale dei Segnali contraddistinta dalla lettera: a) R (Romeo). b) S (Sierra). c) T (Tango).
196	4	495	495		I corridoi di lancio sono zone di mare dove:
		х	2		 a) è possibile lanciarsi in tuffi durante la balneazione. b) è permesso il lancio e l'atterraggio di natanti da diporto propulsi a motore. c) è permesso il lancio ma non anche l'atterraggio di natanti propulsi a remi.
197	4	496	496		Si può esercitare l'attività di pesca sportiva con un'unità da diporto?
		Х	1		a) Sì, entro certi limiti di cattura.b) Sì, ma esclusivamente con un'unità iscritta.c) No, assolutamente.
198	4	497	497		Quali segnalamenti deve usare il pescatore subacqueo sportivo in immersione
			2		sottocosta? a) la bandiera T (<i>Tango</i>) del Codice Internazionale dei Segnali.
		X	7		 b) la bandiera O (Oscar) del Codice Internazionale dei Segnali. c) un galleggiante recante una bandiera rossa con striscia diagonale bianca, visibile ad una distanza non inferiore a 300 metri.
199	4	498	498		La distanza massima intercorrente tra il pescatore subacqueo e la sua boa di
		x	2		segnalazione è pari a: a) 100 metri. b) 50 metri. c) 150 metri.
200	4	499	499	_	La moto d'acqua può navigare:
		х	2		a) entro mille metri dalla costab) entro 1 miglio dalla costa.
					c) entro 2 chilometri dalla costa.

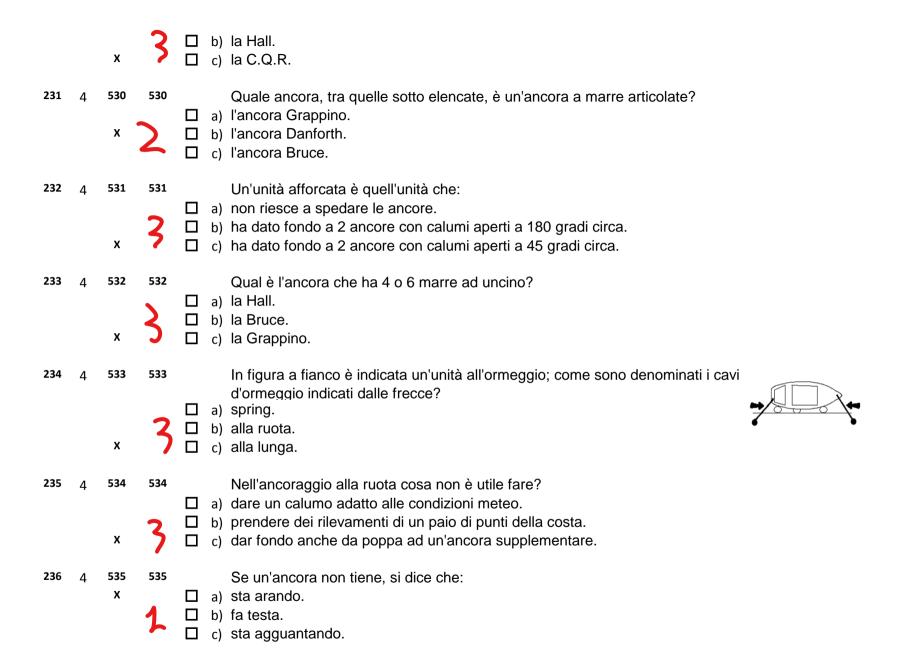
201	4	500 X	500	La tavola a vela può navigare: a) entro 1 miglio dalla costa. b) entro 2 chilometri dalla costa. c) entro mille metri dalla costa.
202	4	501 X	501	Il battello al servizio (tender) dell'unità-madre da diporto può navigare: a) entro 6 miglia dalla costa. b) entro 1 miglio dalla costa. c) entro 1 miglio dalla costa o dall'unità madre, ovunque si trovi.
203	4	502 X	502	Un natante che sia dotato di vela, la cui superficie sia non superiore a 4 metri quadrati, può navigare: a) entro 1 miglio dalla costa. b) entro 2 chilometri dalla costa. c) entro mille metri dalla costa
204	4	503 X	503	I natanti comunemente denominati pattini, jole, pedalò, mosconi, ecc possono navigare: a) entro 2 chilometri dalla costa. b) entro 1 miglio dalla costa. c) entro 500 metri dalla costa
205	4	504 X	3	La navigazione a motore può essere interdetta? a) mai. b) no, non può essere soggetta ad alcuna limitazione. c) si, per esempio nella fascia di mare che di norma è prioritariamente riservata alla balneazione.
206	4	505 X	505	La pesca subacquea sportiva è consentita: a) oltre 500 metri dalle spiagge frequentate dai bagnanti. b) oltre 200 metri dalle spiagge frequentate dai bagnanti. c) non esistono limiti di distanza.
207	4	506 X	506	È possibile la pesca subacquea sportiva con fucile nelle ore notturne? a) no.

					b) sì, se il pescatore è segnalato da una sorgente di luce.c) sì, purchè in prossimità di un'unità di appoggio.
208	4	507	507		È possibile l'uso della rete a circuizione per l'esercizio della pesca sportiva con unità da diporto?
		x	3		 a) sì, per la pesca sportiva in ore notturne. b) sì, per la pesca sportiva in ore diurne. c) no, non è possibile.
209	4	508	508	_	Posso praticare la pesca professionale a bordo delle unità da diporto?
		Х	1		a) no, non è possibile.b) sì, a seguito di rilascio del previsto permesso di pesca.c) sì, è possibile.
210	4	509	509		La pratica della pesca subacquea sportiva è vietata a distanza:
		x	2	☐ b	a) inferiore a 200 metri dalle spiagge frequentate da bagnanti.b) inferiore a 100 metri dagli impianti fissi di pesca.c) inferiore a 500 metri dalle navi all'ancora in rada.
211	4	510	510		La pesca subacquea sportiva può essere esercitata con l'uso di apparecchi ausiliari di respirazione?
		x	2		 a) si, in ogni caso. b) no, mai. c) si, ma solo per la raccolta di coralli, molluschi e crostacei.
212	4	511	511		Lo svolgimento dell'attività di pesca sportiva (non subacquea) avvalendosi di un'unità da diporto:
		x	2		 a) è soggetto a limiti di età. b) è vietato a meno di 500 metri da unità in attività di pesca professionale. c) non ammette l'uso di fonti luminose notturne, senza alcuna eccezione.
213	4	512	512		Esiste un limite di velocità per le unità da diporto quando siano in transito all'interno di un porto? a) sì, è la velocità minima di planata. b) no, non esiste.



220	4	519	519		Calva la ardinanza lacali, di norma quale della due imbergazioni in figura e	
220	4	X	3		 Salvo le ordinanze locali, di norma quale delle due imbarcazioni in figura a fianco ha il diritto di precedenza? a) l'unità A, perché proviene da dritta. b) l'unità A, perché è in fase di avvicinamento all'imboccatura del porto. c) l'unità B, perché sta uscendo dal porto. 	Ø B A
221	4	520	520		Salvo ordinanze locali, a che distanza dall'ingresso del porto è buona norma ridurre la velocità di un'imbarcazione da diporto?	
		x	3		 a) dipende dalle dimensioni della nostra unità da diporto. b) a 1000 metri. c) a 500 metri. 	
222	4	521	521		Salvo ordinanze locali, a quale velocità è buona norma entrare in porto?	
		x	2	□ b)	 a) 4 nodi per le unità a motore e 2 nodi per le unità a vela. b) 3 nodi. c) in base al tempo, alla visibilità ed alle dimensioni dell'unità, ad una velocità compresa tra 4 nodi e 10 nodi. 	
223	4	522	522		Salvo ordinanze locali, è possibile entrare in porto navigando a vela?	
		x	3		a) sì, ma riducendo la velatura in modo da sviluppare un'andatura ridotta.b) sì, è sempre possibile.c) no, non è possibile.	
224	4	523	523		Come viene segnalato di notte l'ingresso di un porto?	
					 a) 2 fanali rossi a 800 metri dall'ingresso e 2 fanali verdi in prossimità dell'ingresso. 	
		X	2		 b) 2 fanali: verde sulla dritta e rosso sulla sinistra. c) 2 fanali: verde e rosso o verde e bianco purchè sormontati da una luce gialla che sia lampeggiante. 	
225	4	524	524		Salvo le ordinanze locali, volendo entrare in porto, verso quale fanale devo	
		X	1		condurre la mia unità? a) verso il fanale verde.	
			L		b) verso il fanale rosso, in qualsiasi condizioni di moto effettivo.	

					c)	verso il fanale verde o rosso, l'importante è ridurre la velocità e dare la precedenza alle unità in uscita.
226	4	525	525			Salvo ordinanze locali, all'interno di un porto quale unità, tra quelle sotto elencate, ha di norma diritto di precedenza?
			2		•	quella a motore. quella a vela.
		X	7		•	quella più grande.
227	4	526	526			Sono in uscita dal porto, nel dubbio di non essere visto da altre imbarcazioni, come mi comporto?
					a)	emetto 5 suoni brevi (segnale di pericolo).
		X	7		-	emetto 1 suono prolungato e ascolto l'eventuale risposta.
					c)	attuo la normale procedura d'uscita, ma riduco la velocità.
228	4	527	527			Eseguo l'ormeggio della mia imbarcazione in andana e constato che, in dipendenza dell'ormeggio da me compiuto e del conseguente moto ondoso
						generato, l'unità ormeggiata a fianco patisce dei danni per aver urtato contro la banchina. Pertanto. il danneggiato:
		X	1		a)	ha diritto al risarcimento del danno stante l'irregolare condotta della
						navigazione e la conseguente responsabilità per urto tra navi, anche se dovuto al solo moto ondoso.
					b)	ha diritto al risarcimento solo se il danno patito sia conseguenza di un urto per
					c)	contatto fisico diretto di nave contro nave. ha torto poiché la sua unità non avrebbe urtato in banchina se egli si fosse
					٠,	prodigato per assicurare adeguatamente i suoi ormeggi nel mentre che mi
						accingevo ad ormeggiare la mia unità.
229	4	528	528			Fatte salve le ordinanze locali, come deve comportarsi l'unità che transita nei
				П	۵۱	500 metri antistanti l'ingresso del porto?
		х	2		-	valgono le normali regole di precedenza. deve dare la precedenze alle unità in entrata e in uscita dal porto.
					•	se è a vela ha diritto di precedenza.
230	4	529	529			Quale ancora assomiglia ad un vomere?
					a)	la Bruce.



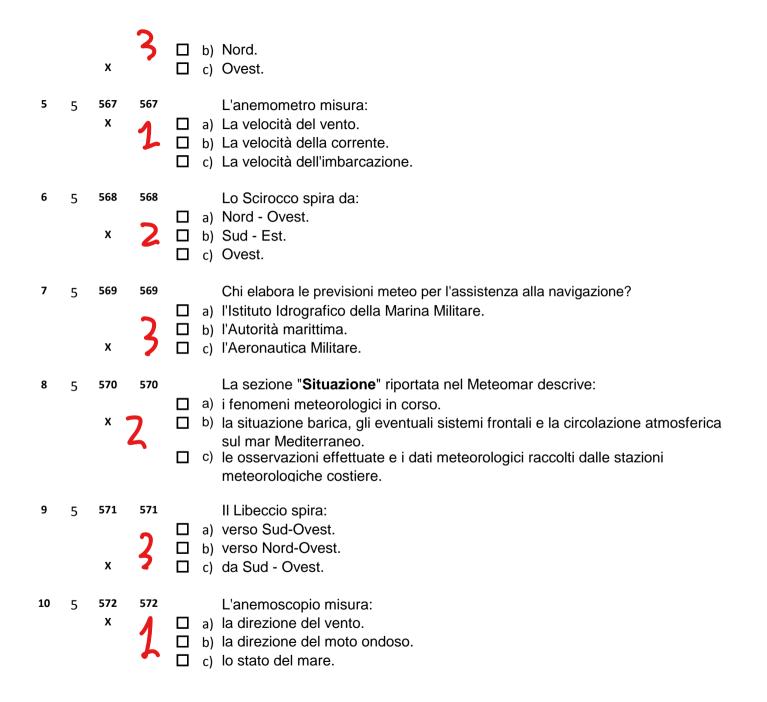
237	4	536	536		Quanto deve essere la lunghezza del cavo-catena filata a mare per l'ancoraggio?			
		X	Λ		a) non meno di 3-5 volte il fondale.			
			7		b) quanto il fondale, più 10 metri.			
				Ц	c) 2 volte il fondale.			
238	4	537	537		Con riferimento all'utilizzo dell'ancora in funzione del fondale, è possibile			
				П	affermare che: a) la lunghezza del cavo-catena deve essere superiore a 6 volte il fondale.			
		х	7		b) l'ancora Danforth è ottima su fondali sabbiosi-fangosi.			
					c) l'ancora C.Q.R. è ottima su fondali rocciosi.			
239	4	538	538		Com'è denominata la parte dell'ancora che fa presa sul fondo?			
		X	A		a) marra.			
			1		b) diamante.			
				Ц	c) fuso.			
240	4	539	539		La "grippia" è una cima che si lega:			
		v			a) al fuso per regolare l'ancoraggio.			
		Х	4	H	b) al diamante dell'ancora per facilitarne il recupero.c) all'anello dell'ancora per evitare che l'ancora ari.			
					cy all allolle dell'allocia per evitale elle rallocia all.			
241	4	540	540		Con riferimento alla classica ancora ammiragliato e alle sue componenti, è			
					possibile affermare che: a) la patta è l'estremità ricurva del ceppo.			
		X	7		b) quando armata, il ceppo bloccato a mezza corsa rimane perpendicolare al fuso			
			4		ed alle marre. c) la cicala è l'estremità inferiore dell'ancora.			
				ш	c) la cicala e restremita imenore dell'ancora.			
242	4	541	541		Come bisogna presentarsi nella manovra per la presa di gavitello?			
			2		a) sopravvento al gavitello.			
		х	7		b) con vento al traverso e gavitello di prora.c) sottovento al gavitello.			
			_	_	e, solitoronio ai garnono.			

243	4	542 X	3	Con riferimento ai vari tipi di ancora, diverse dall'Ammiragliato, è possibile affermare che: a) l'ancora Bruce è la tipica ancora delle navi, passante lo scafo attraverso l'occhio di cubia. b) l'ancora CQR è un'ancora a marre fisse. c) l'ancora CQR ha le marre fuse in un unico vomere.
244	4	543 X	543 3	Per rimanere alla fonda con mare calmo su un fondale di 16 metri, quanta cima bisogna filare? 1 a) almeno 38 metri. 1 b) almeno 40 metri. 1 c) almeno 48 metri.
245	4	544 X	3	Con riferimento ai vari tipi di ancore, diverse dall'Ammiragliato, è possibile affermare che: a) l'ancora Bruce è la tipica ancora delle navi, passante lo scafo attraverso l'occhio di cubia. b) l'ancora Hall ha il diamante ripiegato a uncino con due grandi patte. c) l'ancora Grappino è un'ancora senza ceppo.
246	4	545 X	⁵⁴⁵	Il ferro a grappino è: a) un gancio per le vele. b) un ancorotto per piccole imbarcazioni. c) un tipo di ancora di emergenza.
247	4	546 X	5463	Per stare alla fonda con mare calmo su un fondale di 9 metri, quanta cima bisogna filare? a) almeno 21 metri. b) almeno 24 metri. c) almeno 27 metri.
248	4	547 X	547	Per stare alla fonda con mare calmo su un fondale di 5 metri, quanta cima bisogna filare? a) almeno 12 metri. b) almeno 15 metri.

				almeno 11 metri.
249	4	548 X	548	Riguardo alla classica ancora Ammiragliato (ceppo posto su un piano ortogonale rispetto a quello delle marre), è possibile affermare che: è poco usata, specie su unità di piccole dimensioni, perché particolarmente ingombrante. il diamante è l'anello per collegare l'ancora alla catena o alla cima. la cicala è l'estremità inferiore dell'ancora.
250	4	549 X	2	Con riferimento alla classica ancora Ammiragliato ed alle sue componenti, è possibile affermare che: a riposo, il ceppo viene estratto dal corpo dell'ancora. il ceppo scorre in un foro in prossimità dell'estremità superiore del fuso. il ceppo è l'asta longitudinale al fuso.
251	4	550 X	550 1	L'ancora galleggiante: serve a limitare l'intraversamento dell'unità. non serve utilizzarla in caso di cattivo tempo. serve a recuperare a bordo l'ancora incattivita.
252	4	551 X	3	I bracci delle ancore sono denominati: uncini. bracci. marre.
253	4	552 X	552	Quando un'ancora fa testa, significa che: ha fatto presa sul fondo. si è staccata dalla catena. non si riesce a salpare.
254	4	553 X	553 3	La sagola è: la corda più lunga. una sartia volante. una cima di piccolo diametro.

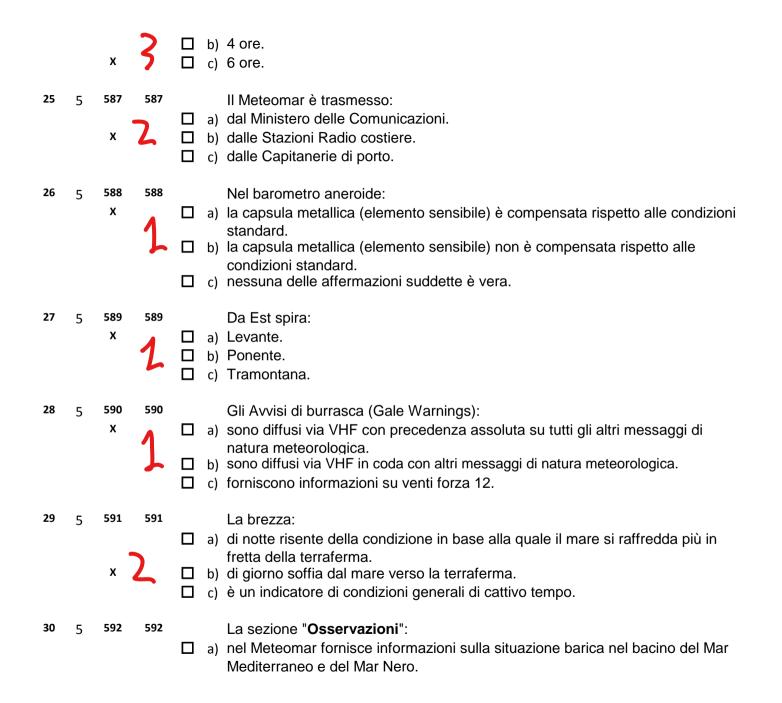
255	4	554 X	3		a) i b) s c) l	Riguardo alla tenuta di un ancoraggio, è possibile affermare che: il calumo è bene che sia lungo al massimo due-tre volte il fondale. se il fondo è in pendenza, l'ancora deve essere tirata necessariamente verso il fondale più profondo. l'ancora deve rimanere orizzontale sul fondo, anche se la mia unità da diporto fa forza sul calumo.
256	4	555	555			Con riferimento alla classica ancora Ammiragliato e alle sue componenti, è possibile affermare che:
		x	3		b) i	la patta è l'estremità inferiore del fuso. il ceppo è il corpo centrale dell'ancora. nessuna delle risposte precedenti è esatta.
257	4	556	556			La parte superiore di un'ancora, dotata di foro al quale assicurare la catena, è conosciuta sotto il nome di:
		x	2		a) 1 b) 0	marra. cicala. grillo.
258	4	557	557	_		La parte inferiore, al centro delle marre, di un'ancora è denominata:
		x	3		b) (patta. ceppo. diamante.
259	4	558	558	_		Il termine calumo indica:
		x	3		b) l	che abbiamo finito di calare un'ancora. la profondità della zona ove si vuole dar fondo all'ancora. la lunghezza di cima e/o catena filati per dar fondo all'ancora.
260	4	559	559	_		La parte terminale delle marre dell'ancora si chiama: diamante.
		X	2		b) (unghia. patta.
261	4	560	560		,	Ancorare alla ruota significa:

		х	3	 a) il giro di 360 gradi intorno all'ancora per rendere efficace il grippiale. b) il giro di 360 gradi effettuato intorno all'ancora prima di aver dato fondo. c) la libertà di rotazione di 360 gradi dell'imbarcazione alla fonda. 	
262	4	561 X	⁵⁶¹	L'utilizzo dell'ancora galleggiante è vantaggioso in caso di: a) profondità troppo elevate e in assenza di deriva e scarroccio. b) profondità troppo elevate e in presenza di scarroccio. c) profondità troppo elevate e in presenza di deriva.	
263	4	562 X	2	L'ancoraggio utilizzando una sola ancora filata di prora è denominato: a) incattivito. b) alla ruota. c) appennellato.	
				5. Bollettini meteorologici per la navigazione marittima Strumenti meteorologici e loro impiego.	5 5
1	5	563 X	⁵⁶³	La rosa dei venti rappresenta: a) nome, forza e direzione dei venti. b) l'orizzonte visibile, con il nome e la direzione di provenienza di alcuni venti tipici del Mar Mediterraneo. c) l'elenco nominativo dei venti principali e la loro direzione di destinazione.	
2	5	564 X	564	Gli "Avvisi di Burrasca" sono diffusi via radio: a) preceduti dal segnale di sicurezza "SECURITÈ". b) sul canale 166,8 MHz. c) sul canale 2192 KHz.	
3	5	565 X	⁵⁶⁵	Gli "Avvisi di Tempesta" o "di Burrasca": a) coprono un'area estesa quanto il mar Mediterraneo. b) segnalano che una tempesta o burrasca si svilupperà non prima di 12 ore. c) segnalano tempesta o burrasca in corso o imminente.	
4	5	566	566	Il Ponente spira dalla direzione cardinale: a) Est.	

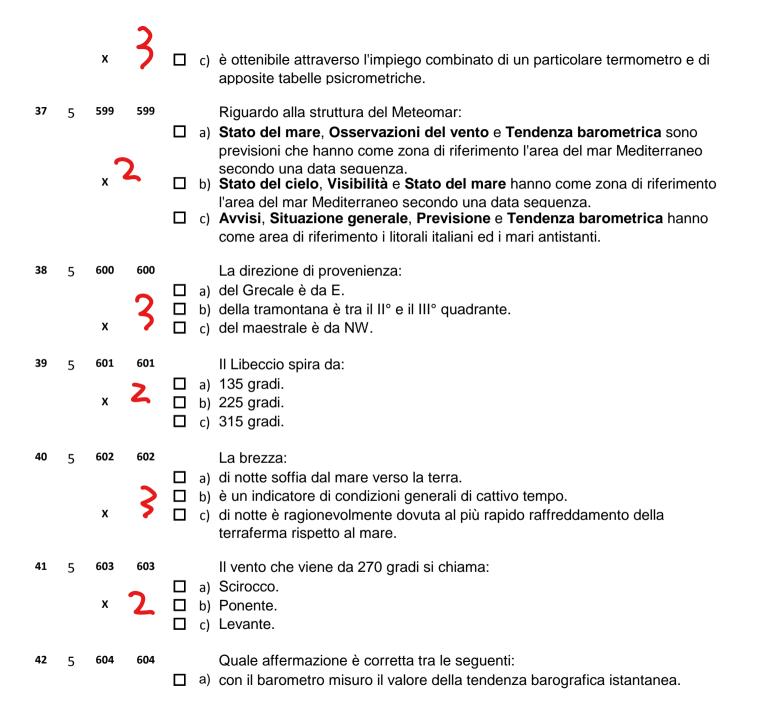


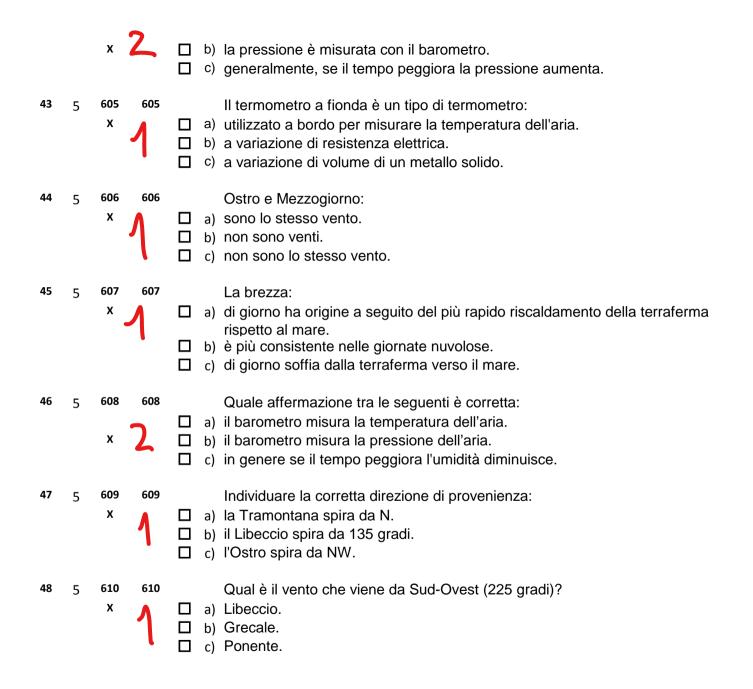
11	5	573 X	573	 Quali informazioni tra le seguenti sono riportate nel Meteomarr: □ a) sorgere e tramonto del sole, per valutare la formazione delle nebbie. □ b) avvisi urgenti ai naviganti (Avurnav). □ c) "Avvisi" (es. di temporali), in corso o previsti.
12	5	574 X	5742	Il Grecale spira: □ a) verso Sud - Ovest. □ b) da Nord - Est. □ c) da Nord - Nord Est.
13	5	575 X	575	Quale vento spira da 135 gradi? a) Grecale. b) Levante c) Scirocco.
14	5	576 X	576 3	Da Nord - Est spira il: □ a) Levante □ b) Ponente. □ c) Grecale.
15	5	577 X	577 2	 La sezione "Avvisi" contenuta nel Meteomar segnala: □ a) informazioni urgenti diffuse localmente in caso di ordinanze di interdizione emanate dall'Autorità marittima. □ b) burrasche in corso e previste, temporali in corso e previsti. □ c) una previsione relativa alle 72 ore successive.
16	5	578 X	578 3	Come viene diffuso il bollettino Meteomar? a) sul canale VHF 78, di continuo. b) sul canale VHF 16 o 68, alle ore sinottiche principali (UTC). c) sul canale 68, di continuo.
17	5	579 X	579 1	 La Brezza soffia dal mare perché: □ a) la terraferma si scalda più in fretta del mare. □ b) sia la terraferma che il mare raggiungono la stessa temperatura ed il vento spira dal mare.

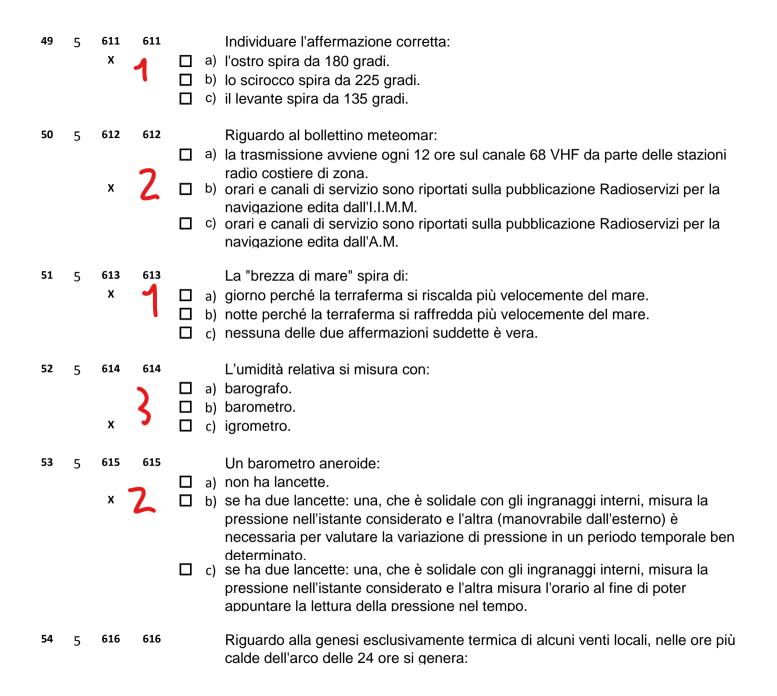
					c) terraferma si raffredda più in fretta del mare.
18	5	580	580	_	Il Meteomar emesso alle ore 12:00 UTC di oggi:
					i) è valido sino alle ore 18:00 UTC di oggi.
	х	X	3		b) è valido sino alle ore 12:00 UTC di domani.c) è valido sino alle ore 00:00 UTC di domani.
19	5	581	581	_	Il barometro aneroide:
			7		a) impiega il mercurio come elemento sensibile.b) impiega un elemento sensibile fatto di materiale non metallico.
		X	3		c) è molto resistente ma soggetto a frequenti starature.
20	5	582	582	_	Il vento è originato da?
		х	7	□ b)	a) Instabilità e umidità dell'aria.b) differenti valori di temperatura e pressione.
			6		c) gradiente termico verticale e umidità.
21	5	583	583	_	La sezione "Tendenza" nel Meteomar indica:
			2		a) una possibile burrasca.b) la direzione di provenienza e la forza del vento per le prossime 96 ore.
		x	7		c) la tendenza dello stato del mare nelle 12 ore successive al periodo di validità della "Previsione".
22	5	584	584		Le brezze hanno origine:
		х	1		a) se ci sono differenze di riscaldamento tra mare e terraferma.
			L		b) nei caldi pomeriggi estivi.c) nelle calde serate estive.
23	5	585	585		La Brezza spira da terra di notte perché la terraferma:
		Х	7		a) ed il mare raggiungono la stessa temperatura.
		^	4		b) si raffredda più in fretta del mare.c) si scalda più in fretta del mare.
24	_	F0 <i>C</i>	F0 <i>C</i>		
24	5	586	586		Le informazioni contenute nel Meteomar sono aggiornate ogni: a) 12 ore.

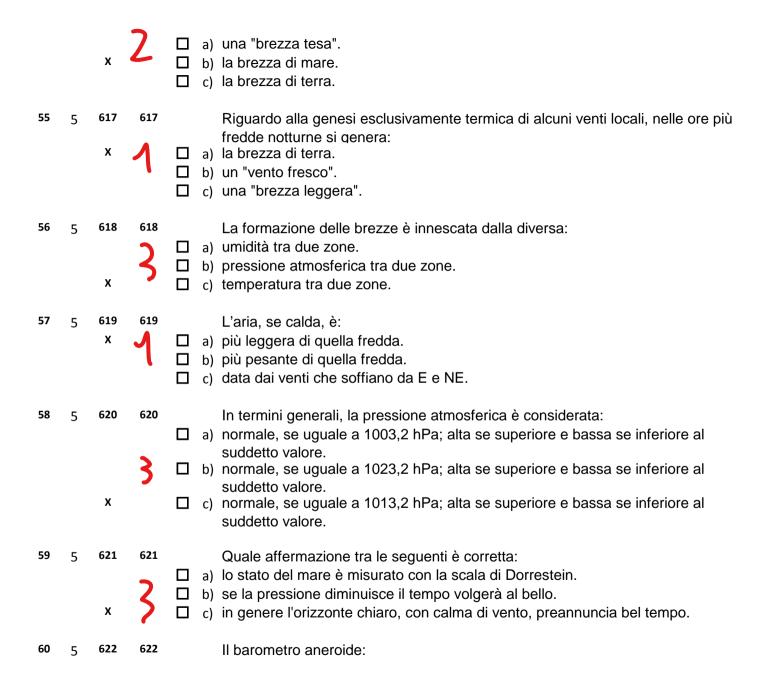


		x	3		 nel Meteomar fornisce informazioni sulle burrasche in corso e previste, sui temporali in corso e previsti. nel Meteomar non è indicata.
31	5	593 X	593		La brezza di terra spira:) ininterrottamente per 24 ore al giorno.) di notte.) di giorno.
32	5	594 X	594		Con corrente e vento, l'un l'altro contro in direzione opposta, l'onda è:) ripida.) alta.) incomprensibile.
33	5	595 X	⁵⁹⁵		La brezza di terra è innescata:) dal rapido raffreddamento della terraferma rispetto al mare.) dal raffreddamento del mare.) dal riscaldamento della terraferma da parte del sole.
34	5	596 X	⁵⁹⁶		La brezza:) è più consistente nelle giornate di pioggia.) di notte spira dalla terraferma verso il mare.) di giorno è dovuta alla pressione più alta sulla terraferma che sul mare.
35	5	597 X	597	☐ b	La sezione " Tendenza " circa il vento indicato nel Meteomar:) fornisce la tendenza del vento nelle 12 ore successive al periodo di validità del Meteomar medesimo.) fornisce la tendenza del vento nelle 24 ore successive al periodo di validità del Meteomar medesimo.) ffornisce previsioni relative alle 48 ore successive a quelle delle "Osservazioni", con intervalli di 6 ore.
36	5	598	598		La temperatura di rugiada:) è ottenuta con una misurazione esclusivamente strumentale.) è la temperatura istantanea dell'acqua.









		X	1	☐ b	 è un barometro che ha un sensore costituito da una capsula di metallo elastico a superficie ondulata. non è un barometro metallico. è un barometro che misura la pressione con la dilatazione del mercurio presente al suo interno.
61	5	623 X	623 2		Quali sono i valori minimi e massimi delle scale del vento e del mare? vento da 0 a 13, mare da 0 a 10. vento da 0 a 12, mare da 0 a 9. vento da 1 a 10, mare da 1 a 9.
62	5	624 X	624	□ b	Riguardo a "Previsione" e "Tendenza" nel bollettino Meteomar: la Previsione è valida 6 ore dall'emissione del bollettino; la Tendenza è valida nelle 24 ore successive alla Previsione . la Previsione è valida 12 ore dall'emissione del bollettino; la Tendenza è valida nelle 12 ore successive alla Previsione . nessuna delle affermazioni suddette è corretta.
63	5	625 X	625		Quale affermazione è corretta tra le seguenti: i) il vento di levante proviene da oriente. i) il vento di libeccio è un vento cardinale. i) il vento di ponente spira verso ovest.
64	5	626	626		Quale affermazione è corretta tra le seguenti:
	x	x	3		il levante spira tra N e NNW. i) il libeccio spira tra S e SSE. i) lo scirocco spira da SE.
65	5	627	627		I venti che spirano dai 4 punti intercardinali (NE, SE, SW, NW) prendono il
		х	1		nome dalla regione:) di provenienza.) dove si manifestano più frequentemente (es.libeccio in Libia).) verso la quale si dirigono.

1	6	628 X	628 2	 Il grado di longitudine è la misura della distanza: a) angolare tra l'equatore ed il parallelo passante per il punto corrispondente ad 1 grado di longitudine. b) angolare tra due meridiani pari a 60 minuti d'arco. c) equivalente ad un miglio marino.
2	6	629 X	629 3	Il grado di latitudine è la misura della distanza: a) angolare tra un meridiano ed il successivo corrispondente ad 1' di arco. b) equivalente ad un miglio marino. c) angolare tra l'equatore ed il parallelo, oppure tra due paralleli, in ogni caso pari a 3600 secondi d'arco.
3	6	630	630	L'arco di meridiano, compreso fra l'equatore ed il parallelo passante per il
		X	1	 punto, esprime: a) la latitudine del punto. b) l'arco di equatore, superiore a 180 gradi, compreso fra i meridiani passanti per i due punti. c) la distanza angolare compresa fra i paralleli passanti per i due punti.
4	6	631	631	La latitudine è misurata:
		х	2	 □ a) da 0 a 360 gradi verso S o N. □ b) da 0 a 90 gradi verso N e da 0 a 90 gradi verso S. □ c) da 0 a 180 gradi verso E e da 0 a 180 gradi verso W.
5	6	632	632	Le coordinate geografiche sono date da:
		x	2	 □ a) equatore e meridiano di Greenwich. □ b) latitudine e longitudine. □ c) Nord, Sud, Est, Ovest.
6	6	633	633	I cerchi fondamentali del sistema di coordinate sono: □ a) il meridiano di Greenwich ed il meridiano di Monte Mario. □ b) l'ortodromia e la lossodromia.

		X			c) l'equatore ed il meridiano di Greenwich.		
7	6	634	634	П	Considerando la terra perfettamente sferica, il miglio nautico corrisponde:		
				Ч	a) alla lunghezza dell'arco di un circolo di parallelo che sottende un angolo al centro della sfera uguale a 1' (un primo).		
		X	4		b) alla lunghezza dell'arco di circolo massimo che sottende un angolo al centro della terra uguale a 1' (un primo).		
					c) a 1856 metri.		
8	6	635	635		Il meridiano di Greenwich:		
		Х	1		a) è il semicerchio massimo fondamentale al quale sono rapportate le longitudini dei luoghi.		
			L		b) è il semicerchio massimo fondamentale al quale sono rapportate le latitudini dei luoghi; divide la terra in due emisferi: Nord e Sud.		
					c) è il circolo massimo fondamentale, al quale sono rapportate le latitudini dei luoghi; divide la terra nei due emisferi Nord e Sud.		
9	6	636	636		Cos'è il "grado"?		
		X	1		a) è l'unità di misura angolare, pari alla 360^ parte di un angolo giro; si divide in 60' (minuti d'arco) ed ogni primo in 60" (secondi d'arco).		
			1		b) è l'unità di misura angolare, pari alla 60^ parte di un angolo giro; si divide in		
					 100' (minuti d'arco) ed ogni primo in 60" (secondi d'arco). c) è l'unità di misura angolare, pari alla 360^ parte di un angolo giro; si divide in 60' (minuti d'arco) ed ogni primo in 100" (secondi d'arco). 		
10	6	637	637		L'arco di parallelo compreso tra il meridiano fondamentale ed il meridiano		
			_	_	passante per il punto esprime:		
		х	7		a) l'arco di meridiano inferiore a 90 gradi compreso fra i due punti.b) la longitudine del punto.		
					c) la distanza angolare compresa fra i meridiani passanti per i due punti.		
11	6	638	638		I Circoli Massimi sono:		
		х	7		a) gli Antimeridiani.b) l'Equatore ed i Meridiani con i rispettivi Antimeridiani.		
		^			c) i Paralleli e i Meridiani.		

12	6	639 X	639	b)	I paralleli sono gli infiniti: circoli minori che si dipartono parallelamente dall'equatore ai poli. circoli minori che uniscono i poli. semicircoli che uniscono i poli.
13	6	640 X	640	b)	Posto che le linee di riferimento del sistema di coordinate geografiche sono l'equatore ed il meridiano di Greenwich, tali linee rispettivamente sono: il primo è un cerchio massimo, il secondo è un semicerchio massimo. il primo è un cerchio minore, il secondo è un semicerchio minore. il primo è un cerchio semimassimo, il secondo è un semicerchio minore.
14	6	641	641		Quanti possono essere i meridiani tracciati tra 0 e 180 gradi Est e tra 0 e 180
		x	1	b)	gradi Ovest°? infiniti. tanti quanti sono i gradi di longitudine compresi in tale intervallo angolare. tanti quanti sono i primi di longitudine compresi in tale intervallo angolare.
15	6	642	642		La longitudine si misura:
		Х	1	b)	da 0 a 180 gradi verso E e da 0 a 180 gradi verso W. da 0 a 360 gradi verso S o N. da 0 a 90 gradi verso N e da 0 a 90 gradi verso S.
16	6	643	643	a)	Quale tra le seguenti è una caratteristica dei paralleli? sono circoli minori paralleli all'asse di rotazione terrestre.
		x	3	-	sono circoli massimi paralleli all'equatore. sono circoli minori normali all'asse terrestre.
17	6	644	644	a)	L'equatore è: il semicircolo massimo fondamentale, al quale si rapportano le longitudini dei
		х		•	luoghi. Divide la terra in due emisferi Est ed Ovest. il circolo massimo fondamentale, al quale si rapportano le latitudini dei luoghi.
		^	4		Divide la terra nei due emisferi Nord e Sud.
				c)	il circolo massimo fondamentale, al quale si rapportano le longitudini dei luoghi. Divide la terra nei due emisferi Nord e Sud.

18	6	645	645		Quanto misura 1 miglio nautico?
					a) 1609,34 metri.
		X	7		b) 1852 metri.
					c) 1825 metri.
19	6	646	646		Come si esprimono le coordinate geografiche?
	Ū	Х		П	a) in latitudine e longitudine.
			1		b) in cerchio capace e rilevamento bussola.
					c) in rilevamento bussola e rilevamento magnetico.
					-, -, -, -, -, -, -, -, -, -, -, -, -, -
20	6	647	647		Usualmente, la lettera greca "λ" (lambda) è utilizzata:
					a) per indicare la latitudine.
		X	7		b) per indicare la longitudine.
					c) assolutamente non è utilizzata.
21	•	640	640		Nevigendo con Dy. 100 avadi vimove è inverieta.
21	6	648	648		Navigando con Rv = 180 gradi, rimarrà invariata:
		х	1		a) nessuna delle due.
		^	4		b) la longitudine.c) la latitudine.
				ш	c) la latitudine.
22	6	649	649		Sono elementi del sistema di riferimento sulla sfera terrestre:
		Х	A		a) poli geografici, equatore e meridiano di Greenwich.
			1		b) miglio nautico, lossodromia ed ortodromia.
					c) rosa dei venti, latitudine e longitudine.
23	6	650	650		Usualmente, la lettera greca " p " (fi) è utilizzata:
		X	A		a) per indicare la latitudine.
					b) per indicare la longitudine.
					c) assolutamente non è utilizzata.
24	6	651	651		I meridiani sono gli infiniti:
	U	-	-		a) circoli massimi che attraversano i poli.
		Х)		b) semicircoli che uniscono i poli.
					c) circoli minori che si dipartono parallelamente dall'equatore ai poli.
				_	e, shoot filmon one of dipartone parallolation dall equatore di poli.

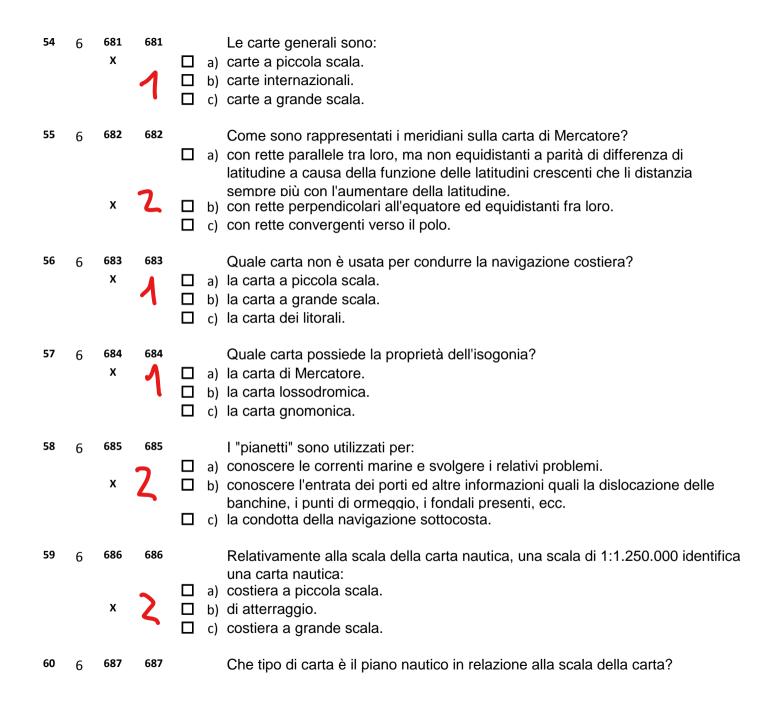
25	6	652 X	3	Dove è indicato, sulla carta nautica, il valore della longitudine? a) in basso. b) in alto. c) in alto e in basso.
26	6	653 X	653 2	 In base alla definizione, è possibile affermare che: a) l'equatore è l'unico parallelo a non essere un cerchio massimo. b) l'equatore costituisce il riferimento per la misura della coordinata geografica sferica della latitudine. c) l'equatore appartiene a un piano parallelo all'asse di rotazione.
27	6	654 X	654 2	Il circolo massimo che divide la terra nei due emisferi, noti sotto il nome di "Australe" e "Boreale", è denominato: a) orizzonte. b) equatore. c) meridiano di Greenwich.
28	6	655 X	655 3	Al 90esimo grado di latitudine, il parallelo è espresso: a) non è espresso a tale latitudine. b) con un circolo. c) con un punto.
29	6	656 X	656	Uno dei seguenti valori è un dato sicuramente errato; quale? a) 95 gradi di latitudine nord. b) 95 gradi di longitudine est. c) 95 gradi di longitudine ovest.
30	6	657 X	657	La caratteristica dei punti lungo un arco di parallelo è che: a) tutti hanno la stessa latitudine. b) tutti sono equidistanti fra loro. c) tutti hanno la stessa longitudine.
31	6	658	658	La caratteristica dei punti lungo un arco di meridiano è che: a) tutti sono equidistanti fra loro.

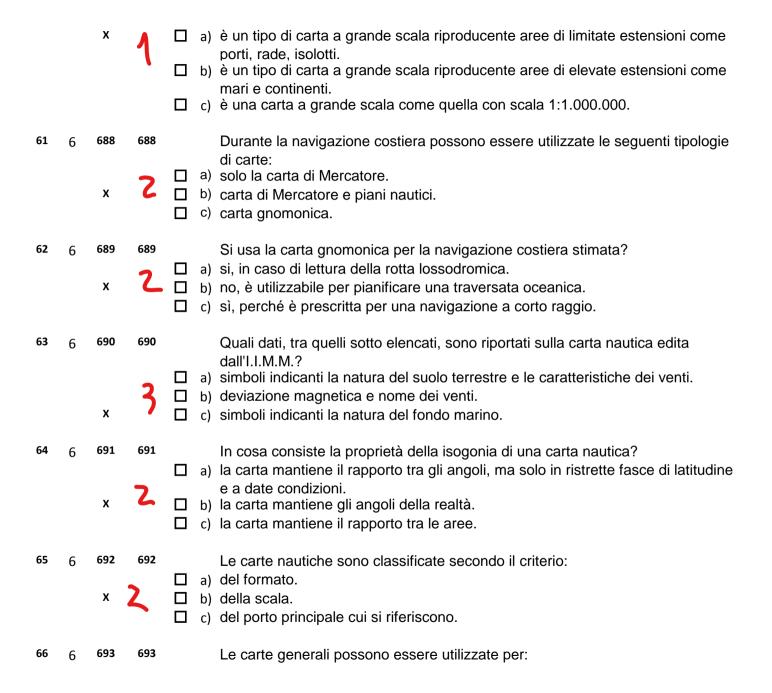
		X			b) tutti hanno la stessa longitudine.c) tutti hanno la stessa latitudine.
32	6	659	659		Navigando con Rv 090 gradi, rimane invariata:
		X	2		a) la declinazione magnetica.b) la latitudine.c) la longitudine.
33	6	660	660		La latitudine di un punto è l'arco:
		Х			a) di meridiano compreso tra l'equatore ed il punto (o parallelo passante per il punto considerato).
			L		b) compreso tra l'equatore ed il polo: può essere nord o sud.c) di equatore compreso tra il meridiano di Greenwich ed il meridiano passante per il punto considerato.
34	6	661	661		La longitudine di un punto è l'arco:
		Х	>		a) compreso tra il meridiano di Greenwich ed il suo antimeridiano.b) di equatore compreso tra il meridiano di Greenwich ed il meridiano passante
					per il punto considerato. c) di meridiano compreso tra l'equatore ed il punto (o parallelo passante per il
					punto considerato).
35	6	662	662		Per convenzione si dice che i paralleli sono:
			2		a) 180, incluso l'equatore; non uno di meno.b) 180, incluso l'equatore; non uno di più.
		X	?		c) 180, di cui 90 contati di grado in grado dall'equatore (zero gradi) al polo Nord e altrettanti 90 contati di grado in grado dall'equatore (zero gradi) al polo Sud, però possiamo tracciarne infiniti.
36	6	663	663	_	Per convenzione si dice che i meridiani sono:
			2		a) 360, più il meridiano di Greenwich; non uno di più.b) 360, più il meridiano di Greenwich, non uno di meno.
		х	7		c) 360, di cui 180 contati di grado in grado a partire dal meridiano di Greenwich verso Est ed altrettanti 180 contati di grado in grado a partire dal meridiano di Greenwich verso Ovest, però possiamo tracciarne infiniti.

37	6	664 X	664	 Il meridiano "zero" corrisponde: a) a quello comunemente chiamato meridiano di Greenwich. b) a quello che si trova nel punto ove si incrociano il meridiano di Greenwich e l'equatore. c) a quello comunemente chiamato equatore.
38	6	665 X	665	Il novantesimo parallelo si trova: a) al polo. b) a metà tra il polo e l'equatore. c) all'equatore.
39	6	666 X	3	 Il novantesimo meridiano: a) è l'antimeridiano ovvero il meridiano opposto al meridiano di Greenwich. b) passa per Greenwich. c) ricade esattamente a metà tra il meridiano di Greenwich ed il suo antimeridiano.
40	6	667 X	667	Leggo sulla carta nautica in proiezione di mercatore che un'isola si trova a 45 gradi di latitudine: Nord o Sud? a) nord se vediamo i valori di latitudine aumentare verso il Nord. b) sud se vediamo i valori di longitudine diminuire verso il Nord. c) sud se vediamo i valori di latitudine aumentare verso il Nord.
41	6	668 X	668	L'emisfero sud è quello: a) australe. b) boreale. c) settentrionale.
42	6	669 X	669 2	Quale di questi valori è l'unico dato possibile? a) 47 gradi di latitudine Sud-Est. b) 47 gradi di latitudine Sud. c) 47 gradi di latitudine Nord-Est.

43	6	670 X	670		Individuare le parole che completano correttamente la seguente frase: la latitudine di un punto è l'arco di _(1)_ compreso tra l'equatore ed il _(2)_ passante per il punto. a) (1) parallelo; (2) meridiano. b) (1) meridiano; (2) parallelo. c) (1) meridiano; (2) meridiano.
44	6	671	671		Individuare le parole che completano correttamente la seguente frase: la longitudine di un punto è l'arco di(1) compreso tra il meridiano
		х	1	fondamentale ed il (2) passante per il punto. a) (1) equatore; (2) meridiano. b) (1) equatore; (2) parallelo. c) (1) meridiano; (2) equatore.	a) (1) equatore; (2) meridiano.b) (1) equatore; (2) parallelo.
					CARTE NAUTICHE PROIEZIONE DI MERCATORE 92
45	6	672	672		A quali aree marittime si riferiscono le carte e pubblicazioni nautiche edite dall'I.I.M.M.?
		x	3		 a) ai mari ed alle coste nazionali italiane. b) a tutti i mari del mondo. c) ai mari ed alle coste nazionali italiane nonché a quelle del Mar Mediterraneo, del Mar d'Azov e del Mar Nero.
46	6	673	673		Le proprietà di una carta che hanno utilità ai fini del carteggio, per la condotta della navigazione, sono:
		x	2		a) isometria, rettificazione delle ortodromie, isogonia.b) isogonia, isometria, rettificazione delle lossodromie.c) isogonia, equivalenza, isometria.
47	6	674	674	_	In una carta in proiezione di Mercatore, la scala delle latitudini rimane la stessa per tutta la carta?
		x	3		a) sì.b) no, non è costante e diminuisce con la latitudine.c) no, non è costante ed aumenta con la latitudine.

48	6	675 X	675 2	Gli "Avvisi ai Naviganti" (AA.NN.) editi dall' I.I.M.M. sono: a) notizie reperibili esclusivamente presso gli Uffici marittimi. b) fascicoli emessi con frequenza quindicinale. c) notizie diffuse solo via radio con i bollettini.
49	6	676 X	676	Gli aggiornamenti alla carta nautica si riportano: a) sulle "Tavole Nautiche". b) nella Legenda del titolo. c) su un lato a margine della stessa carta nautica.
50	6	677 X	677	La carta di Mercatore: a) è una modifica della carta gnomonica operata dallo spagnolo Mercatore. b) in essa i paralleli sono distanziati in funzione delle latitudini crescenti. c) rappresenta le zone polari.
51	6	678 X	678 2	La scala della carta nautica è definita come il rapporto tra: a) un primo di latitudine della carta e quello della terra. b) un segmento unitario " I " della carta e quello " L " sulla terra espresso nella stessa unità di misura. c) un primo di longitudine della carta e quello della terra.
52	6	679 X	3	 La carta nautica "costiera" è una carta a scala: a) generalmente compresa tra 1:1.000.000 e 1:800.000, da utilizzare nella navigazione d'atterraggio. b) 1:1.000.000 o inferiore (impiegata nella navigazione costiera). c) generalmente compresa tra 1:300.000-1:250.000 e 1:100.000 (impiegata nella zona di transizione tra navigazione alturiera e costiera) ovvero generalmente compresa tra 1:100.000 e 1:30.000 (impiegata per condurre una navigazione costiera o litoranea).
53	6	680 X	3	Le linee batimetriche: a) delimitano le aree in cui è vietato l'ancoraggio. b) consentono di individuare la presenza di relitti. c) sono linee di ugual fondale.

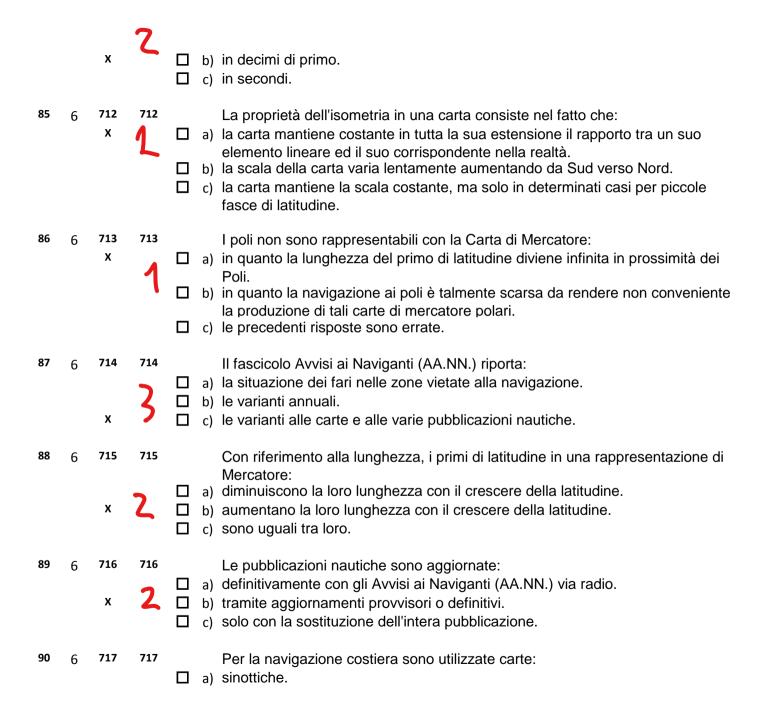






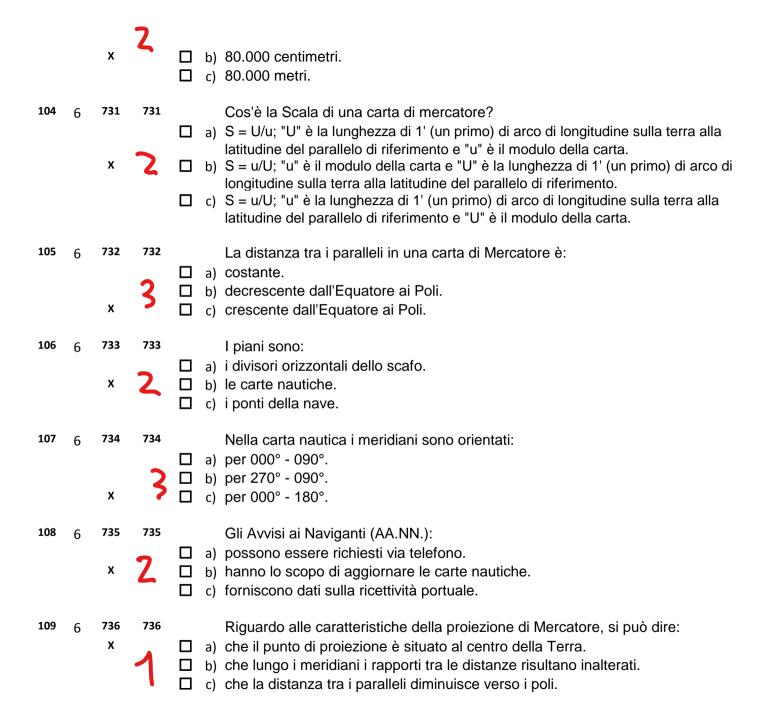
		х	3	 a) è riprodotta a seguito di esaurimento scorte. b) annulla l'edizione in vigore. c) è una nuova tiratura dell'edizione in vigore di una carta sulla quale non è stata incorporata alcuna modifica importante fatta eccezione di quelle derivanti da eventuali AA.NN. emessi nel tempo.
73	6	700 X	700	Il Piano Nautico è una carta: a) isogona, isometrica ma non equivalente. b) isogona, isometrica, equivalente. c) isogona, equivalente ma non isometrica.
74	6	701	701	Qual è la scala utilizzata nella "carta costiera" tra quelle sotto indicate?
		x	2	a) 1:10.000 b) 1:100.000 c) 1:1.100.000
75	6	702	702	Qual è la scala utilizzata nel "piano nautico" tra quelle sotto indicate, per rappresentare un porto e la sua rada? a) 1:550.000
		x	3	b) 1:55.000 c) 1:5.000
76	6	703	703	Oltre al profilo della costa, cosa è riportato sulle carte nautiche? a) la natura della terraferma, e alcune notizie oceanografiche. b) la dislocazione delle stazioni radio costiere.
		X		c) la profondità, le elevazioni, i segnali convenzionali, ecc.
77	6	704 X	704	La carta di Mercatore: a) rettifica le lossodromie. b) non è isogona. c) rettifica solo le ortodromie.
78	6	705 X	705	Fanno parte della simbologia internazionale delle carte nautiche: a) le isobate. b) il profilo del porto.

					c)	le boe dei fondali.
79	6	706	706			Gli Avvisi ai Naviganti (AA.NN.):
			_		a)	forniscono ogni notizia necessaria alla navigazione come descrizione della
		х	2		b)	costa, pericoli, aspetto dei fari, fanali, servizi portuali, boe. sono fascicoli periodici contenenti dati, inserti e pagine sostitutive per
				_		l'aggiornamento delle carte e pubblicazioni nautiche.
					c)	riportano ubicazione, descrizione e caratteristiche dei segnali luminosi e sonori delle coste del Mediterraneo.
80	6	707	707			Tra due scale della carta, la maggiore è quella:
			a			che dipende dalla latitudine.
			4			col denominatore maggiore.
		Х		Ц	c)	col denominatore minore.
81	6	708	708			In navigazione, si può carteggiare sulle carte didattiche?
			2			No, perché sono stampate in bianco e nero e non a quattro colori.
			5		•	No, perché non sono aggiornate.
		Х	•		c)	No, perché oltre a non essere aggiornate non sono documenti ufficiali.
82	6	709	709			In base alla scala di riduzione della carta, comunemente come sono suddivise
		х			۵۱	le carte nautiche?
		^	Λ	Ш	d)	sono suddivise in carte generali, carte di atterraggio, carte costiere, carte dei litorali, piani nautici.
			L		b)	sono suddivise in carte topografiche, carte generali, piani.
					c)	sono suddivise in carte generiche, carte navali, carte topografiche.
83	6	710	710			Tra le seguenti scale, quella appropriata per rappresentare il Mar Ligure (da
				_		Nizza a Piombino) nella carta nautica "costiera" è la:
		Х	1	님	•	1:250.000
			•	Н	,	1:2.250.000
				Ц	C)	1:5.000
84	6	711	711			I primi di latitudine e longitudine indicati sulle carte nautiche italiane edite
					- 1	dall'I.I.M.M. sono suddivisi:
				Ш	a)	in otto parti uguali.



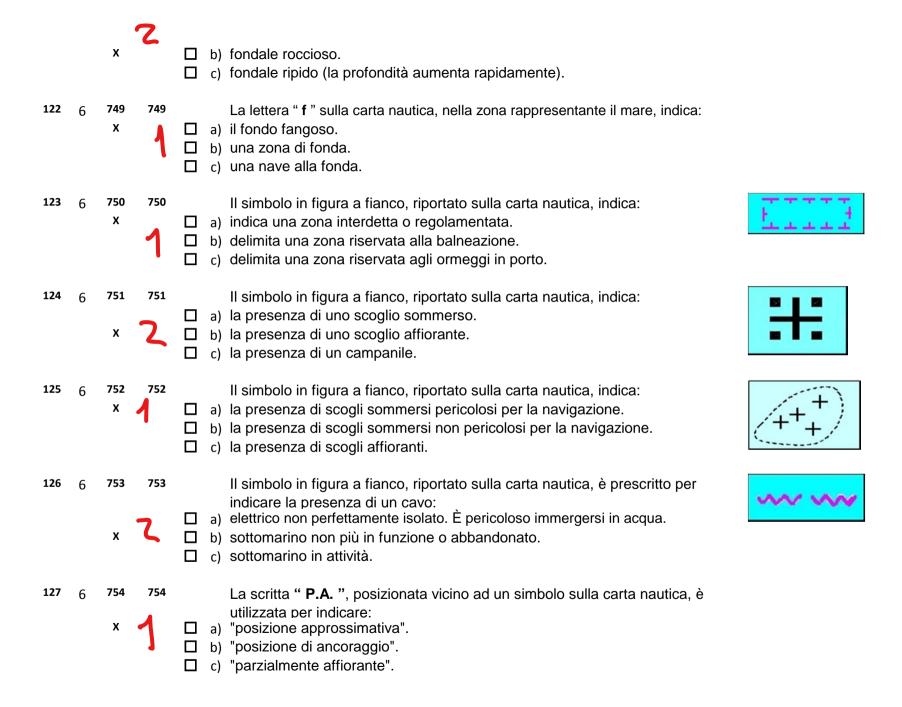
		x		•	costiere e dei litorali. batimetriche.	
91	6	718 X	718	b)	Sulla carta di Mercatore le distanze sono misurate sulla scala:. dell'angolo di rotta. delle latitudini, che è anche scala delle distanze. delle longitudini, che è anche la scala delle distanze.	
92	6	719 X	719	b)	Dove è possibile conoscere il significato dei simboli riportati nelle carte nautiche di mercatore? nel margine destro delle carte. nel dorso della carta nautica. nella carta (fascicolo) n. 1111 INT 1, edita dall'I.I.M.M.	
93	6	720 X	720	b)	Il simbolo in figura a fianco, riportato sulla carta nautica, indica: un punto di ormeggio con porto turistico. un campanile. la presenza di un faro.	†
94	6	721 X	721 3	b)	Il simbolo in figura a fianco, riportato sulla carta nautica, indica: una zona di divieto di pesca. un dispositivo di separazione del traffico. la presenza di condutture sottomarine.	
95	6	722 X	122	b)	Il simbolo in figura a fianco, riportato sulla carta nautica, indica: la presenza di un cavo sottomarino. una zona dove è vietato il transito. la presenza di un tunnel sottomarino.	······
96	6	723 X	723	b)	Il simbolo in figura a fianco, riportato sulla carta nautica, indica: punto di ormeggio in banchina di idrovolanti. punto di ancoraggio idrovolanti punto di ammaraggio idrovolanti.	

97	6	724 X	724	Il simbolo in figura a fianco, riportato sulle carte nautiche internazionali, è prescritto per indicare: □ a) boa con miraglio. □ b) segnali galleggianti con risponditori radar. □ c) relitto in parte emergente.
98	6	725 X	725	Il simbolo in figura a fianco, riportato sulla carta nautica, indica: a) di passare ad un miglio dalla zona dove si trova il simbolo. b) un punto di fonda. c) di fare attenzione all'ancoraggio sul fondale dove si trova il simbolo.
99	6	726 X	726	Il simbolo in figura a fianco, riportato sulla carta nautica, indica: □ a) zona di divieto di pesca con abbrivio alla fonda. □ b) rotatoria di separazione del traffico. □ c) zona di divieto di ancoraggio.
100	6	727 X	727	Cosa significa il simbolo "s" sulla carta nautica? □ a) fondale sabbioso. □ b) segnalazione a mezzo boa. □ c) scoglio affiorante.
101	6	728 X	728	 Il simbolo in figura a fianco, riportato sulla carta nautica, indica: a) il punto d'imbarco del pilota del porto. b) il punto di presa del cavo da parte dei rimorchiatori in occasione delle manovre di ingresso delle navi di grosso tonnellaggio. c) una stazione di rifornimento carburanti per unità da diporto.
102	6	729 X	729	Il simbolo in figura a fianco, riportato sulla carta nautica, indica: a) punto di ancoraggio idrovolanti b) punto di ammaraggio idrovolanti. c) punto di ormeggio in banchina di idrovolanti.
103	6	730	730	Nella scala di riduzione di una carta 1:80.000, un centimetro sula carta è nella realtà uquale a: □ a) 80.000 decimetri.



110	6	737 X	737	a) b)	Le informazioni sul tipo di fondale: si chiedono per radio. si leggono sulla carta nautica. si acquisiscono su internet.
111	6	738 X	738	a) b) c)	Al fine di preservare la riutilizzabilità della carta nautica: la biro verde serve solo a tracciare le rotte e a segnare i punti stimati. la biro nera a punta sottile serve a segnalare i punti nave documentabili. il compasso, possibilmente a punte secche, serve per misurare o riportare distanze.
112	6	739 X	739	a) b)	Tra le caratteristiche della proiezione di Mercatore, risulta che: non conserva la corrispondenza dei valori angolari. i paralleli risultano equidistanti tra loro. rende rettilinee le rotte lossodromiche.
113	6	740 X	740 7	a) b)	Sulla carta nautica in proiezione di Mercatore è indicato un segnalamento preceduto da una " F "; significa che: è una costa frastagliata. è una luce fissa. è un faro.
114	6	741 X	741	a) b)	Nella carta nautica di Mercatore i meridiani ed i paralleli formano angoli di: 45 gradi. 90 gradi. 180 gradi.
115	6	742 X	742	a) b)	Le caratteristiche dei nautofoni sono riportate: nell'elenco dei fari e segnali da nebbia. nella carta (fascicolo) n. 1111 INT 1, edita dall'I.I.M.M. nel Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare.
116	6	743	743		Tra le caratteristiche della proiezione di Mercatore, risulta che:

		x	2		 a) lungo gli archi di meridiani i rapporti tra le distanze risultano inalterati. b) non è utilizzabile oltre i 70 gradi di Latitudine. c) i paralleli risultano equidistanti tra loro.
117	6	744 X	744 7		La carta (fascicolo) n. 1111 INT 1 (Simboli, Abbreviazioni, Termini in uso nelle carte nautiche) edita dall'I.I.M.M. è: a) aggiornata con i fascicoli emessi dall'I.I.M.M. con periodicità semestrale. b) aggiornata con i fascicoli emessi dall'I.I.M.M. con periodicità quindicinale. c) vidimata dall'Autorità Marittima ogni tre anni.
118	6	745 X	745		La scala 1:50.000 identifica una carta nautica: a) "costiera a grande scala", utilizzabile per la navigazione costiera. b) dei porti e delle rade ("piano nautico"). c) a proiezione "gnomonica".
119	6	746 X	746		La carta nautica di "nuova edizione", edita dall'I.I.M.M.: a) non annulla la precedente edizione. b) è l'edizione di una rappresentazione già esistente che contiene modifiche essenziali per la sicurezza della navigazione ovvero qualunque altra modifica non apportabile mediante aggiornamento tramite AA.NN. c) è una carta a copertura di una zona mai rappresentata.
120	6	747	747	_ _	 Come si esegue sulla scala della carta nautica, la misura della distanza? a) si esegue con il compasso aperto pari alla distanza da misurare, ci si muove in orizzontale (lungo un parallelo preso a riferimento) soltanto verso la scala di destra delle latitudini. b) si esegue con il compasso aperto pari alla distanza da misurare, ci si muove in orizzontale (lungo un parallelo preso a riferimento) soltanto verso la scala di sinistra delle latitudini.
		x			c) si esegue con il compasso aperto pari alla distanza da misurare, ci si muove in orizzontale (lungo un parallelo preso a riferimento) indifferentemente verso la scala di destra o di sinistra delle latitudini.
121	6	748	748		Cosa indica la lettera " r " sulla carta nautica nazionale, nella zona rappresentante il mare? a) scoglio roccioso emergente.



128	6	755 X	755		La scritta " E.D. ", posizionata vicino ad una secca, indica: a) "eccessivo dislivello". b) "esistenza dubbia". c) "estrema difficoltà".
129	6	756 X	756		Il simbolo in figura a fianco indica la presenza di una zona dove: a) è possibile l'ancoraggio di piccole navi. b) è possibile l'ancoraggio con ancora dotata di una sola marra. c) è probabile che l'ancora s'incastri sul fondo.
130	6	757	757		Il signor Gerhard Kremer (latinizzato in Mercatore) come ha ideato la carta che porta il suo nome?
		X	1		a) proiettando, dal centro della terra, il reticolato geografico su un cilindro
			•		tangente all'equatore. b) proiettando, dal centro della terra, il reticolato geografico su un cilindro
					tangente ai poli. c) proiettando, dal centro della zona da rappresentare, il reticolato geografico su un cilindro tangente all'equatore.
131	6	758	758		Individuare l'affermazione errata tra le seguenti alternative di risposta: a) l'ampiezza di 1' (un primo) misurata sulla scala della longitudine equivale a 1
			2		miglio solo all'equatore.
			5	Ц	 b) sulla carta in proiezione di mercatore la lunghezza dell'equatore rimane inalterata.
		Х			c) sulla carta in proiezione di mercatore i paralleli sono deformati nel senso che vengono accorciati all'aumentare della latitudine.
132	6	759	759		La proiezione di Mercatore consente di tracciare una rotta:
		Х	1		a) lossodromica.b) magnetica.c) ortodromica.
133	6	760	760		La proiezione di Mercatore consente di tracciare una rotta:
		х	2		a) più breve. b) ad angolo costante.
					III AU AITUVIV VOJIAITIV.

				c) più breve mantenendo costante l'angolo.
134	6	761 X	761	Sono aggiornate le pubblicazioni nautiche? a) sì, tramite gli Avvisi ai Naviganti (AA.NN.). b) sì, ogni 3 mesi. c) no, le pubblicazioni vengono ristampate ogni tre mesi.
135	6	762	762	Gli Avvisi ai Naviganti (AA.NN.) sono una pubblicazione con periodicità: a) trimestrale.
		x	3	b) mensile. c) quindicinale.
136	6	763	763	Una isobata è una linea che unisce punti di:
		х	2	 a) pressione atmosferica crescente in modo uniforme. b) eguale profondità marina. c) eguale pressione atmosferica.
				ORIENTAMENTO E ROSA DEI VENTI. 7
137	6	764	764	I 360 gradi dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: 1 NE; 2 SE; 3 SW; 4 NW. La direzione (Rv o Rlv) 157° in quale quadrante si dirige?
137	6	764 X	⁷⁶⁴	I 360 gradi dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: 1 NE; 2 SE; 3 SW; 4
137	6		764 2 765	I 360 gradi dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: 1 NE; 2 SE; 3 SW; 4 NW. La direzione (Rv o Rlv) 157° in quale quadrante si dirige? a) quarto quadrante. b) secondo quadrante. c) primo quadrante. La carta nautica, com'è noto, ha sempre la direzione del Nord verso il bordo della carta stessa. Partendo da un punto qualsiasi della carta, le direzioni 048 gradi e 167 gradi (siano esse rotte o rilevamenti) in quale senso dirigono
		х	2	I 360 gradi dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: 1 NE; 2 SE; 3 SW; 4 NW. La direzione (Rv o Rlv) 157° in quale quadrante si dirige? a) quarto quadrante. b) secondo quadrante. c) primo quadrante. La carta nautica, com'è noto, ha sempre la direzione del Nord verso il bordo della carta stessa. Partendo da un punto qualsiasi della carta, le direzioni 048 gradi e 167 gradi (siano esse rotte o rilevamenti) in quale senso dirigono rispettivamente? a) la direzione 048 gradi verso l'alto e a destra; la direzione 167 gradi verso il
		X 765	2	I 360 gradi dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: 1 NE; 2 SE; 3 SW; 4 NW. La direzione (Rv o Rlv) 157° in quale quadrante si dirige? a) quarto quadrante. b) secondo quadrante. c) primo quadrante. La carta nautica, com'è noto, ha sempre la direzione del Nord verso il bordo della carta stessa. Partendo da un punto qualsiasi della carta, le direzioni 048 gradi e 167 gradi (siano esse rotte o rilevamenti) in quale senso dirigono rispettivamente?

139	6	766 X	766	 La carta nautica, com'è noto, ha sempre la direzione del Nord verso il bordo della carta stessa. Partendo da un punto qualsiasi della carta le direzioni 301 gradi e 249 gradi (siano esse rotte o rilevamenti) in quale senso dirigono rispettivamente? a) la direzione 301 gradi verso l'alto e a destra; la direzione 249 gradi verso il basso e a destra. b) la direzione 301 gradi verso l'alto e a sinistra; la direzione 249 gradi verso il basso e a sinistra. c) la direzione 301 gradi verso il basso e a sinistra; la direzione 249 gradi verso l'alto e a destra.
140	6	767 X	767	I 360 gradi dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: il primo, NE; il secondo, SE; il terzo, SW; il quarto, NW. La direzione (Rv o Rlv) 224 gradi verso quale quadrante si dirige? □ a) secondo quadrante. □ b) primo quadrante. □ c) terzo quadrante.
141	6	768 X	768	 I 360 gradi dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: il primo, NE; il secondo, SE; il terzo, SW; il quarto, NW. La direzione (Rv o Rlv) 320 gradi in quale quadrante si dirige? □ a) secondo quadrante. □ b) primo quadrante. □ c) quarto quadrante.
142	6	769 X	769	 I 360 gradi dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: il primo, NE; il secondo, SE; il terzo, SW; il quarto, NW. La direzione (Rv o Rlv) 038 gradi in quale quadrante si dirige? □ a) primo quadrante. □ b) quarto quadrante. □ c) secondo quadrante.
143	6	770	770	I 360 gradi dell'orizzonte sono divisi in quattro quadranti: il primo, NE; il secondo, SE; il terzo, SW; il quarto, NW. La direzione (Rv o Rlv) 099 gradi in quale quadrante si dirige?

		a)	quarto quadrante.
X		b)	secondo quadrante.
		c)	primo quadrante.

BUSSOLE MAGNETICHE 53

					BUSSULE IVIAGNETICHE 53
144	6	771 X	771	□ b)	Chi può eseguire l'operazione dei "giribussola"? il perito compensatore dipendente dall'Organismo di classifica autorizzato o notificato (Ente Tecnico). il perito compensatore così autorizzato dall'Autorità marittima. il perito nautico.
145	6	772 X	772	□ b)	Qual è l'angolo che rappresenta la differenza tra Nv e Nm? la variazione magnetica. la deviazione magnetica. la declinazione magnetica.
146	6	773 X	773	□ b)	Il "mezzo vento" della rosa dei venti o quadrante della bussola magnetica è un settore di bussola: ampio un quarto di "vento" (cioè 45 gradi). ampio un quarto di grado. ampio 22,5 gradi.
147	6	774 X	774	□ b)	La declinazione magnetica è in funzione: dell'orientamento della prora dell'imbarcazione. della presenza a bordo di materiale magnetico. dell'orientamento delle linee di forza del campo magnetico terrestre.
148	6	775 X	775 1	□ b)	Qual è l'angolo che rappresenta la differenza tra Nm e Nb? la deviazione magnetica. la declinazione magnetica. la variazione magnetica.

149	6	776 X	776	b)	Una "quarta" (o metà di un "mezzo vento") della rosa dei venti o quadrante della bussola magnetica è un: settore di bussola ampio 11,25 gradi. settore di bussola ampio 5,625 gradi. settore di bussola ampio 2,81 gradi.
150	6	777 X	777	b)	La tabella delle deviazioni magnetiche residue si ricava: con i giri di bussola a bussola compensata. con la rotazione della rosa della bussola rispetto alla linea di fede. con la compensazione della bussola amagnetica.
151	6	778 X	778	b)	La declinazione magnetica è la differenza: tra la direzione indicata dal meridiano geografico e quella indicata dal meridiano magnetico. angolare tra Nord magnetico e Nord bussola. angolare tra Nord vero e Nord bussola.
152	6	779 X	779 Z	b)	Il navigante ricava il valore della declinazione magnetica: da apposito documento edito dalla Capitaneria di porto. dalla carta nautica. dal portolano del luogo.
153	6	780 X	780	b)	I limiti di variabilità teorici della declinazione magnetica sono compresi: tra 0 e 180 gradi Est e tra 0 e 180 gradi Ovest. tra 0 e 90 gradi Est e tra 0 e 90 gradi Ovest. tra 0 e 45 gradi Est e tra 0 e 45 gradi Ovest.
154	6	781 X	781	b)	I giri di bussola servono a: orientare con precisione il mortaio della bussola rispetto la linea di fede. compensare la bussola magnetica. a redigere, a bussola compensata, la tabella delle deviazioni residue.
155	6	782 X	782 1	-	La chiesuola è: una colonna in legno o metallo amagnetico che sostiene il mortaio. un armadietto ove sono ordinati i magneti per la compensazione.

					c)	un riparo della bussola.
156	6	783	783			Il galleggiante facente parte dell'equipaggio mobile presente nella bussola magnetica presente a bordo dell'imbarcazione da diporto:
			_		a)	è un galleggiante solo di nome; di fatto è un supporto sul quale sono fissati gli aghi e la rosa graduata.
		X	4		b)	è immerso nel liquido, dà una spinta positiva a tutto l'equipaggio mobile diminuendone la pressione sulla puntina di sospensione con conseguente
					c)	riduzione dell'attrito.
				Ц	C)	ha il compito di aumentare la resistenza alla rotazione dell'equipaggio mobile smorzandone le oscillazioni.
157	6	784	784			La variazione della declinazione magnetica dipende:
			2		•	dalla prora dell'imbarcazione e dalla sua velocità. dal tempo e dai materiali ferrosi presenti a bordo.
		x	7		•	dal tempo e dal luogo in cui si trova la nave in quel momento.
158	6	785	785			L'involucro che contiene l'elemento sensibile ed il liquido di una bussola è conosciuto sotto il nome di:
			7		a)	scatola cardanica.
		Х	4		b) c)	mortaio. chiesuola.
159	6	786	786		۵۱	Indicare l'affermazione errata tra le seguenti alternative di risposta:
				Ц	a)	la declinazione magnetica ad una certa data è riportata sulla carta nautica edita dall'I.I.M.M.
			3		b)	la deviazione magnetica è dovuta alla presenza del campo perturbatore generato dall'insieme dei ferri duri e dei ferri dolci presenti a bordo.
		X			c)	eseguita la compensazione in base alla posizione occupata a bordo dalla
						bussola, posso riposizionare la bussola magnetica anche in altra zona dell'imbarcazione da diporto senza che ciò modifichi i valori della
						compensazione precedentemente eseguita.
160	6	787	787	_	_ \	Da cosa dipende la deviazione magnetica?
					•	dalla velocità effettiva dell'imbarcazione. dalla posizione della nave sul globo terrestre.

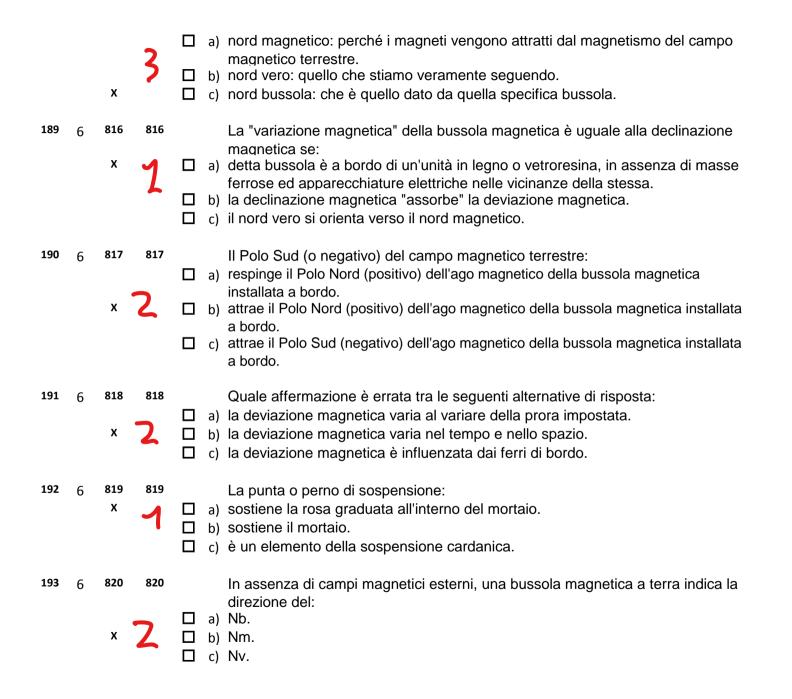
		Х		c) dai ferri duri e dai ferri dolci che si trovano a bordo.
161	6	788 X	788	I valori della deviazione magnetica sono reperibili: a) su tabelle in dotazione alle imbarcazioni. b) sulle carte nautiche. c) sul portolano e sull'elenco fari e fanali.
162	6	789 X	789	 Qual è la funzione del liquido presente all'interno del mortaio di una bussola magnetica di bordo? a) diminuire gli effetti della deviazione magnetica. b) mantenere la rosa graduata sempre in orizzontale. c) assorbire colpi di mare e vibrazioni e conferire massima stabilità all'equipaggio magnetico.
163	6	790 X	⁷⁹⁰	L'elemento sensibile della bussola è dato da: a) sospensione cardanica. b) rosa graduata. c) equipaggio magnetico.
164	6	791 X	⁷⁹¹	Gli aghi magnetici della bussola magnetica, installata su di un'imbarcazione, si orientano verso il: a) nord bussola. b) nord magnetico. c) nord vero.
165	6	792 X	792	L'orientamento della linea di fede di una bussola è: a) in funzione della direzione del nord magnetico. b) parallelo all'asse longitudinale dell'unità. c) parallelo all'asse trasversale dell'unità.
166	6	793 X	793 2	L'insieme degli aghi magnetici di una bussola è denominato: a) sospensione cardanica. b) elemento sensibile. c) mortaio.

167	6	794 X	794		La declinazione varia: a) al variare della posizione geografica dell'unità. b) non deve mai variare. c) al variare della prora dell'unità.
168	6	795 X	795		L'equipaggio magnetico di una bussola è posizionato: a) sulla ruota del timone. b) sotto la rosa dei venti. c) in plancia, sotto i comandi dei motori.
169	6	796 X	796		 La rosa di una bussola è graduata: a) da 0 a 180 gradi a dritta e a sinistra. b) da 0 a 360 gradi in senso orario misurati cominciando da prora. c) da 0 a 360 gradi in senso orario misurati cominciando dalla direzione del Nord bussola (Nb).
170	6	797 X	797		La declinazione magnetica è indicata con il segno: a) Est-Ovest (rispettivamente negativa e positiva). b) Est-Ovest (rispettivamente positiva e negativa). c) Nord-Sud (rispettivamente positiva e negativa).
171	6	798 X	798	_ 	 Da un punto di vista teorico, in quale particolare caso gli aghi magnetici di una bussola magnetica installata su un'imbarcazione si orientano verso il nord magnetico? a) in nessun caso, poiché gli aghi magnetici si orientano solo e sempre verso il nord magnetico. b) nel caso di bussola a bordo di unità in legno o vetroresina in assenza di masse ferrose ed apparecchiature elettriche nelle vicinanze della stessa. c) in nessun caso, in quanto tutti i materiali, prima o poi, risentono del campo magnetico terrestre.
172	6	799	799		Il liquido presente all'interno del mortaio ove è annegata anche la rosa quadrantale della bussola: a) tende ad evaporare e quindi è soggetto a rabbocchi con periodicità massima quadriennale in accordo con il DM 146/2008.

		X	2		b)	è composto da una soluzione di acqua distillata e alcool ovvero di solo liquido non congelabile.
					c)	è composto soltanto da alcool denaturato trasparente.
173	6	800	800	_	-1	La linea di fede della bussola:
		x	2		b)	compensa la deviazione causata dai materiali ferrosi presenti a bordo. mantiene la prora prestabilita.
					c)	indica il nord.
174	6	801	801		a)	La prora magnetica: è un valore angolare rappresentato dalla differenza tra il Nord Magnetico e il
		v	>	_		Nord Bussola.
		Х			-	subisce l'influenza del solo magnetismo terrestre. è provocata dai metalli (soltanto ferri duri) presenti a bordo.
475		000	000		,	
175	6	802	802			Quale metodo non mi consente di controllare la deviazione della bussola a bordo della mia unità?
		¥	2		-	metodo dell'allineamento; metodo dell'osservazione della stella polare. metodo del rilevamento di un punto cospicuo e della relativa distanza.
		^			•	metodo dell'osservazione della stella polare.
176	6	803	803			Qual è il metodo che posso utilizzare per controllare la deviazione della
		Х	1	П	a)	bussola presente a bordo? metodo dell'allineamento; metodo dell'osservazione della stella polare.
			-1		b)	metodo del cerchio capace.
					c)	metodo del rilevamento di un punto cospicuo e della relativa distanza.
177	6	804	804			La deviazione magnetica ha segno:
					a)	positivo se il nord magnetico si trova a Est del nord bussola e segno negativo se il nord magnetico si trova a Ovest del nord bussola.
			3		b)	negativo se il nord bussola si trova a Est del nord magnetico e segno positivo
		x	•		c)	se il nord bussola si trova a Ovest del nord magnetico. positivo se il nord bussola si trova a Est del nord magnetico e segno negativo
						se il nord bussola si trova a Ovest del nord magnetico.

178	6	805 X	805	La declinazione magnetica è causata dal magnetismo: a) terrestre. b) di bordo in funzione del magnetismo terrestre. c) di bordo.
179	6	806 X	806	La deviazione magnetica è causata dal magnetismo: a) di bordo in funzione del magnetismo terrestre. b) di bordo. c) terrestre.
180	6	807 X	807	La linea di fede: a) indica la direzione prodiera dell'asse longitudinale dell'unità. b) si orienta verso il nord bussola. c) è trasversale alla direzione dell'asse longitudinale dell'unità.
181	6	808 X	808	La deviazione magnetica varia in funzione: a) degli anni trascorsi dalla pubblicazione della carta nautica. b) della prora che si intende impostare. c) del luogo in cui ci si trova.
182	6	809 X	809	Per la conversione/correzione dell'angolo di prora disponibile, il valore della deviazione magnetica si legge: a) sulla tabella delle deviazioni residue dopo aver fatto eseguire la compensazione dal perito compensatore. b) sulla certificazione rilasciata dal produttore della bussola che deve sempre essere allegata alla bussola stessa c) al centro della rosa dei venti delle carte nautiche; bisogna ricordarsi di aggiornare il valore iniziale.
183	6	810 X	810	Il riferimento di una bussola, sotto il quale si legge l'angolo di prora, è: a) la chiesuola. b) il puntale. c) la linea di fede.

184	6	811	811	Quando installo la bussola magnetica sull'imbarcazione da diporto mi assicuro che la linea di fede:
		х	1	 a) sia parallela all'asse longitudinale (chiglia) dell'imbarcazione. b) sia sempre in ogni caso puntata esattamente sulla prora. c) sia orientata verso il nord (magnetico o bussola).
185	6	812	812	Quale affermazione è errata tra le seguenti alternative di risposta: a) il liquido presente all'interno del mortaio stabilizza la rosa dei venti e l'equipaggio magnetico (rende più lenti gli spostamenti dovuti a
		х	4	 beccheagio/rollìo/virate). b) il liquido presente all'interno del mortaio evita che l'esposizione al sole possa danneggiare i componenti della bussola.
				c) il liquido presente all'interno del mortaio è costituito da acqua appropriata allo scopo di assorbire colpi di mare e vibrazioni.
186	6	813	813	Il magnete o la batteria dei magneti tutti costituenti un corpo unico con la rosa dei venti:
				a) compensa le deviazioni magnetiche.
			2	 b) consente che la rosa dei venti possa orientarsi sempre verso il nord vero (nord geografico).
		x	7	 c) fa si che lo 000 gradi della rosa dei venti possa orientarsi sempre verso il nord magnetico.
187	6	814	814	I magneti fissati sotto la rosa dei venti della bussola magnetica sono:
		х	1	a) in numero pari a condizione che siano orientati in asse 0°-180° con il polo Nord (o positivo) dei magneti stessi orientati esattamente come lo Zero (o Nord)
				della rosa graduata. b) in numero dispari a condizione che siano orientati in asse 0°-180° con il polo Nord (o positivo) dei magneti stessi orientati esattamente come lo Zero (o
				Nord) della rosa graduata. C) posizionabili anche in senso trasversale all'asse 0°-180° della rosa graduata purchè in numero pari.
188	6	815	815	Il nord indicato dalla bussola a bordo di un'imbarcazione in navigazione è
_50	U			conosciuto sotto il nome di:

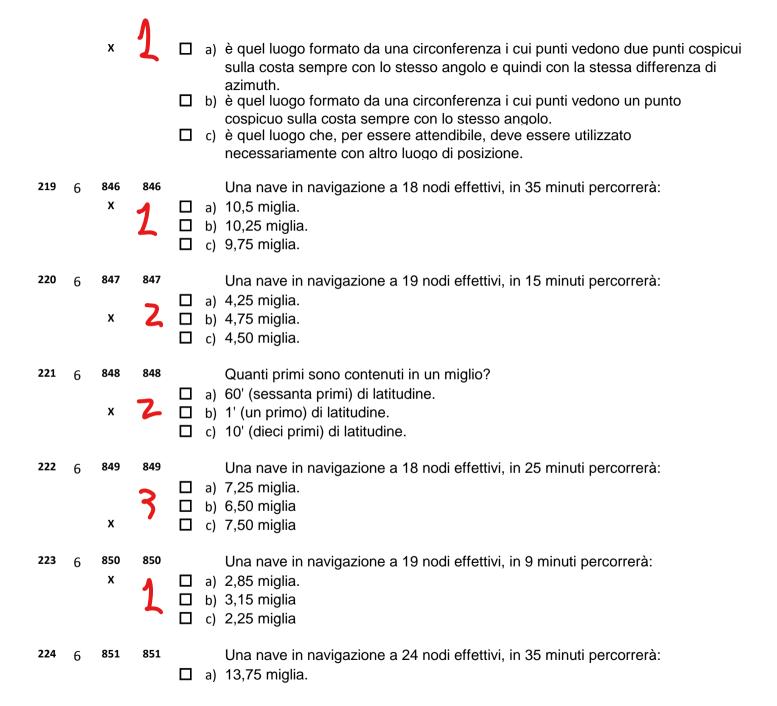


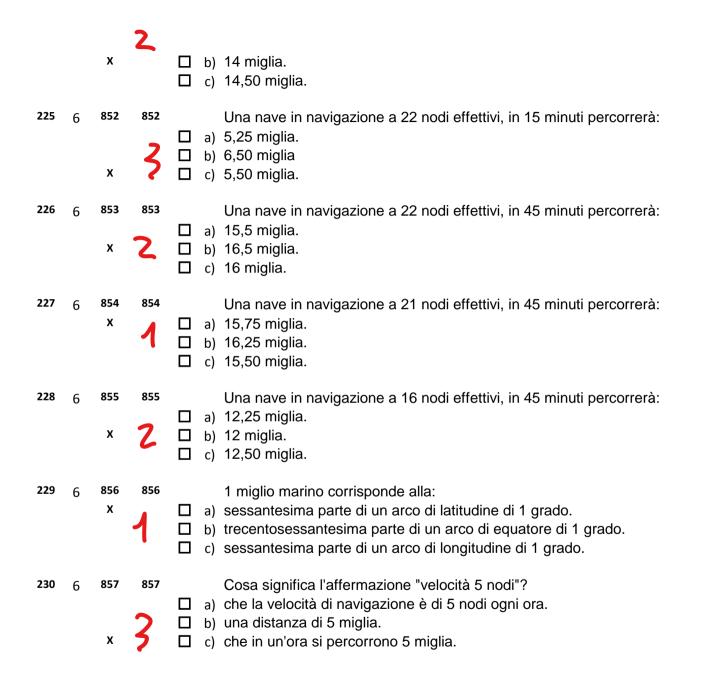
194	6	821 X	⁸²¹	 Quale affermazione è errata tra le seguenti alternative di risposta: a) la variabilità teorica della declinazione magnetica è misurata verso Est o verso Ovest da 0 a 180 gradi. b) il Polo Sud (o negativo) del campo magnetico terrestre attrae il Polo Nord (o positivo) dell'ago magnetico della bussola magnetica. c) la sospensione cardanica della bussola magnetica non ha lo scopo di garantire che la rosa dei venti si mantenga parallela al piano orizzontale.
195	6	822 X	822 3	 La sospensione cardanica della bussola magnetica: □ a) consente di tenere la linea di fede parallela all'asse longitudinale dell'imbarcazione da diporto. □ b) è il collegamento tra il perno di sospensione e la rosa graduata. □ c) consente di mantenere detta bussola parallela al piano orizzontale.
196	6	823 X	823	Il Polo Nord (o positivo) del campo magnetico terrestre: a) è localizzato nell'emisfero Nord. b) è localizzato nell'emisfero Sud. c) attrae il Polo Nord (positivo) dell'ago magnetico della bussola magnetica.
				ELEMENTI DI NAVIGAZIONE STIMATA: TEMPO, SPAZIO E VELOCITÀ 56
197	6	824	824	Un miglio marino equivale a: ☐ a) 1.825 metri, che corrispondono alla lunghezza di 1 grado di Longitudine alla lat. di 44°27' Nord.
		X	2	 at. di 44 27 Nord. b) 1.852 metri, che corrispondono alla lunghezza di 1 primo di Latitudine alla lat. di 44°27' Nord. c) 1.856 metri, che corrispondono alla lunghezza di 1 primo di Latitudine alla lat. di 44°27' Nord.
198	6	825 X	825 1	Definizione di miglio nautico: □ a) è la lunghezza dell'arco di meridiano ampio un sessantesimo di grado. □ b) è la lunghezza dell'arco di equatore ampio un grado. □ c) è la lunghezza dell'arco di cerchio massimo ampio un grado.

199	6	826 X	3	b)	Qual è la causa più importante dell'imprecisione del punto stimato? errori nella misura della velocità con il solcometro. errori nella prora vera (Pv). errori soggettivi nella conoscenza e/o nell'apprezzamento dello scarroccio e della deriva.
200	6	827 X	827	b)	Gli strumenti della navigazione stimata sono: bussola e solcometro (per misura della velocità propria). bussola, solcometro (per misura della velocità propria) e orologio. esclusivamente solcometro (per misura della velocità propria) e bussola.
201	6	828 X	828	b)	Una nave percorre 12 miglia in due ore, a che velocità sta navigando? 12 miglia all'ora. 6 nodi. 6 k/h.
202	6	829 X	829 3	b)	Il nodo è: la velocità di 1850 metri all'ora. la grandezza che equivale a 1.850 metri, pari alla lunghezza di 1' (un primo) di Longitudine. l'unità di misura della velocità della nave.
203	6	830 X	830	b)	Il miglio marino è l'unità di misura: delle distanze in mare. dell'angolo che si forma tra le rotte di due imbarcazioni. degli angoli in mare.
204	6	831 X	831	b)	Una nave in navigazione a 16 nodi effettivi, in 15 minuti percorrerà: 5 miglia. 4,50 miglia 4 miglia.
205	6	832 X	832	a)	La navigazione è stimata se la determinazione: del punto nave stimato è in funzione della prora impostata e delle miglia percorse in un dato intervallo di tempo.

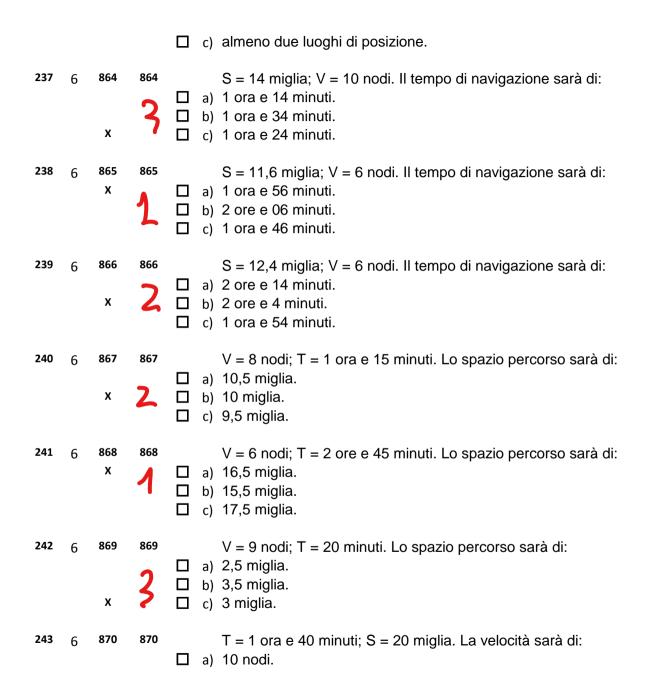
				b) della rotta vera è in funzione del punto nave stimato.c) del punto nave è in funzione degli elementi in vista della costa.
206	6	833 X	833	 Il punto stimato per il navigante: a) può, in lunghe navigazioni con cielo coperto, validamente sostituire un punto astronomico di difficile o impossibile esecuzione. b) è insostituibile, ma insufficiente per condurre la navigazione in sicurezza. c) è preciso ed affidabile in ogni circostanza.
207	6	834 X	834	Per determinare il punto stimato bisogna conoscere i seguenti elementi: a) rotta vera Rv, velocità effettiva, posizione iniziale. b) prora vera Pv, velocità propria, posizione iniziale, tempo trascorso. c) moto proprio, deriva, scarroccio.
208	6	835 X	835	120 miglia corrispondono a:a) 240 minuti di arco.b) 2 gradi di latitudine.c) 120 Km.
209	6	836 X	836	Una nave in navigazione a 15 nodi effettivi, in 45 minuti percorrerà: a) 10,75 miglia. b) 11,25 miglia. c) 12 miglia.
210	6	837 X	837	In un grado di latitudine sono compresi: a) 60 miglia. b) 120 miglia. c) 120 km.
211	6	838 X	3	Per misurare la distanza tra due punti sulla carta nautica: a) si tracciano i paralleli passanti per i due punti sino alla scala delle latitudini. b) si tracciano le linee dai punti estremi della carta alla propria posizione. c) con il compasso si misura la distanza tra i due punti e la si riporta sulla scala delle latitudini.

212	6	839	839	П	Una nave in navigazione a 15 nodi effettivi, in 35 minuti percorrerà: a) 8,25 miglia.
		X	2		b) 8,75 miglia. c) 7,75 miglia.
213	6	840	840		Una corretta navigazione stimata consiste, tra l'altro, anche nel calcolare: a) esattamente con precisione la propria velocità istantanea.
		х	2		 b) la posizione, con la relazione "S = V x T", a ogni variazione di velocità. c) la posizione approssimativa del punto di partenza.
214	6	841	841	_	Il punto nave è ricavato:
			2		a) con tre o più luoghi di posizione.b) con un luogo di posizione.
		X	7		c) con almeno due luoghi di posizione.
215	6	842	842		180 miglia corrispondono a:
		Х	4		a) 3 gradi di latitudine.b) 180 Km.
			_		c) 1800 Km.
216	6	843	843		In un grado di latitudine sono compresi:
			2		a) 30 secondi di arco.b) 60 secondi di arco.
		x	/		c) 60 primi di arco.
217	6	844	844		Una nave in navigazione a 9 nodi effettivi, in 45 minuti percorrerà:
		X	4		a) 6,75 miglia.b) 6,25 miglia.
			L		c) 5,75 miglia.
218	6	845	845		Il luogo di posizione di egual differenza d'azimuth:

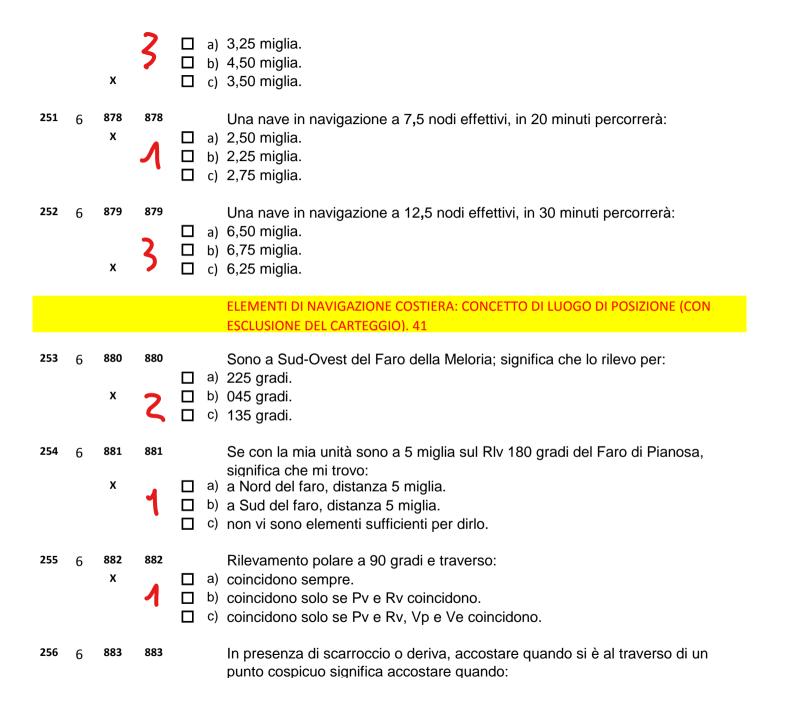




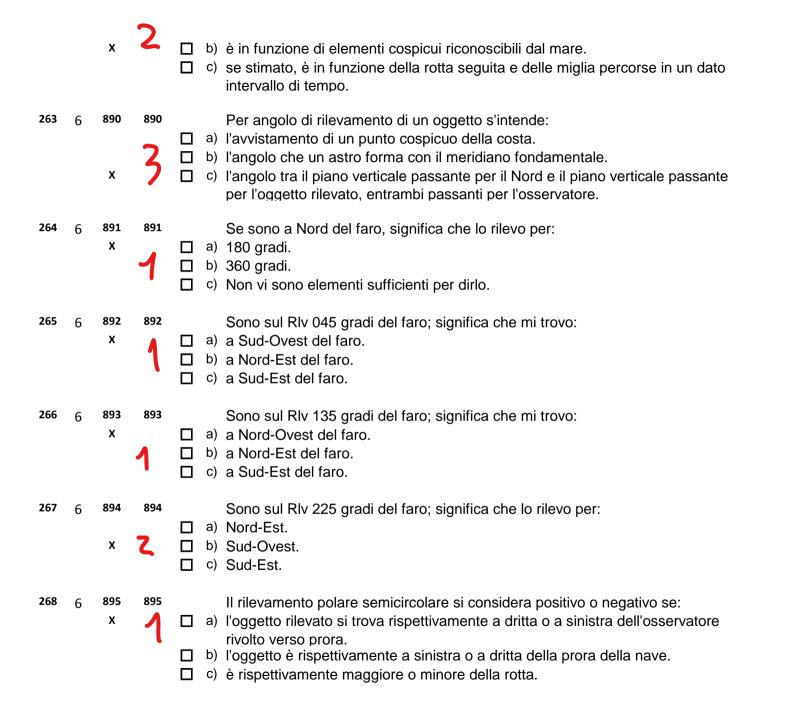
231	6	858 X	3	□ b)	Per misurare la distanza tra due punti sulla carta nautica in proiezione di mercatore, si utilizza la scala: delle longitudini, alla stessa longitudine della zona di mare dove è stata misurata la distanza tra due punti. delle latitudini, alla stessa longitudine della zona dove è stata misurata la distanza tra due punti. delle latitudini, alla stessa latitudine della zona dove è stata misurata la distanza tra due punti.
232	6	859 X	859 1	□ b)	Un tratto di 4'.4 di latitudine corrispondono a: 4 miglia e 4 decimi di miglio. 4 miglia e 24 centesimi di miglio. 44 miglia esatte.
233	6	860	860		Applicata la formula T = S : V (tempo = spazio diviso la velocità), si ricava
		x	2	□ b)	 4,4. Ciò significa che la navigazione durerà: 4 ore e 40 minuti. 4 ore e 24 minuti. 4 ore e 14 minuti.
234	6	861	861		Percorrendo in 30 minuti un tratto misurato sulla carta di mercatore pari a 600
		х	1	□ b)	secondi di arco, qual è la velocità effettivamente tenuta? 20 nodi. 15 nodi 25 nodi.
235	6	862	862		Percorrendo in 40 minuti un tratto misurato sulla carta di mercatore pari a 600
		Х	3	□ b)	secondi di arco, qual è la velocità effettivamente tenuta? 20 nodi. 10 nodi 15 nodi.
236	6	863	863		Il punto nave stimato si determina con:
		x	2	,	il GPS. la formula S = V x T.



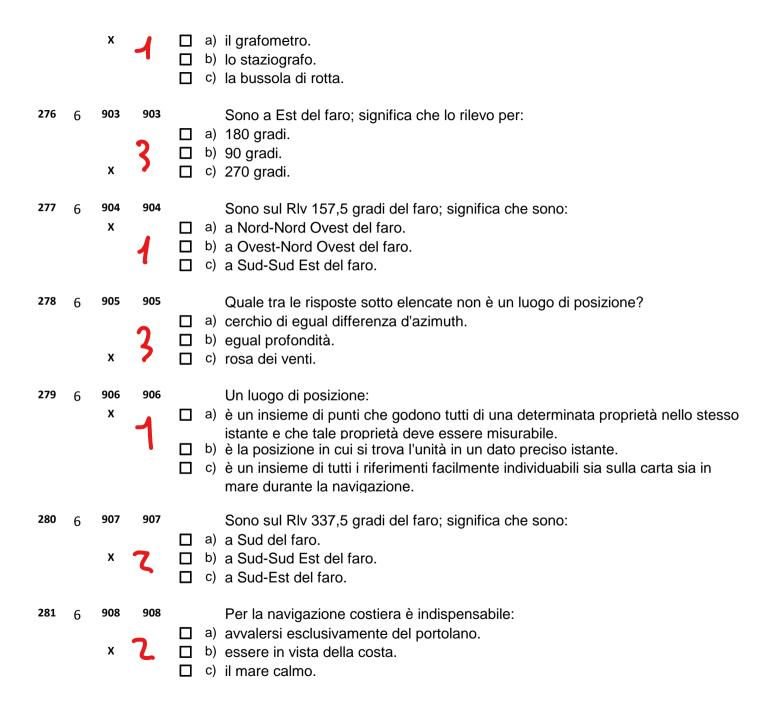
			5		
		х			b) 13 nodi.c) 12 nodi.
244	6	871 X	871		 T = 1 ora e 15 minuti; S = 12 miglia. La velocità sarà di: a) 9,6 nodi. b) 10,6 nodi. c) 8,6 nodi.
245	6	872	872	_	T = 3 ore e 30 minuti; S = 24,5 miglia. La velocità sarà di:
		x	2		a) 8 nodi.b) 7 nodi.c) 6 nodi.
246	6	873	873		T = 2 ore e 20 minuti; V = 12 nodi. Lo spazio percorso sarà di:
			3		a) 27 miglia. b) 29 miglia.
		Х			c) 28 miglia.
247	6	874	874	_	S = 18 miglia; V = 7 nodi. Il tempo di navigazione sarà di:
		Х	1		a) 2 ore e 34 minuti.b) 2 ore e 24 minuti.
					c) 2 ore e 44 minuti.
248	6	875 X	875		Una nave in navigazione a 10 nodi effettivi, in 18 minuti percorrerà: a) 3 miglia.
			1		b) 2 miglia.
				Ц	c) 4 miglia.
249	6	876	876		Una nave in navigazione a 15 nodi effettivi, in 18 minuti percorrerà: a) 4,25 miglia.
		X	2		b) 4,50 miglia. c) 4,75 miglia.
250	6	877	877		Una nave in navigazione a 6 nodi effettivi, in 35 minuti percorrerà:



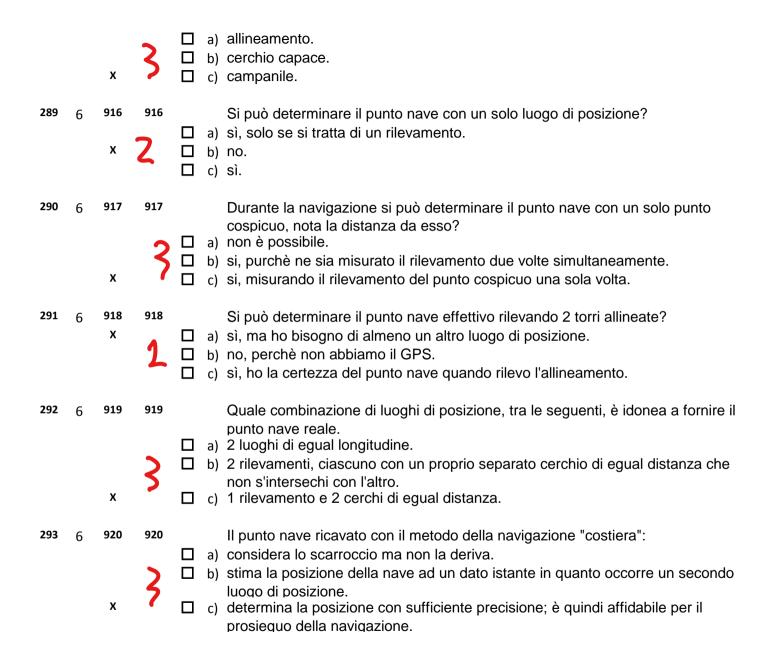
		x	2		i) il punto cospicuo è perpendicolare alla Rv che l'unità sta seguendo. il punto cospicuo è perpendicolare all'asse longitudinale dell'unità. il lo si rileva polarmente per 180°.
257	257 6	884	884		Di cosa ho bisogno per determinare, in corso di navigazione, la posizione della nave rispetto ad un punto cospicuo? di due distanze del punto cospicuo.
		х	6		di un rilevamento e di una distanza del punto cospicuo. di due rilevamenti contemporanei del punto cospicuo.
258	6	885	885		Sono a Sud-Est di un faro; significa che lo rilevo per:
		X	1		3) 315 gradi.
			•		e) 135 gradi. e) 235 gradi.
259	6	886	886		L'azimuth è:
		Х	A		l'angolo compreso tra la direzione Nord e la direzione di un punto posto sull'orizzonte dell'osservatore.
			7) la direzione di un punto, fissato dall'osservatore sul suo orizzonte.
					l'angolo compreso tra la direzione Sud e la direzione di un punto posto sull'orizzonte dell'osservatore.
260	6	887	887		Se con la mia unità sono a 6 miglia sul RIv Sud-Ovest del Faro della Meloria, significa che mi trovo:
		х	7		a Nord-Ovest del faro, distanza 6 miglia. a Nord-Est del faro, distanza 6 miglia.
		^			a Sud-Est del faro, distanza 6 miglia.
261	6	888	888	_	Se sono a Sud di un faro, significa che lo rilevo per:
		X	7		a) 180 gradi. a) 360 gradi.
					Non vi sono elementi sufficienti per dirlo.
262	6	889	889	_	La navigazione è "costiera" quando la determinazione del punto nave:
					è possibile se ci si allontana oltre 1 miglio dalla costa.



269	6	896 X	3	Se sono a Nord-Ovest di un faro, significa che lo rilevo per: a) non vi sono elementi sufficienti per dirlo. b) 315 gradi. c) 135 gradi.
270	6	897 X	897	Se sono a Sud-Est dello Scoglio Africa, significa che lo rilevo per: a) 135 gradi. b) 315 gradi. c) non vi sono elementi sufficienti per dirlo.
271	6	898 X	898	Notiamo due oggetti cospicui con uguale rilevamento o con rilevamenti distanziati tra loro di 180 gradi; si tratta di: a) un allineamento. b) un incrocio. c) un cerchio di uguale distanza.
272	6	899 X	899	Completare la seguente affermazione: "L'acquisizione simultanea di due distinti allineamenti consente di determinare il punto nave reale: a) tuttavia occorre effettuare le correzioni dei valori bussola in valori veri". b) in quanto i rilevamenti degli allineamenti sono indipendenti dagli errori della bussola magnetica". c) tuttavia occorre misurarne le distanze".
273	6	900 X	900	Un rilevamento al traverso corrisponde ad un rilevamento polare di: a) 90 gradi. b) 45 gradi. c) 120 gradi.
274	6	901 X	901	Sono sul Rlv 270 gradi del faro; significa che sono: a) a Est del faro. b) a Ovest del faro. c) non vi sono elementi sufficienti per dirlo.
275	6	902	902	Il rilevamento polare si misura con:

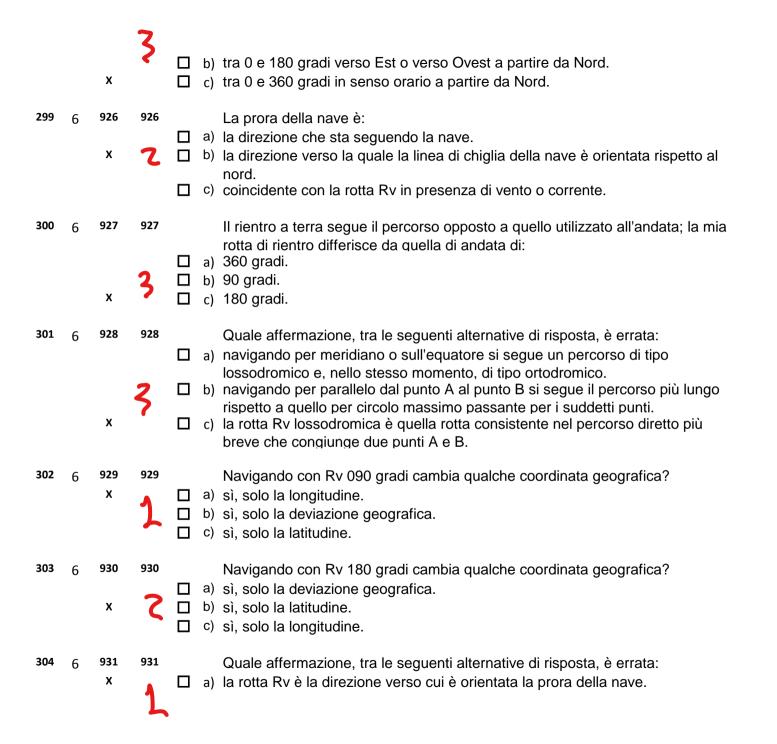


282	6	909 X	909	Sono sul RIv 022,5 gradi del faro; significa che sono: a) a Sud-Ovest del faro. b) a Sud-Sud Ovest del faro. c) a Sud del faro.
283	6	910 X	910	Sono sul RIv 067,5 gradi del faro; significa che sono: a) a Ovest del faro. b) a Sud-Ovest del faro. c) a Ovest-Sud Ovest del faro.
284	6	911 X	911	 Navigo con Rv direzione Sud, in assenza di vento e corrente, e trovo sulla sinistra un faro; significa che lo rilevo: □ a) per 090 gradi. □ b) per 180 gradi. □ c) per 270 gradi.
285	6	912 X	912	 Navigando in assenza di punti cospicui, guardando la carta nautica, cosa posso impiegare quale luogo di posizione? □ a) le batimetriche. □ b) l'incrocio tra meridiani e paralleli. □ c) i dati sul fondale marino.
286	6	913 X	913	 Navigo con Rv direzione Ovest, in assenza di vento e corrente, e vedo sulla prora un faro; significa che lo rilevo: □ a) per 090 gradi. □ b) per 180 gradi. □ c) per 270 gradi.
287	6	914 X	914	Quale tra le seguenti alternative di risposta cita un luogo di posizione? □ a) torre. □ b) punto nave. □ c) nessuna delle precedenti.
288	6	915	915	Quale tra le seguenti alternative di risposta cita un punto cospicuo?



PRORA E ROTTA : EFFETTO DEL VENTO E DELLA CORRENTE SUL MOTO DELLA NAVE (DERIVA E SCARROCCIO). 42

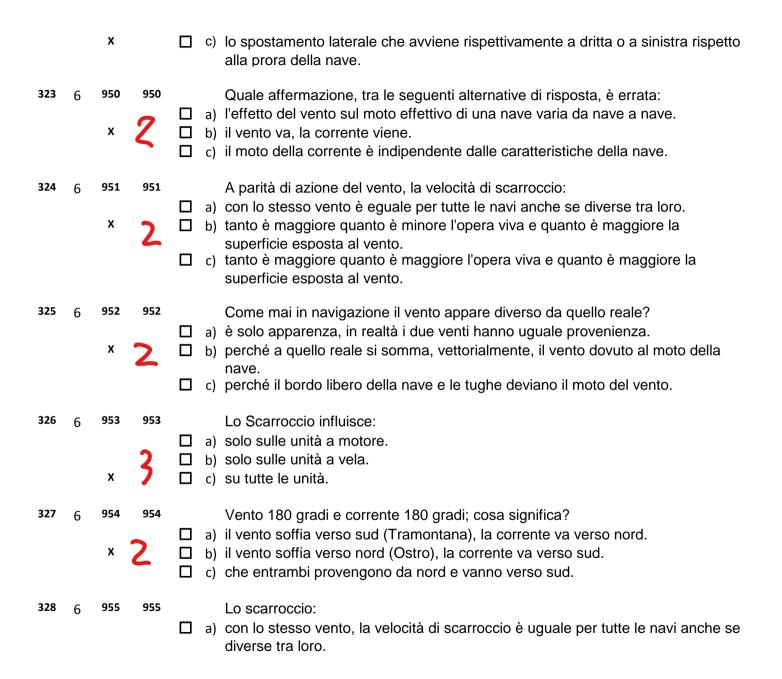
294	6	921 X	921	La rotta Rv è: a) la rotta della nave mantenendo inalterato il suo angolo di rotta Rv. b) quel percorso che la nave ha effettivamente effettuato o dovrà effettuare rispetto al fondo del mare. c) quell'arco di cerchio massimo congiungente il punto di partenza "A" con il punto di arrivo "B".
295	6	922 X	922	 L'angolo di rotta Rv è l'angolo che: □ a) il percorso dell'imbarcazione da diporto in ciascun punto forma con la direzione Nord del meridiano geografico. □ b) la chiglia dell'imbarcazione da diporto forma con la direzione Nord del meridiano geografico. □ c) il percorso dell'imbarcazione da diporto in ciascun punto forma con la direzione Sud del meridiano geografico.
296	6	923 X	923	 Quale affermazione, tra le seguenti alternative di risposta, è errata: □ a) la rotta è l'insieme dei punti della superficie terrestre sui cui la nave è passata o dovrà passare; è il cammino della nave rispetto al fondo marino. □ b) la rotta Rv sulla carta di mercatore è l'arco di cerchio massimo congiungente il punto A con il punto B. □ c) l'angolo di rotta Rv è l'angolo che il percorso della nave in ciascun punto forma con la direzione Nord del meridiano geografico.
297	6	924 X	924	 Quale affermazione, tra le seguenti alternative di risposta, è errata: □ a) la rotta vera Rv con direzione Est ovvero Ovest, alle medie latitudini, è una rotta vera per circolo massimo. □ b) la rotta vera Rv lossodromica è rettificata dalla carta nautica in proiezione di Mercatore. □ c) la rotta vera Rv lossodromica dal punto A al punto B è data da un arco di lossodromia che non rappresenta il percorso più breve tra i punti stessi.
298	6	925	925	L'angolo di rotta può variare: ☐ a) tra 0 e 360 gradi in senso anti-orario a partire da Nord.



					 b) la rotta Rv è l'azimuth sotto il quale il cammino della nave taglia il meridiano vero o geografico. c) la rotta Rv lossodromica è quella rotta consistente nel percorso più facile ma non più breve tra quelli possibili.
305	6	932 X	932	□ t	 Quale affermazione, tra le seguenti alternative di risposta, è errata: a) la prora vera Pv e la prora bussola Pb differiscono tra di loro in base al valore della Variazione magnetica. b) la prora magnetica Pm e la prora bussola Pb differiscono tra di loro in base al valore della Declinazione magnetica. c) la prora vera Pv si assume come rotta vera Rv in caso di assenza di elementi perturbatori del moto.
306	6	933 X	933		L'angolo di prora vera è compreso tra il nord vero e la: a) prora vera dell'unità e si misura in senso orario. b) prora magnetica dell'unità e si misura in senso antiorario. c) prora bussola dell'unità e si misura in senso antiorario.
307	6	934 X	934		L'angolo di prora vera si legge: a) sulla rosa dei venti delle carte nautiche. b) non si può leggere, non conoscendo l'angolo di deriva e/o di scarroccio. c) in corrispondenza della linea di fede della bussola.
308	6	935 X	935		Una corrente marina è identificata con: a) direzione di spostamento e velocità. b) direzione di spostamento e temperatura. c) temperatura e velocità.
309	6	936 X	936		La velocità effettiva (Ve) è quella velocità: a) misurata dal solcometro. b) dovuta alle azioni di propulsori e corrente sulla nave. c) dovuta alle azioni sulla nave di propulsori, vento e corrente.
310	6	937	937		Il moto proprio o propulsivo di una nave a motore è generato: a) dalle azioni combinate dei propulsori-eliche, del vento e della corrente.

		х	2			dalla sola azione dei propulsori-eliche. dalle azioni combinate dei propulsori-eliche e del vento.
311	6	938 X	938		b)	Il moto di superficie è definito dai seguenti termini: Pv (angolo di prora vera) e Vp (velocità propria o propulsiva). Rv (angolo di rotta vera) e Ve (velocità effettiva). Rsup (angolo di rotta di superficie) e Vsup (velocità di superficie).
312	6	939 X	939		b)	L'angolo di scarroccio è quell'angolo sotto il quale è: deviato il percorso della nave a causa dell'azione della corrente. deviato il percorso della nave per il vento e la corrente. deviato il percorso della nave a causa dell'azione del vento.
313	6	940	940			Il moto proprio è definito dai seguenti termini:
		х	2		b)	Rsup (angolo di rotta di superficie) e Vsup (velocità di superficie). Pv (angolo di prora vera) e Vp (velocità propria o propulsiva). Rv (angolo di rotta vera) e Ve (velocità effettiva).
314	6	941 X	941		b)	Il moto di superficie di una nave è generato: dall'azione del propulsore-eliche ed al vento. dalle azioni combinate di vento e corrente. dalla sola azione del vento.
315	6	942	942	_	,	Il moto effettivo di una nave è generato:
		х	3		b)	dalla sola azione dei propulsori-eliche. dalle azioni combinate dei propulsori-eliche e del vento. dalle azioni combinate dei propulsori-eliche, del vento e della corrente.
316	6	943 X	943		b)	Il moto effettivo è definito dai seguenti termini: Rv (angolo di rotta vera) e Ve (velocità effettiva). Rsup (angolo di rotta di superficie) e Vsup (velocità di superficie). Pv (angolo di prora vera) e Vp (velocità propria o propulsiva).
317	6	944	944			L'angolo di deriva è quell'angolo sotto il quale è:

		х	2	□ b)	deviato il percorso della nave a causa dell'azione del vento. deviato il percorso della nave a causa dell'azione della corrente. deviato il percorso della nave per effetto del vento e della corrente.
318	6	945 X	945	□ b)	Affinchè la linea di egual fondale possa essere proficuamente utilizzata, in accoppiata ad un secondo luogo di posizione, è necessario: attraversare la batimetrica con un angolo prossimo ai 90 gradi e in quell'istante rilevare un punto cospicuo a terra. rilevare anche il luogo di egual latitudine passante per il punto sul fondale rilevato con gli strumenti di bordo. rilevare il fondale con lo scandaglio in presenza di alta marea per l'attendibilità del dato rilevato.
319	6	946 X	946	□ b)	La velocità propria o propulsiva (Vp) è quella velocità impressa alla nave a motore: unicamente dal suo propulsore-elica. dal suo propulsore-elica e dalla corrente. dal suo propulsore-elica e dal vento.
320	6	947 X	947	□ a) □ b)	A parità di corrente, la deriva: tanto è maggiore quanto è minore l'opera viva e quanto è maggiore il pescaggio della nave in questione. tanto è maggiore quanto è maggiore sia l'opera viva sia il pescaggio della nave in questione. è eguale per tutte le navi seppur diverse in forma e dimensione.
321	6	948 X	948	□ b)	La velocità effettiva (Ve) altro non è che la velocità: rispetto al fondo marino. di scarroccio e deriva. della superficie dell'acqua.
322	6	949	949		Eccetto i casi teorici di scarroccio di prora ovvero di poppa, lo scarroccio positivo o negativo è: quello scarroccio avente lo stesso segno della deviazione ovvero avente il segno opposto. lo scarroccio E o W.



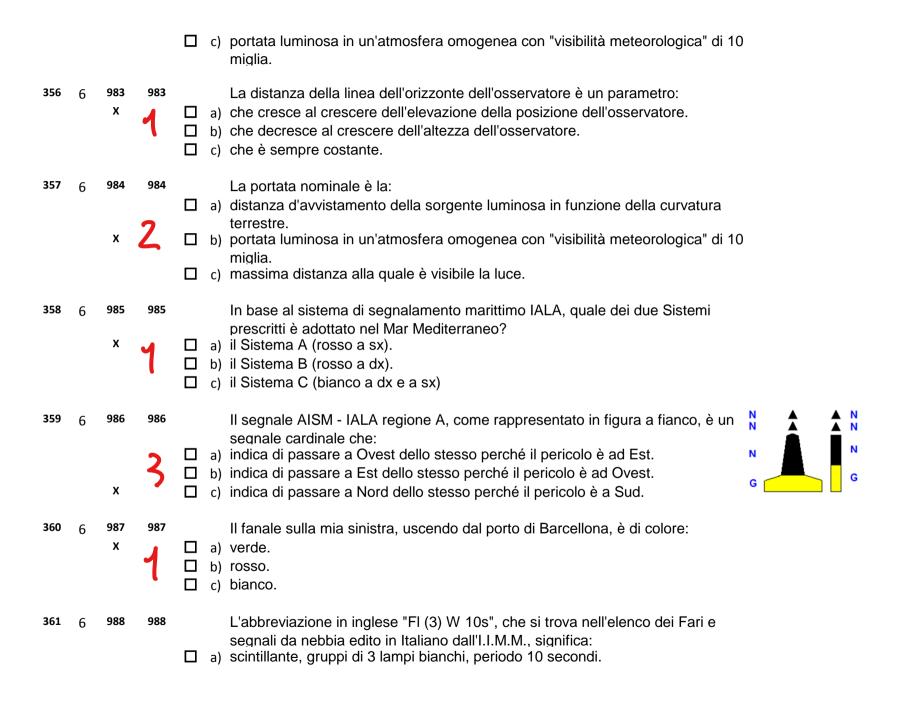
		x	3		•	quanto minore sarà l'opera viva dell'unità tanto minore sarà la superficie esposta al vento. dipende dall'intensità del vento, dalla velocità dell'unità, dalla superficie esposta al vento e dal tipo di carena.
329	6	956	956			Tra i possibili moti sull'acqua che la nave può compiere o subire, si può affermare che:
		x	1		-	la deriva è il movimento dovuto alla presenza di correnti. la velocità di deriva dipende dalla forma della carena.
					c)	lo scarroccio è il movimento dovuto al sistema di governo.
330	6	957	957			La deriva è:
		Х	1		-	l'effetto perturbatore prodotto dalla corrente marina sul moto dell'unità. la somma degli effetti prodotti dal vento e dalla corrente marina sul moto
			•	_	,	dell'unità.
				П	c)	l'effetto perturbatore prodotto dal vento sul moto dell'unità.
331	6	958	958			Lo scarroccio è dovuto:
		Х	1		-	all'azione del vento.
			•		,	all'azione combinata di vento e corrente. all'effetto della corrente.
					٠,	
332	6	959	959	_	,	La deriva è dovuta:
		х	2		•	all'azione combinata di vento e corrente. all'effetto della corrente.
					,	all'azione del vento.
333	6	960	960			Navighiamo con il vento di poppa, la cui direzione coincide con la direzione del
		Х	•	П	٦)	moto della nave: si ha un effetto sulla velocità della nave ma non sulla direzione del suo
		^	1	Ш	a)	percorso.
					b)	si ha un effetto sulla velocità della nave ed anche sulla direzione del suo
					c)	percorso. si ha un effetto non sulla velocità della nave ma sulla direzione del suo
				·	,	percorso.

334	6	961 X	961		a) b)	Siamo in navigazione con rotta Nord in presenza di un vento e corrente entrambi 180; succede che: il moto della nave è agevolato dalla deriva mentre è contrastato dallo scarroccio. il moto della nave è agevolato dallo scarroccio mentre è contrastato dalla deriva. il moto della nave è agevolato dalla deriva e dallo scarroccio.
335	6	962	962	П		L'angolo di rotta vera e l'angolo di prora vera possono coincidere in presenza di deriva e/o scarroccio?
		х	3		b)	si, sempre. no, mai. si, ma solo se provengono esattamente da prora o da poppa.
						SOLCOMETRI E SCANDAGLI 9
336	6	963 X	963 2		a) b)	La profondità del mare è misurata con: nautofono. scandaglio. solcometro.
337	6	964 X	964		a) b)	In generale il solcometro: fornisce il dato di velocità e di cammino percorso in un dato tempo. misura il solco lasciato dalla carena della nave nel suo moto in avanti. è un contachilometri percorsi che li trasforma in miglia.
338	6	965 X	965 2		a) b)	La velocità, in acqua, è misurata con il: conta-mare. solcometro. contachilometri
339	6	966 X	966 1		a)	Il solcometro a "elica rimorchiata": conta i giri dell'elica rimorchiata, di cui si conosce il passo, per cui si ricava la velocità ed il cammino percorso sulla base del numero dei giri. misura la velocità rispetto al fondo del mare.

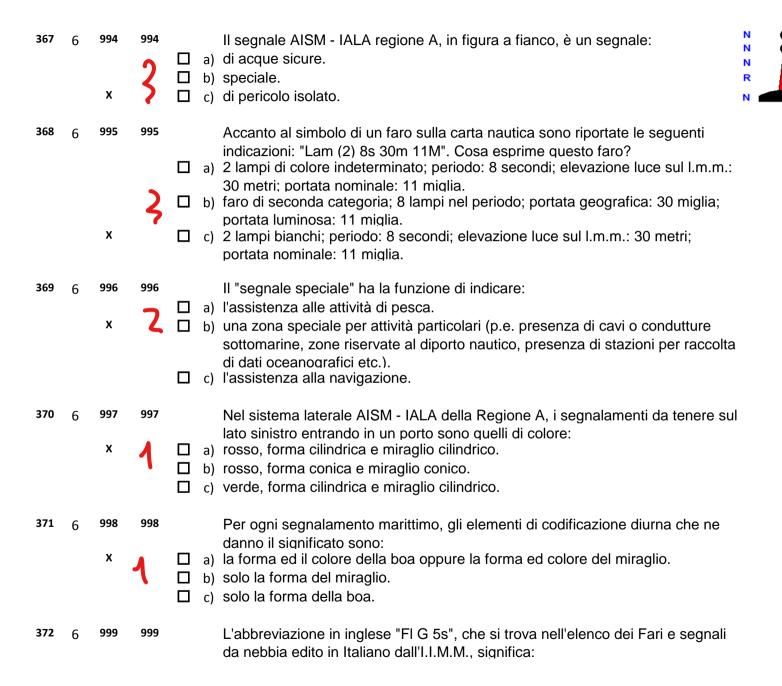
				c)	misura la velocità propulsiva della nave.
340	6	967 X	967	b)	Lo scandaglio elettronico è denominato: solcometro. ecoscandaglio. elettro-scandaglio.
341	6	968	968	۵۱	Quando il dato della velocità fornito dal solcometro non è attendibile? in caso di presenza di vento.
		Х	2	b)	in caso di presenza di vento. in caso di presenza di corrente. mai, è sempre attendibile perché tiene conto di deriva e scarroccio.
342	6	969	969	۵)	Il solcometro misura la velocità:
		x	2	b)	propria o propulsiva, cioè quella prodotta dalle eliche. rispetto alla superficie dell'acqua. effettiva, cioè quella rispetto al fondo del mare.
343	6	970 X	970	a)	Il solcometro <i>ad effetto doppler</i> è diverso dagli altri tipi di solcometri: perché misura la velocità di superficie rispetto alle stratificazioni dell'acqua o al fondo del mare a certe condizioni e quindi può misurare anche la velocità
			_	□ b) perd □ c) perd	effettiva della nave. perché oltre alla velocità di superficie indica anche la misura del fondale. perché oltre al fondale misura il numero dei giri dell'elica e quindi il moto propulsivo dell'unità.
344	6	971	971	۵۱	Le prove di velocità si effettuano: in appositi corridoi delimitati da boe.
		X	2	•	lungo le basi misurate di cui alla pubblicazione n. I.I.3045 edita dall'I.I.M.M. immediatamente fuori dai porti.
					PORTOLANO, ELENCO DEI FARI E SEGNALI DA NEBBIA 68
345	6	972	972		Se il Portolano avverte che per un determinato porto i venti di traversìa sono quelli del secondo quadrante, quali considerazioni faremo?

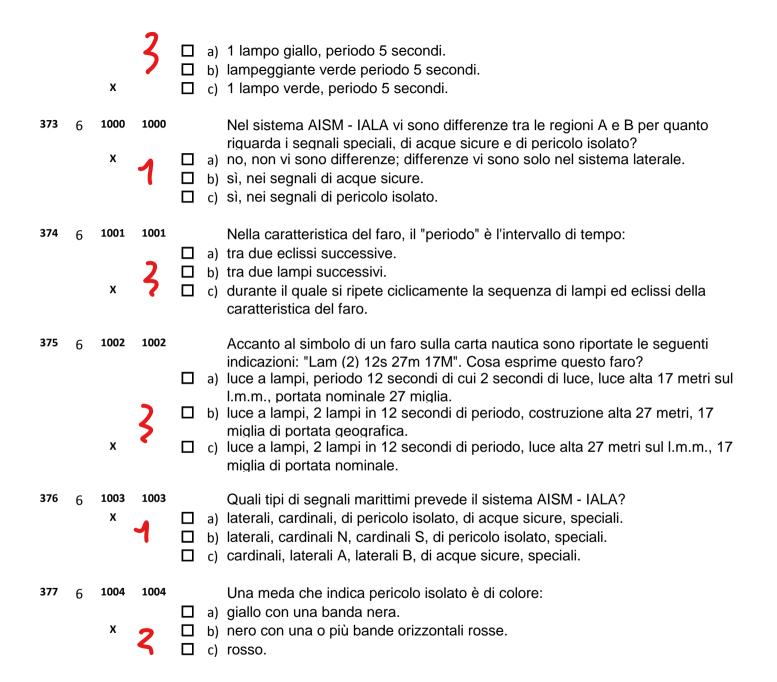
		x	3	 a) in caso di vento di Ponente-Maestro è sconsigliato entrare in quel porto. b) non ci sono particolari problemi per entrare in porto con venti provenienti dal secondo quadrante. c) il porto è poco protetto in caso di Levante, Scirocco e Ostro.
346	6	973 X	973	 L'Elenco dei Fari e Segnali da Nebbia è: □ a) una pubblicazione che riporta ubicazione, descrizione e caratteristiche dei segnali luminosi e sonori delle coste del Mediterraneo. □ b) un documento che fornisce notizie al navigante come descrizione della costa, pericoli, aspetto dei fari, fanali, servizi portuali, boe. □ c) un fascicolo periodico contenente dati, inserti e pagine sostitutive per l'aggiornamento delle carte e pubblicazioni nautiche.
347	6	974 X	974	 Come è strutturato il Portolano edito dall'I.I.M.M.? □ a) in Generalità e in tanti volumi contraddistinti da P1 a P7 in base ai litorali descritti. □ b) in Generalità e in tanti volumi contraddistinti da P1 a P6 in base ai litorali descritti. □ c) in Generalità (Parte I e Parte II) e in tanti volumi contraddistinti da P1 a P8 in base ai litorali descritti.
348	6	975 X	975	 Quale affermazione, tra le seguenti alternative di risposta, è corretta: □ a) il Portolano, edito dall'I.I.M.M., non fornisce informazioni per la navigazione litoranea in Corsica. □ b) il Portolano volume P3, edito dall'I.I.M.M., fornisce informazioni dal confine italofrancese a Marinella. □ c) il Portolano volume P6, edito dall'I.I.M.M., fornisce informazioni anche sulle Isole Maltesi.
349	6	976 X	976	 Il Portolano: a) è il fascicolo periodico contenente dati, inserti e pagine sostitutive per l'aggiornamento delle carte e pubblicazioni nautiche. b) riporta ubicazione, descrizione e caratteristiche dei segnali luminosi e sonori delle coste del Mediterraneo. c) fornisce notizie necessarie alla navigazione costiera come descrizione della costa, pericoli, aspetto dei fari, fanali, servizi portuali, boe.

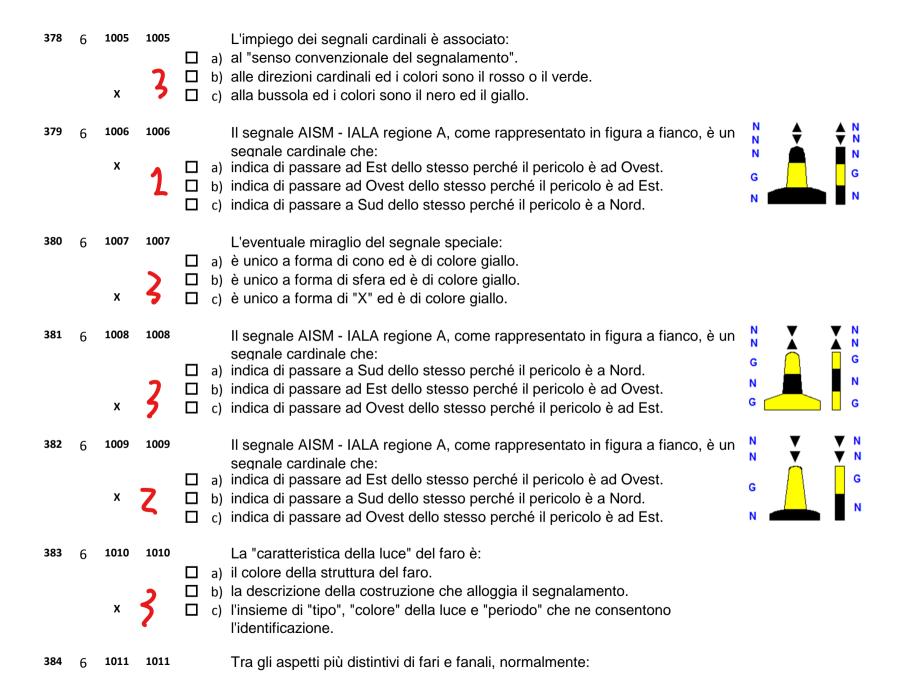
350	6	977 X	977		Le caratteristiche dei nautofoni (segnali sonori) sono riportate: a) nell'Elenco dei Fari e Segnali da Nebbia. b) nel Regolamento per Prevenire gli Abbordi in Mare. c) nei Radioservizi per la Navigazione.
351	6	978 X	978		Come sono riportati i fari nell'Elenco dei Fari e Segnali da Nebbia? a) in ordine di importanza. b) in ordine alfabetico. c) in ordine geografico.
352	6	979 X	979		 Un "segnale laterale" è quel segnale marittimo che indica: a) da quale lato della nave (dritta o sinistra) deve essere lasciato il segnale secondo il senso convenzionale del segnalamento. b) il lato su cui devono procedere le navi che entrano o escono dal porto. c) un certo tipo di canalizzazione del traffico.
353	6	980 X	980		 La portata geografica è la: a) portata luminosa in un'atmosfera omogenea con "visibilità meteorologica" di 10 miglia. b) massima distanza alla quale è visibile la luce. c) distanza alla quale la luce di un faro può essere vista in relazione alla curvatura della Terra e all'altezza dell'osservatore.
354	6	981 X	981		 I Fanali sono: a) sorgenti luminose capaci di essere rilevate sempre anche dai radar. b) sorgenti luminose che segnalano entrate dei porti, boe, pericoli, canali navigabili, piattaforme, ecc. c) impianti di illuminazione fissa dei porti o piattaforme petrolifere.
355	6	982 X	982	_ _	La portata luminosa è la: a) massima distanza alla quale è visibile la luce di un segnalamento in funzione della sua intensità luminosa e della visibilità meteorologica. b) distanza d'avvistamento della sorgente luminosa in funzione della curvatura terrestre.

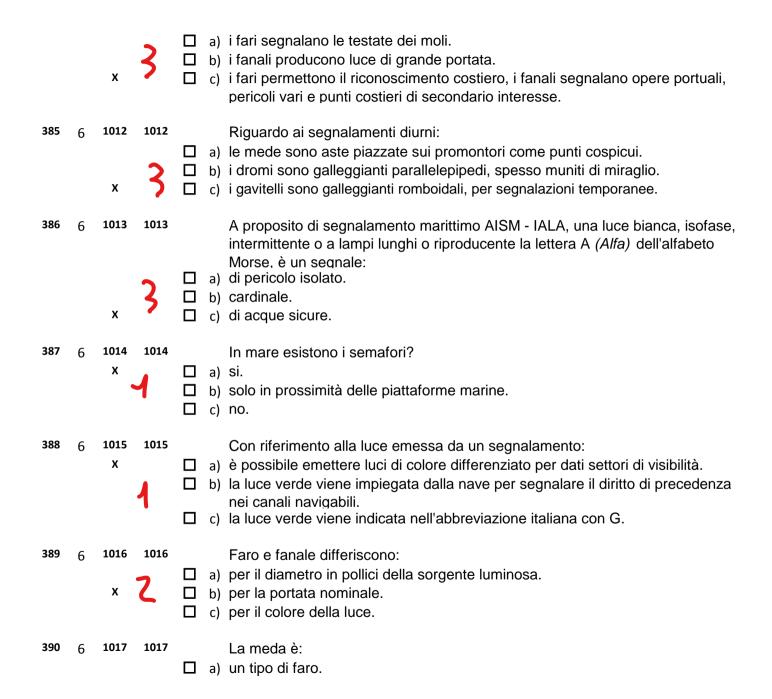


		х	2		3 lampi bianchi, periodo 10 secondi.3 luci bianche fisse verticali, periodo 10 secondi.
362	6	989	989		Cosa significa "Int (2) 10s 26m 20M"?) faro di secondo tipo internazionale; periodo: 10 secondi; portata geografica: 26
		X	2		miglia; portata luminosa: 20 miglia.) 2 intermittenze; luce bianca; periodo: 10 secondi; elevazione luce sul l.m.m.: 26
					metri; portata nominale: 20 miglia. 2 intermittenze; colore indeterminato; periodo: 10 secondi; elevazione luce sul
					I.m.m.: 26 metri; portata nominale: 20 miglia.
363	6	990	990		Il segnale cardinale indica:
		Х	1) il lato N, E, S o W su cui transitare rispetto allo stesso segnale in modo da evitare il pericolo.
			l) la rotta per allontanarsi dal pericolo indicata dal segnale.
					il lato dritto o sinistro su cui transitare rispetto allo stesso segnale in modo da evitare il pericolo.
364	6	991	991		L'abbreviazione in inglese "Oc (3) W 5s", che si trova nell'elenco dei Fari e
		Х			segnali da nebbia edito in Italiano dall'I.I.M.M., significa:) intermittente bianco, periodo 5 secondi.
			7) occultato bianco per 5 secondi (in ogni periodo)
) 1 lampo bianco, periodo 5 secondi.
365	6	992	992	_	In un faro "ISO", la luce:
		X	1) ha la stessa durata dell'intervallo.) dura esattamente quanto la metà dell'eclisse.
			•		ha la durata doppia dell'intervallo.
366	6	993	993		La portata luminosa di un faro è influenzata:
) dalla elevazione dell'occhio dell'osservatore e dalla trasparenza dell'atmosfera al momento considerato.
		x	2) dalla trasparenza dell'atmosfera al momento considerato e dalla potenza della
					lampada espressa in candele.) dalla elevazione della luce sul l.m.m. ed anche dalla elevazione dell'occhio dell'osservatore.

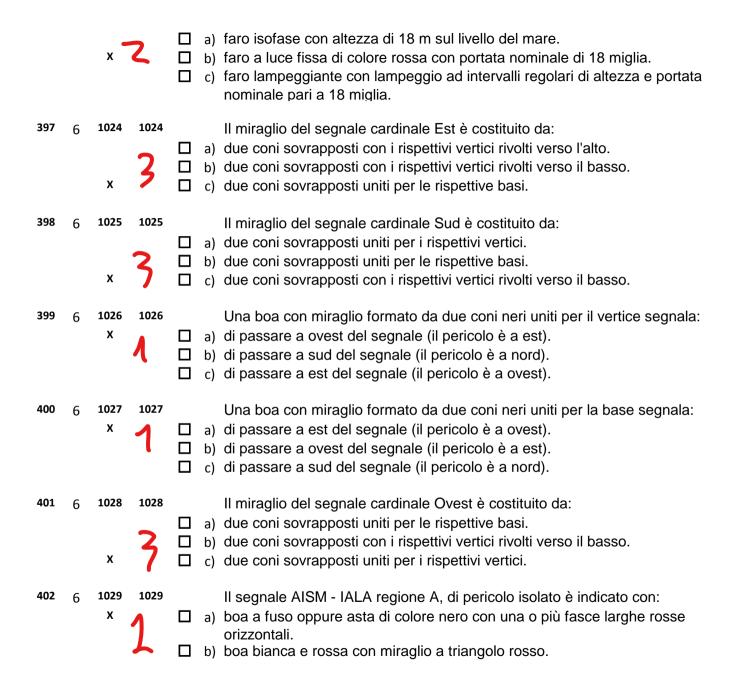


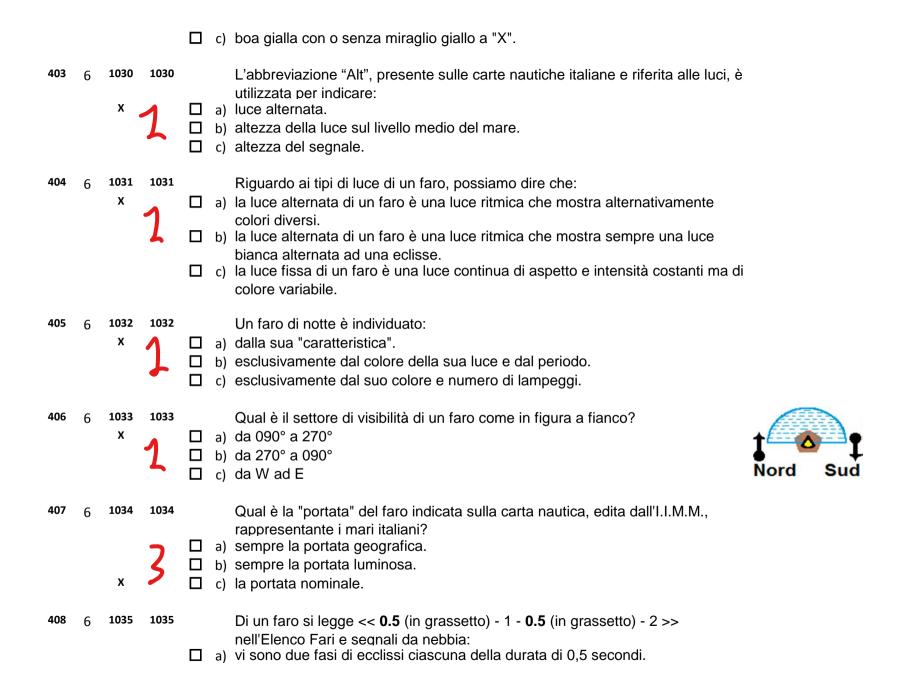


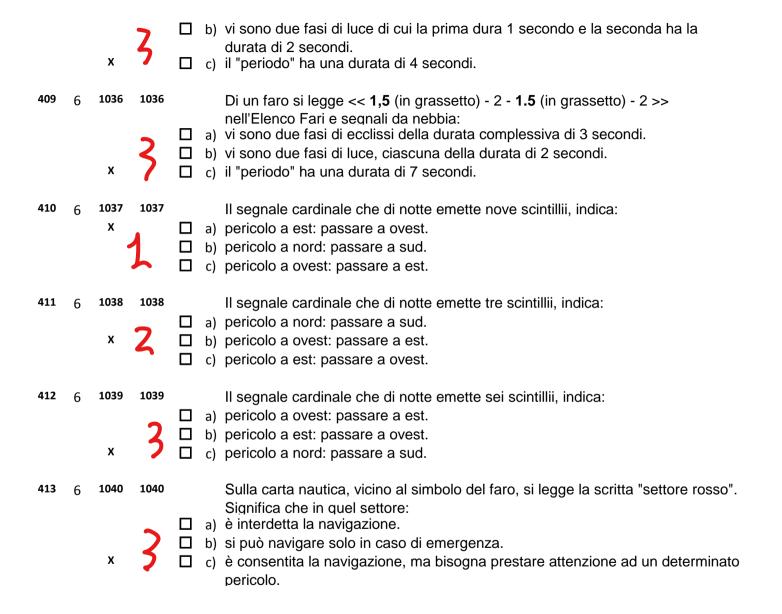




		Х		b) una costruzione o un palo fisso sul fondo del mare che emerge.c) una boa.
391	6	1018 X	1018	 Con riferimento alla portata di un segnalamento: a) se la nominale è superiore alla geografica, si avvisteranno le "spazzate" di luce sopra l'orizzonte. b) la portata nominale è quella luminosa, in un'atmosfera con visibilità meteorologica di 10 miglia. c) la portata geografica dipende dall'altezza della sorgente e dall'intensità della luce.
392	6	1019 X	1019	A proposito di segnalamento marittimo AISM - IALA, una luce bianca, a lampi (durata della luce inferiore a quella dell'eclisse), è un: a) segnale speciale. b) segnale di pericolo isolato. c) segnale di acque sicure.
393	6	1020 X	1020	L'eventuale miraglio del segnale di acque sicure è costituito da: a) due sfere nere sovrapposte. b) due sfere rosse sovrapposte. c) una sfera rossa.
394	6	1021 X	1021	Il miraglio del segnale cardinale Nord è costituito da: a) due coni sovrapposti con i rispettivi vertici rivolti verso l'alto. b) due coni sovrapposti con i rispettivi vertici rivolti verso il basso. c) due coni sovrapposti uniti per le rispettive basi.
395	6	1022 X	3	 I segnali cardinali indicano: a) il settore dal quale provengono, in genere, le avverse condimeteo in quella zona. b) le zone interdette alla navigazione. c) il lato ove è presente un pericolo e, di conseguenza, dove poter navigare in sicurezza.
396	6	1023	1023	Cosa significa la seguente indicazione "F.r. 18M" per un faro?







						7. a) Leggi e regolamenti che disciplinano la navigazione da diporto - Codice della Navigazione per quanto attiene alla navigazione da diporto con particolare riferimento a: - obblighi, poteri e doveri del comandante; - attribuzioni dell'Autorità Marittima e della navigazione interna; - Ordinanze delle Autorità Marittime locali; - documenti da tenere a bordo.
1	7	1041	1041			A che distanza dalla costa possono navigare le unità a remi (pedalò,
		X	1		b)	sandolini,)? entro 1 miglio dalla costa. In base alle condimeteomarine individuate con ordinanza dell'Autorità marittima. entro 6 miglia.
2	7	1042	1042			L'utilizzo di un'imbarcazione da diporto per mezzo di contratti di locazione
		х	1		b)	ovvero noleggio risulta: dal registro delle imbarcazioni da diporto e dalla licenza di navigazione. dall'iscrizione nel registro delle imprese. soltanto dalla licenza di navigazione.
3	7	1043	1043			Per "unità da diporto" s'intende:
		x	3		b)	soltanto le unità a vela destinate alla navigazione da diporto. soltanto le unità a motore destinate alla navigazione da diporto. qualsiasi costruzione di qualunque tipo e con qualunque mezzo di propulsione, che sia destinata alla navigazione da diporto.
4	7	1044	1044	_		Al compimento dei 16 anni di età:
					a)	si può essere ammessi esclusivamente all'esame per il rilascio della patente nautica entro 12 miglia dalla costa.
			3		b)	si può essere ammessi all'esame per il rilascio della patente nautica anche senza limiti dalla costa.
		Х			c)	si può assumere il comando e la condotta di natanti a motore e natanti a vela con motore ausiliario e motovelieri, purchè non sia prescritto il possesso della patente nautica.

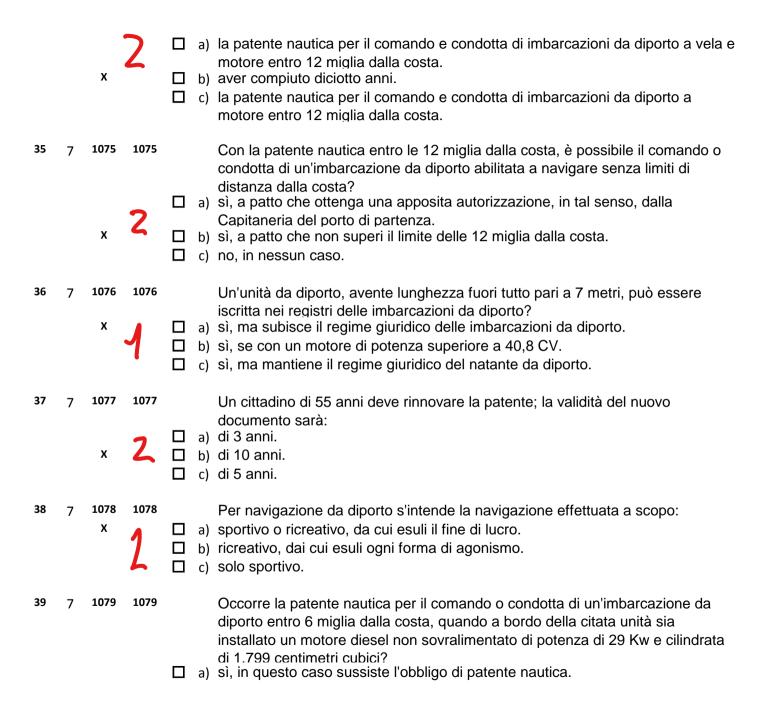
5 7	1045 X	1045	a) b)	La patente nautica può essere sospesa: per assunzione del comando in stato di ubriachezza. a seguito di denuncia di evento ordinario. per mancanza a bordo delle dotazioni di sicurezza.
6 7	1046 X	1046	a) b)	La patente nautica è soggetta al bollo annuale? sì, nell'anno in cui è utilizzata. no, mai. sì, sempre.
7 7	1047 X	1047	a) b)	Le unità da diporto sono classificate in base alla: lunghezza fuori tutto. potenza dell'apparato motore, stazza e lunghezza fuori tutto. lunghezza, larghezza e altezza di costruzione.
8 7	1048 X	1048	a) b)	Un'unità a motore lunga 9 metri è classificata: natante da diporto. imbarcazione da diporto. nave da diporto.
9 7	1049 X	1049	a) b)	Il ritrovamento di un relitto va denunciato all'Autorità competente entro: 3 giorni dal ritrovamento o dall'approdo. 7 giorni dal ritrovamento o dall'approdo. 24 ore dal ritrovamento o dall'approdo.
10 7	1050 X	1050	a) b)	Un soggetto residente a Genova può iscrivere la propria imbarcazione da diporto nei registri navali della Capitaneria di Porto di Livorno? sì. sì, se elegge domicilio presso un proprio rappresentante residente nel Circondario marittimo di Livorno. no.
11 7	1051	1051	a)	Le acque interne marittime sono costituite: dalle acque marittime riservate alla balneazione. dai laghi e dai fiumi dello Stato.

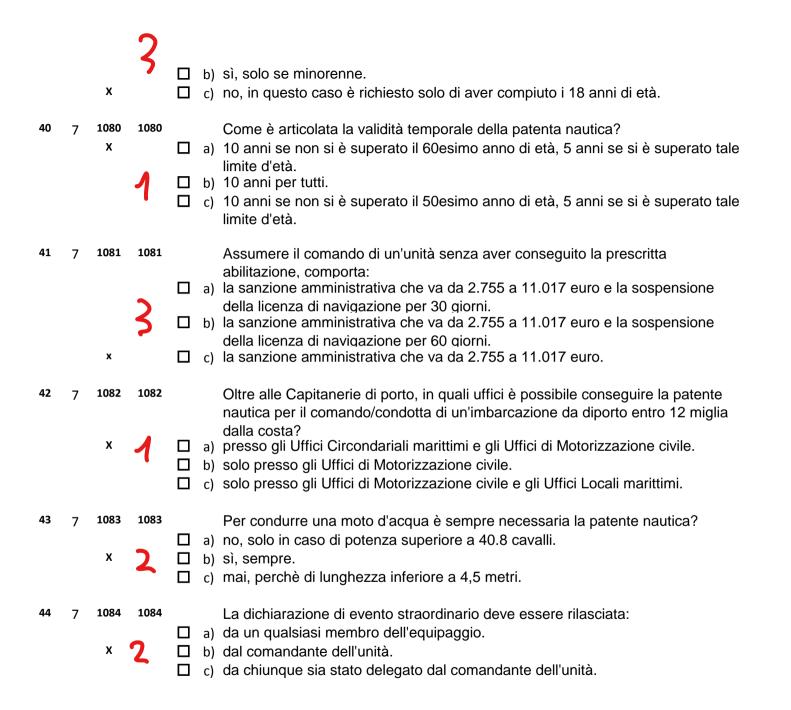
		Х		c)	dalle acque marittime comprese tra la costa e la linea di base.
12	7	1052	1052		Le imbarcazioni da diporto possono avere il Certificato Uso Motore o la
		x	1	b)	Dichiarazione di potenza del motore? sì, se dotate di motore amovibile. no, è previsto solo per i natanti da diporto a motore. sì, sempre.
13	7	1053	1053	۵)	Ai natanti spetta l'obbligo di esporre la bandiera nazionale?
		x	3	b)	sì, sempre. si, solo in acque territoriali. no.
14	7	1054	1054	۵)	I limiti di navigazione delle unità munite di marcatura "CE" sono definiti:
		X	2	b)	dall'omologazione dell'organo tecnico. dall'altezza significativa delle onde e dalla forza del vento. dalla distanza dalla costa.
15	7	1055	1055		Il Certificato d'Uso Motore o la dichiarazione di potenza del motore è rilasciato
		X	1	a)	per i sequenti tipi di motore: motori amovibili installati sulle unità da diporto e motori entrobordo da installare
			L		sui natanti da diporto. motori entrobordo e fuoribordo di potenza superiore a 40,8 Cv. tutti i tipi di motore.
16	7	1056	1056	,	Può conseguire la patente nautica un "delinquente abituale"?
		X	2	b)	dipende dalle violazioni per le quali è stato dichiarato delinquente abituale. no. sì.
17	7	1057 X	1057	b)	La bandiera nazionale deve essere esposta: dalle navi e dalle imbarcazioni da diporto. tutte le unità da diporto. soltanto dalle navi e dalle imbarcazioni da diporto se abilitate alla navigazione oltre le 12 miglia di distanza dalla costa.

18	7	1058 X	1058		b)	Un'imbarcazione da diporto marcata "CE", può recarsi all'estero? si, se la categoria di progettazione consente di intraprendere la navigazione necessaria per raggiungere la destinazione estera. sì, sempre. sì, ma solo in presenza di mare e vento assicurati.
19	7	1059	1059		a)	La denuncia di evento straordinario è presentata se in corso di: navigazione, le persone a bordo hanno corso un pericolo.
		x	3		b)	navigazione, si esegue una variazione di rotta non programmata. navigazione, si siano verificati eventi anomali relativi all'unità o alle persone a bordo.
20	7	1060	1060	П	a)	La licenza di navigazione è valida: 3 anni.
		x	3		b) 5 anni.	5 anni. sino a che l'unità da diporto non subisca modifiche agli elementi strutturali o di
21	7	1061	1061	□ a)	a)	L'obbligo della patente nautica per condurre un natante da diporto sorge: mai, perché non è necessaria la patente nautica per i natanti da diporto.
		X	2		•	quando la potenza del motore supera i 40,8 Cv, fermo restando la cilindrata, i
			·		c)	quando la potenza del motore supera i 25 Cv, fermo restando la cilindrata, i tempi del motore ed il carburante impiegato.
22	7	1062 X	1062		a)	L'imbarcazione da diporto può essere contraddistinta con un nome? sì, purché differente da ogni altro già registrato nel medesimo circondario
			7		-	marittimo o ufficio della motorizzazione civile. sì, purché differente da ogni altro già registrato sul territorio dello Stato.
						sì, qualunque esso sia.
23	7	1063	1063			In caso di violazione delle disposizioni in materia di sicurezza della navigazione, con l'impiego di un natante da diporto, scatta la:
		x	2		-	sanzione amministrativa che va da 276 a 1.377 euro. sanzione amministrativa che va da 276 a 1.377 euro, ridotta alla metà.

					c)	sanzione amministrativa che va da 276 a 1.377 euro ed alla sospensione della licenza di navigazione per 30 gg.
24	7	1064	1064			Occorre la patente nautica per il comando o condotta di un'imbarcazione da diporto entro 6 miglia dalla costa, quando a bordo sia installato un motore di
		x	1		b)	potenza di 29 Kw e cilindrata 750 centimetri cubici? no, in questo caso è richiesto solo di aver compiuto 18 anni. sì, in questo caso sussiste l'obbligo di patente nautica. sì, solo se minorenne.
25	7	1065	1065		2)	Quali unità da diporto sono soggette alla marcatura "CE"? natanti a motore e quelli a vela con superficie velica superiore a quattro metri
)	ч	aj	quadrati.
			5			unità di lunghezza compresa tra 10 metri e 24 metri.
		Х	•		c)	unità di lunghezza compresa tra 2,5 metri e 24 metri.
26	7	1066	1066			La patente nautica è obbligatoria per il comando o condotta di un'imbarcazione
					a)	da diporto entro le 6 miglia dalla costa? sì, sempre a prescindere sia della cilindrata che delle altre caratteristiche del
				_		motore.
		X			•	sì, comunque se il motore sia di potenza superiore a 40.8 cavalli.
					C)	sì, purchè il motore sia di potenza superiore a 40.8 cavalli e purchè il conduttore abbia compiuto i 16 anni di età.
27	7	1067	1067			Si può sospendere la patente nel caso di assunzione del comando di un'unità
					a)	da diporto con patente nautica scaduta di validità? sì, se la patente nautica è scaduta da più di 12 mesi.
		X	2		•	non è prevista la sospensione in questo caso.
					c)	sì, sempre.
28	7	1068	1068			Quando il secondo motore è considerato ausiliario?
					•	quando è inferiore a 40 Cv.
		х	3		-	quando è superiore a 40 Cv. quando è di tipo amovibile, sistemato su proprio supporto con potenza non
		^		ш	C)	superiore al 20% di quella del motore principale.

29	7	1069 X	1069		Il "manuale del proprietario" è quel documento contenente i dati tecnici: a) del natante omologato CE. b) di una nave da diporto. c) del natante non omologato CE.
30	7	1070 X	1070		La denuncia di evento straordinario è presentata: a) all'Autorità marittima o Consolare del porto di arrivo. b) all'Autorità portuale del porto di arrivo. c) all'Autorità giudiziaria del porto di arrivo.
31	7	1071	1071	_	Cosa comporta l'assunzione, con l'abilitazione scaduta, del comando o condotta di un'unità soggetta ad obbligo di patente nautica?
			7	Ц	a) la sanzione amministrativa che va da 276 a 1.377 euro e la sospensione della licenza di navigazione per 60 gg.
		X	_		b) la sanzione amministrativa che va da 276 a 1.377 euro.
					c) la sanzione amministrativa che va da 2.066 a 8.263 euro e la sospensione della licenza di navigazione per 30 qg.
32	7	1072	1072		La licenza e gli altri documenti per le unità da diporto devono essere sempre tenuti a bordo in originale?
		X			a) no, per la navigazione tra i porti nazionali è sufficiente avere a bordo le copie
			1		conformi all'originale. b) si, previa autorizzazione rilasciata dall'Ufficio d'iscrizione.
			·		c) no, è sufficiente avere a bordo delle semplici copie fotostatiche.
33	7	1073	1073		Le imbarcazioni da diporto munite di categorie di progettazione A e B possono
		х	1		essere iscritte: a) presso le Capitanerie di porto, gli Uffici circondariali marittimi, nonché gli uffici
					provinciali del Dipartimento dei trasporti terrestri e per i sistemi informativi e statistici autorizzati dal Ministero Infrastrutture e Trasporti.
					b) solo presso le Capitanerie di porto.
					c) solo presso le Capitanerie di porto e gli Uffici circondariali marittimi.
34	7	1074	1074		Per il comando o condotta di un'imbarcazione da diporto a vela senza motore ausiliario, per la navigazione nelle acque interne e nelle acque marittime entro 6 mialia dalla costa. è sufficiente:



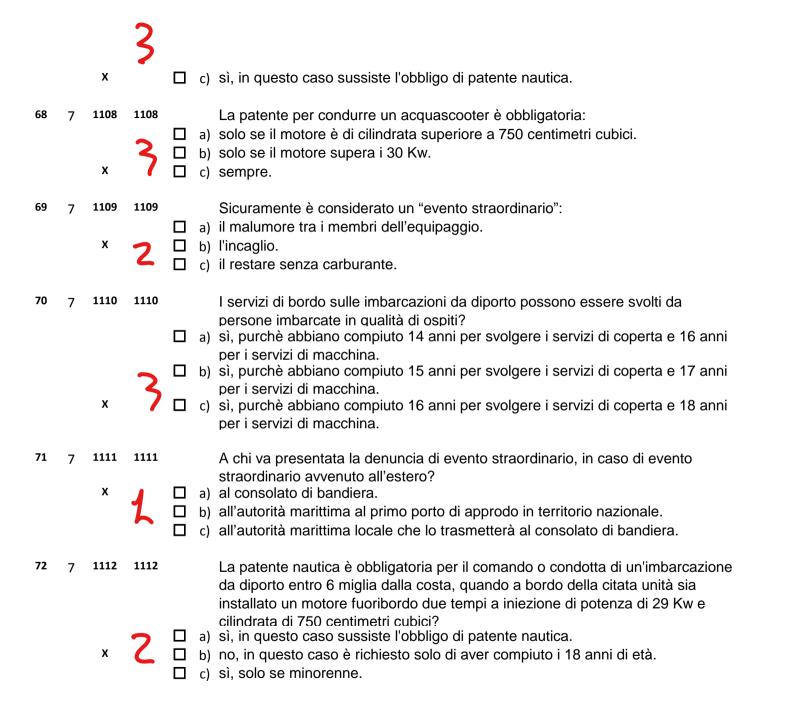


45	7 1085 1085		1085	П	Un'imbarcazione da diporto immatricolata presso un ufficio della motorizzazione civile, ha la sigla così composta:
		Х	2		 a) numero iscrizione + N + sigla provincia. b) N + numero iscrizione + sigla provincia.
					c) sigla provincia + N + numero iscrizione.
46	7	1086	1086		Le linee di base hanno la funzione di:
		X	1		 a) segnare il limite interno da cui si misura la fascia di mare territoriale. b) delimitare aree di mare in cui è vietata la navigazione o un'attività. c) delimitare tutte quelle aree del mare assoggettate alle specifiche regolamentazioni marittime.
47	7	1087	1087		La patente nautica è obbligatoria per il comando o condotta di un'imbarcazione da diporto entro 6 miglia dalla costa, quando a bordo sia installato un motore di potenza di 29 Kw e cilindrata di 1.398 centimetri cubici con carburazione a 4
			7		tempi entro bordo? a) sì, solo se minorenne.
			5		b) no, in questo caso è richiesto solo di aver compiuto i 18 anni di età.
		Х			c) sì, in questo caso sussiste l'obbligo di patente nautica.
48	7	1088	1088		L'obbligo dell'assicurazione sulla responsabilità civile ricade:
					a) sui motori di potenza superiore a 10 Cv.
		x	3		b) sui motori di potenza superiore a 40,8 Cv.c) su qualsiasi motore marino, amovibile e non, indipendentemente dalla potenza.
49	7	1089	1089		Nel caso non siano avvenute lesioni a persone a bordo, la denuncia di evento
		X			straordinario va presentata: a) entro tre giorni dall'arrivo in porto.
			1		b) non appena possibile.c) all'arrivo in porto e comunque entro le 24 ore.
50	7	1090	1090		La bandiera nazionale per le unità da diporto iscritte nei registri:
		X			a) è esposta nella posizione più visibile, più opportuna.
			1		b) in porto si deve esporre sempre, dall'alba al tramonto.

				c)	in navigazione fuori dai porti, è sempre esposta dall'alba al tramonto.
51	7	1091 X	1091	b)	In caso di ritrovamento in spiaggia di natanti, motori marini, ecc.: si segnala il ritrovamento telefonando al numero 115. si presenta denuncia alla stazione dei Carabinieri. si presentata apposita denuncia all'Autorità marittima locale.
52	7	1092 X	1092	b)	Quando è sospesa la patente nautica? per gravi atti di imperizia ed imprudenza. quando è scaduta e non è stata rinnovata. quando non si è pagato il bollo annuale.
53	7	1093	1093	a)	Tutte le unità a motore hanno l'obbligo di tenere a bordo la dichiarazione di potenza del motore (o il certificato d'uso motore)? si, tutte le unità da diporto a motore hanno l'obbligo a prescindere che siano o
		X	2	 non siano iscritte nei registri navali. b) no, oltre ai natanti da diporto, hanno l'obbligo solo l dotate di motore fuoribordo. c) no, hanno l'obbligo solo le navi da diporto. 	no, oltre ai natanti da diporto, hanno l'obbligo solo le imbarcazioni da diporto dotate di motore fuoribordo.
54	7	1094	1094		Il documento che riporta, tra le varie caratteristiche, i dati anagrafici del proprietario di un'imbarcazione, è denominato: manuale del proprietario.
		х	>		certificato di proprietà marittimo. licenza di navigazione.
55	7	1095	1095		A chi è rilasciato il certificato di sicurezza nel caso di unità non adibita a noleggio?
		x	2	a) solo ai natanti da diporto adibiti a locazione comb) solo alle navi e le imbarcazioni da diporto.	solo ai natanti da diporto adibiti a locazione commerciale. solo alle navi e le imbarcazioni da diporto.
56	7	1096	1096	a)	I limiti fissati dalla legge per il conseguimento della patente nautica relativamente al motore sono determinati: da una tabella ministeriale

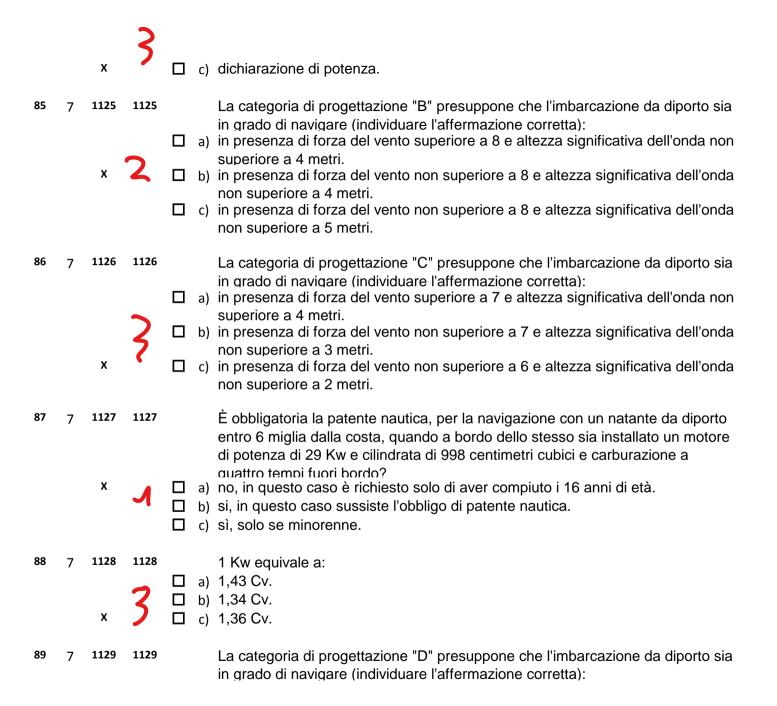
		х	٠,٢			dalla potenza massima di esercizio dalla potenza fiscale del motore
57	7	1097	1097			Per le imbarcazioni da diporto, il nome:
					a)	è imposto, qualora non vi provveda il proprietario entro un certo termine fissato dall'Autorità marittima.
		X	2			non è obbligatorio.
					C)	è obbligatorio.
58	7	1098	1098	_		Nella navigazione in prossimità delle rade ci dobbiamo attenere:
			7			al codice internazionale di navigazione. alle norme delle effemeridi.
		X	7		•	alle ordinanze dell'Autorità Marittima.
59	7	1099	1099			Il conduttore di una moto d'acqua deve:
					a)	possedere la patente nautica solo se l'unità ha una cilindrata superiore a 785
		x	2		b)	centimetri cubici indossare il giubbotto di salvataggio e rispettare i limiti di velocità disposti
					c)	localmente. raggiungere la riva senza bisogno dei corridoi di atterraggio.
60	_	1100	1100			
60	7	1100	1100			Le imbarcazioni con marcatura "CE" categoria C, possono effettuare il seguente tipo di navigazione:
					a)	navigazione d'altura, se con vento sino a forza 8 e onda di altezza significativa sino a 4 metri.
		X	4		b)	navigazione litoranea, se con vento sino a forza 6 e onda di altezza
					c)	significativa sino a 2 metri. navigazione solo in acque protette.
61	7	1101	1101			Un'unità di 13 metri di lunghezza, con superficie velica di 80 metri quadrati e
					٠,١	un motore di 45 Cv:
		х	2		-	è in ogni caso abilitata alla navigazione solo entro 3 miglia dalla costa. necessita della licenza di navigazione.
					c)	è considerata come unità a vela senza motore ausiliario.

62	7	1102 X	1102	b)	La patente nautica viene revocata in caso di: condotta con tasso alcolemico pari a 1,50 grammi per litro. gravi atti di imperizia ed imprudenza. perdita dei requisiti morali e fisici.
63	7	1103 X	1103	b)	Nelle aree marine protette in zona A (riserva integrale): vige il divieto di accesso per qualsiasi tipo di unità, ad eccezione di visite quidate effettuate da Enti autorizzati dall'Ente Gestore. la navigazione a motore è subordinata ad una autorizzazione eccezionale dell'Autorità Marittima. è consentita esclusivamente la navigazione a remi e a vela.
64	7	1104 X	1104	b)	Nelle aree marine protette in zona B (riserva generale): sono vietate le immersioni subacquee. è consentita la navigazione a remi e a vela. vige il divieto di accesso per qualsiasi tipo di unità.
65	7	1105 X	1105	b)	Un natante marcato "CE", quante persone può trasportare? quelle indicate nel certificato di omologazione. dipende dall'ordinanza disciplinante l'utilizzazione dei natanti da diporto. quelle indicate nella dichiarazione di potenza del motore per natanti da diporto.
66	7	1106 X	1106 3	b)	Le ordinanze sono delle: prescrizioni tassative indicate sulla licenza di navigazione o sul certificato d'uso motore. strutture portanti trasversali della nave in legno. prescrizioni che regolamentano la navigazione marittima in ambito locale.
67	7	1107	1107	•	La patente nautica è obbligatoria per il comando o condotta di un'imbarcazione da diporto entro 6 miglia dalla costa, quando a bordo sia installato un motore fuoribordo di potenza di 29 Kw e cilindrata di 1.299 centimetri cubici a iniezione diretta? sì, solo se minorenne. no, in questo caso è richiesto solo di aver compiuto i 18 anni di età.



73	7 1113		1113		o p	È obbligatoria la patente nautica, per la navigazione con un'imbarcazione da diporto entro 6 miglia dalla costa, quando a bordo sia installato un motore di potenza di 29 Kw e cilindrata di 1.098 centimetri cubici e carburazione a
		х	1		a) s b) n	quattro tempi fuori bordo? sì, in questo caso sussiste l'obbligo di patente nautica. no, in questo caso è richiesto solo di aver compiuto i 18 anni di età. sì, solo se minorenne.
74	7	1114 1114	1114		a) n	È obbligatoria la patente nautica per condurre un'unità da diporto avente un motore di 35 Kw? mai. solo in determinati casi.
		x	7		-	sempre.
75	7	1115	1115	_		_a validità della patente nautica è di 10 anni sino al compimento del:
		X	2		b) 6	65esimo anno e poi 5 anni. 60esimo anno e poi 5 anni. 50esimo anno e poi 5 anni.
76	7	1116	1116			Le acque territoriali si estendono: 10 miglia dalla costa o dalle linee di base.
		x	3		b) 6	6 miglia dalla costa o dalle linee di base. 12 miglia dalla costa o dalle linee di base.
77	7	1117	1117	_		Quanti tipi di patenti nautiche esistono?
		х	3		b) e	per natanti, per imbarcazioni e per navi da diporto. entro 12 miglia dalla costa e senza limiti. entro 12 miglia dalla costa, senza limiti e per navi da diporto.
78	7	1118	1118			Un'imbarcazione da diporto che rechi sulla murata la lettera "D" quale ultima ettera, significa che è iscritta:
		X	2		a) p b) p	oresso una motorizzazione civile. oresso una capitaneria di porto o ufficio circondariale marittimo. oresso un ufficio locale marittimo.

79	7	1119 X	1119	b)	Un natante è quell'unità: non iscritta nei R.I.D. iscritta nei R.I.D. di lunghezza superiore a 10 metri.
80	7	1120 X	1120 3	b)	Un natante da diporto non omologato, privo di marcatura "CE" di lunghezza di 8 metri fuori tutto, quante persone può trasportare? cinque. sei. sette.
81	7	1121 X	1121	-	Si può immatricolare un'unità avente lunghezza fuori tutto di 9,90 metri? sì, ma subisce il regime giuridico delle imbarcazioni da diporto iscritte. no, solo quelle superiori a 10 metri di lunghezza fuori tutto. no, non può essere immatricolato.
82	7	1122 X	1122 3	b)	Cosa si intende per navigazione interna? quella effettuata tra la costa e le linee di base. quella effettuata su laghi di confine. quella effettuata sui laghi, fiumi, canali e altre acque interne.
83	7	1123 X	1123	b)	Chi regge il timone di un'imbarcazione da diporto deve necessariamente essere munito di patente nautica? no, purchè vi sia a bordo altra persona regolarmente abilitata per il tipo di navigazione in atto che si assuma la responsabilità del comando e della condotta. no, purchè vi sia a bordo altra persona che si assuma la responsabilità del comando e della condotta. si, sempre perché tenere il timone significa determinare la direzione della navigazione in atto.
84	7	1124	1124	•	Il documento che riporta le caratteristiche del motore di un natante è conosciuto sotto il nome di: dichiarazione motoristica. libretto del motore.



		х	3		•	in presenza di forza del vento non superiore a 3 e altezza significativa dell'onda non superiore a 0,2 metri, occasionalmente a 0,4 metri. in presenza di forza del vento non superiore a 5 e altezza significativa dell'onda non superiore a 0,4 metri, occasionalmente a 0,6 metri. in presenza di forza del vento non superiore a 4 e altezza significativa dell'onda non superiore a 0,3 metri, occasionalmente a 0,5 metri.
90	7	1130	1130	П	2)	La patente nautica è obbligatoria se si conduce: un'imbarcazione.
		x	3		b)	un natante oltre le 3 miglia di distanza dalla costa. un natante oltre le 6 miglia di distanza dalla costa.
91	7	1131	1131			Verificare prima della partenza che le dotazioni di sicurezza di un'unità da diporto siano efficienti, è un compito di chi? dell'Organismo notificato al momento di visita a bordo.
		x	7		•	dell'Autorità Marittima. del comandante dell'unità.
92	7	1132	1132			In generale il numero minimo dei componenti l'equipaggio di una qualsiasi unità da diporto (purchè non adibita a noleggio) è stabilito:
	х	X	1		a)	dal comandante in funzione della navigazione da intraprendere in relazione alle condimeteo marine e alla distanza da porti sicuri.
					nel certificato di sicurezza per imbarcazioni da diporto. con ordinanza dell'Autorità marittima competente, trattandosi di navigazione da diporto entro 12 miglia.	
						b) NORME CHE REGOLANO LO SCI NAUTICO. 20
93	7	1133 X	1133		a) b)	Deve essere in possesso di patente nautica il conduttore di un'unità da diporto nell'esercizio dello sci nautico? sì. dipende dalla lunghezza dell'unità e dalla potenza del motore.
			4		,	no.

94	7	1134	1134		Per l'esercizio dello sci nautico, oltre al conduttore, quante persone devono trovarsi a bordo:
		x	2	b)	una, esperta nello sci nautico. una, esperta nel nuoto. nessun altro.
95	7	1135	1135	□ a)	In quale fascia di mare è possibile praticare lo sci nautico? oltre 100 metri dalla batimetrica di 1,60 metri, salvo diverse disposizioni dell'Autorità marittima. oltre 200 metri dalla spiaggia, misurati dalla batimetrica di 1,60 metri, salvo diverse disposizioni dell'Autorità marittima. entro un miglio dalla costa.
		x	2	b)	
				c)	
96	7	1136	1136	,	Lo sci nautico è praticabile:
		Х	1	-	in ore diurne, con tempo favorevole e mare calmo. sempre.
			•	c)	anche in ore notturne se si dispone di un proiettore omologato.
97	7	1137	1137	۵۱	La distanza minima tra lo sciatore nautico e il mezzo trainante è di: 18 metri.
		x	2	b)	12 metri. 14 metri.
98	7	1138	1138		L'unità con la quale viene praticato lo sci nautico:
			2		deve essere un'unità omologata CE. deve essere un'unità immatricolata.
		X	/		può essere qualsiasi tipo di unità da diporto.
99	7	1139	1139		In caso di sci nautico svolto con natante da diporto, il conduttore deve
			2	•	possedere: il brevetto di salvamento.
		x	5	b) c)	il brevetto di nuoto e voga. la patente nautica.
100	7	1140	1140		Dove devono avvenire partenza e recupero dello sciatore nautico?

		x	て	b)	esclusivamente servendosi dei corridoi di lancio. soltanto in acque libere da bagnanti e da imbarcazioni, se non vietato dalle ordinanze locali, ovvero entro gli appositi corridoi di lancio. ovunque purchè con cautela al fine di prevenire situazioni di pericolo.
101	7	1141 X	1141 1	b)	L'unità trainante lo sciatore nautico deve essere munita di: cassetta di pronto soccorso, gancio di traino e specchietto retrovisore. mezzi che consentano una facile risalita a bordo. dispositivi supplementari per il segnalamento acustico.
102	7	1142 X	1142	b)	In base al DM del 26/01/1960, qual è la distanza minima per fare sci nautico dalle coste cadenti a picco sul mare? 100 metri. 200 metri. 400 metri.
103	7	1143 X	1143	b)	Chi riconosce l'idoneità del gancio di traino e dello specchietto retrovisore ai fini della pratica dello sci nautico? il R.I.Na. ovvero altro Ente tecnico autorizzato. la Motorizzazione civile. la Capitaneria di porto.
104	7	1144 X	1144 Z	b)	Nelle zone di mare antistanti le spiagge, in assenza di corridoi di lancio e fermo restando quanto prescritto dall'ordinanza dell'Autorità marittima, la partenza ed il rientro dell'unità trainante lo sciatore nautico: durante la stagione balneare è possibile solo davanti a coste cadenti a picco sul mare, in assenza di balneazione. avviene con rotta normale alla linea di costa ed a velocità non superiore a tre nodi. non è possibile in alcun caso.
105	7	1145 X	1145	b)	L'esercizio dello sci nautico per conto terzi deve essere effettuato: con unità noleggiate purchè autorizzate dalla Capitaneria di porto territorialmente competente. esclusivamente da associazioni sportive dilettantistiche. in zone di mare oltre 1 miglio dalla costa.

106	7	1146 X	1146	b)	Per ogni sciatore trainato, deve essere a bordo dell'unità trainante: 1 salvagente a portata di mano. 1 boetta fumogena. 1 dispositivo sonoro.
107	7 7 1147	1147	1147	a)	Per poter effettuare lo sci nautico, in base al DM 26.01.1960, il motore dell'unità trainante lo sciatore nautico deve essere: del tipo entrofuoribordo.
		x	3		di potenza necessaria per trainare lo sciatore. dotato di invertitore di marcia e di dispositivo per la messa in folle.
108	7	1148	1148		Per effettuare lo sci nautico, quale dotazione, non prevista dall'Allegato V al DM 146/2008, per navigare entro 12 miglia dalla costa, si deve aggiungere a
	x	x	3	b)	bordo? un fuoco a mano a luce rossa. un binocolo. una cassetta di pronto soccorso.
109	7	1149	1149		Per effettuare lo sci nautico il conducente osserva lo sciatore tramite uno
		x	1	a) b)	specchio retrovisore: convesso. piatto. concavo.
110	7	1150	1150		Quanti sciatori possono essere trainati contemporaneamente dalla medesima unità da diporto?
		x	2	b)	tre. due. uno.
111	7	1151	1151	-	La distanza laterale tra un battello trainante uno sciatore e gli altri natanti deve essere: almeno pari alla lunghezza del cavo di traino + ulteriori metri 10 fissi. almeno 1,5 volte la lunghezza del cavo di traino.

	3				
		Х		□ c	superiore alla lunghezza del cavo di traino.
112	7	1152	1152		In barca ci sono due persone quando una di queste decide che vuole praticare sci nautico. È possibile? solo se chi conduce sia titolare di patente nautica. no. sì.
		x	2	☐ b	